ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Sabato 4 Settembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 530 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2102

La Spagna non si è ancora pronunciata
ma il suo ritiro da Ginevra è ritenuto inevitabile

Una nuova formula per i seggi
escogitata dalla Commissione

GINEVRA, 3

La Commissione incaricata di stabilire la questione della composizione del Consiglio delle Nazioni ha stamane ultimato i suoi lavori, adottando un rapporto che sarà trasmesso al Consiglio. La Commissione ha anche adottata la seguente risoluzione presentata da lord Cecil:

«I membri della Commissione incaricata di modificare la composizione del Consiglio della Società delle Nazioni, prima di separarsi, desiderano chiedere al collega spagnolo di trasmettere al suo Governo le espressioni della loro fervida speranza che esso vorrà prendere favorevolmente in considerazione tutti gli sforzi che essi hanno fatto per soddisfare, nella maggiore estensione possibile nelle circostanze attuali, il desiderio del Governo spagnolo. Essi hanno raccomandato la creazione di seggi rieleggibili nel Consiglio che permettano ai loro titolari di restare membri del Consiglio stesso per tempo indefinito, salvo solamente sapersi mantenere la fiducia degli altri membri della Società delle Nazioni. Per dare a questi seggi dignità e sicurezza, hanno deciso che la loro nomina non sarà fatta al momento dell'elezione come membri non permanenti, ma come speciale voto dell'Assemblea. Per evitare che si verifichi un intervallo durante il quale i paesi che giustamente domandano tali seggi, possano essere incerti della loro situazione, il Comitato ha stabilito che la prima nomina sarebbe fatta immediatamente dopo la elezione del 1926.

Per evitare qualsiasi impressione di non sicurezza circa il mantenimento di questi seggi, il Comitato ha ritirato la proposta relativa alla facoltà di ordinare la rielezione generale di tutti i seggi non permanenti del Consiglio, come il Governo spagnolo aveva caldamente desiderato. Il Comitato si permette di credere che queste disposizioni mostrino che la unanime espresisone di buona volontà verso la Spagna dimostrata dai membri del Consiglio non è soltanto vana parola, ma altresì irrefutabile testimonianza del suo desiderio di accogliere i voti della Spagna entro i limiti di ciò che essi considerano come loro dovere verso l'organizzazione nella quale la Spagna ha, fin dalla sua nascita, avuta cospicua ed onorevole parte.»

Dopo aver rinnovato a nome di tutti i membri della Commissione il voto che la Spagna resti nel Conciglio, il presidente Motta ha ringraziato i membri della Commissione per la loro efficace collaborazione. L'on. Scialoja ha preso allora la parola e rivolgendosi al presidente Motta, si è così espresso:

«Vi prego di esercitare la vostra abituale indulgenza non togliendomi la parola anche se essa offenda la vostra ben nota modestia. Sono certo di interpretare i sentimenti di tutti i colleghi ringraziandovi di tutto cuore per l'abilità, l'indulgenza e la cortesia spiegate dirigendo i nostri dibattiti, e grazie alle quali è stato possibile alla Commissione di compiere i suoi lavori in tempo. Il compito era molto difficile per voi, ma voi siete il presidente ideale, e vi abbiamo scelto appunto perchè conoscevamo già le vostre eminenti qualità, poichè ogni volta che abbiamo occasione di sperimentarlo lo riconosciamo sempre al disopra delle nostre speranze. Il paese modello che ci dà ospitalità, della quale gli siamo molto riconoscenti, ci ha fatto un regalo eccezionale dandoci anche il presidente Motta, e ciò aumenta ancora il nostro sentimento di gratitudine per la Svizzera. Termino ringraziando ancora una volta la Svizzera e il presidente Motta e pregando i colleghi di voler votare per acclamazione questa deliberazione; viva il presidente Motta!»

Tutti i presenti applaudono e così la seduta è sciolta alle 11.30.

Ciò che chiederà la Germania
dopo l'entrata nella Lega

LONDRA, 3

Il *Daily Telegraph*, riepilogando le difficoltà che sorgono a Ginevra e le laboriose trattative per la definitiva composizione del Consiglio della Lega, rammenta che il sistema dei tre seggi non permanenti eletti per tre anni e rieleggibili è stato escogitato appunto per appianare le difficoltà affacciate dalla Spagna, dal Brasile e dalla Polonia. Era stato escogitato questo sistema per trattenere queste potenze dall'uscire dalla Lega, ma i risultati sono stati diversi, e Spagna e Brasile se ne vanno. Quali saranno le nazioni rieleggibili al posto di queste due potenze? Il corrispondente diplomatico del giornale, asserisce che si affacciano questi candidati: Cina, Persia, Argentina e Cile.

Quando queste difficoltà saranno risolte e la Germania sarà definitivamente entrata nella Lega delle Nazioni, sorgeranno altri argomenti assai delicati. Quali saranno le conseguenze dell'entrata della Germania nella Lega? La Germania ha un gruppo di numerose richieste che non tarderà a presentare. Tale è il suo programma; ma dall'enumerazione di queste richieste appare evidente la difficoltà di risolvere molte di esse. Così, ad esempio, la Germania chiederà l'immediata riduzione degli effettivi alleati nell'occupazione renana; chiederà che l'occupazione militare divenga «invisibile»; e in seguito chiederà l'evacuazione dell'intera Renania, poichè non è concepibile tale occupazione straniera dopo la conclusione dell'accordo di Locarno. Così per la Sarre: la Germania chiederà che siano richiamate le truppe dal bacino della Sarre ed anche potrà chiedere al più presto il plebiscito per la Renania, precedendo così di circa 15 anni la data stabilita dal trattato. Eguale richiesta sarà fatta per l'allontanamento della Commissione militare di controllo in Germania.

In generale la stampa inglese è all'unisono nel giudicare gli eventi di Ginevra. L'Inghilterra è così profondamente impegnata nel trattato di Locarno da vedere il suo precipuo interesse nell'immediata entratta della Germania nella Lega delle Nazioni. Se la Spagna ne esce, l'Inghilterra — scrivono i giornali londinesi — non può che rammaricarsene, ma il supremo interesse inglese è di vedere condotta a termine la politica di Locarno. Questa non sarà totalmente entrata nella pratica se non quando la Germania farà parte della Società delle Nazioni».

L'on. Grandi partito per Ginevra
dopo un colloquio col Capo del Governo

ROMA, 3

Il Capo del Governo ha avuto stasera un lungo colloquio col sottosegretario di Stato agli Esteri on. Dino Grandi in merito all'andamento dei lavori di Ginevra. Stasera stessa l'on. Grandi è partito per Ginevra.

L'azione attribuita all'Italia
Arbitrarie induzioni della stampa francese

PARIGI, 3

Le ore d'incertezza e d'inquietudine vissute a Ginevra in attesa della definitiva decisione della Spagna hanno avuto un riflesso abbastanza fedele nell'ansietà e nel pessimismo che hanno ispirato oggi le modalità dei commenti dei giornali parigini. Questa perplessità che accomuna scrittori delle più diverse tendenze politiche, non è dovuta che in limitata misura all'importanza che generalmente si annette alla presenza della Spagna nel consesso di Ginevra. In realtà le preoccupazioni maggiori riguardano le sorti della stessa Società delle Nazioni, considerata come garanzia della stabilità dei rapporti internazionali europei, riguardano dunque in definitiva le minacce che sembrano profilarsi per la Francia nella nuova costellazione politica risultante dall'accesso a Ginevra di una Germania ormai emancipata dalle più mortificanti conseguenze della sconfitta.

Roma e le rivendicazioni su Tangeri

Accanto a coloro che guardano con non dissimulata apprensione all'avvenire, vi sono altri che si rivoltano al recente passato per indagare le cause dell'attuale situazione. Tutti sono d'accordo indubbiamente nell'attribuire all'orgoglio tedesco l'origine prima di quello che viene definito «l'imbroglio ginevrino». Ma ciò non sembra a taluno sufficiente per giustificare l'intransigente atteggiamento spagnolo, e allora si ritorna alle induzioni più o meno arbitrarie.

Così il *Journal des Débats* crede opportuno ricercare le prime radici in quell'avvicinamento italo-spagnolo in cui si vuole da qualcuno riconoscere uno degli elementi che hanno determinato il generale Primo de Rivera a lanciare in un momento particolarmente delicato le sue rivendicazioni su Tangeri. Il giornale risale fino alle conversazioni che prepararono nel 1923 la visita di Re Alfonso XIII a Roma e assicura che già allora si sarebbe accennato al problema di Tangeri. L'infatuazione di Primo de Rivera per la politica mussoliniana si sarebbe alquanto attenuata quando il Capo del Governo italiano credette bene di esimersi dall'accompagnare il Re Vittorio che si recava a restituire la visita ai Sovrani spagnoli. Si ebbe allora una battuta d'arresto nell'avvicinamento delle due nazioni, ma l'errore psicologico commesso dal Governo francese nel 1925, quando inviò Malvy a implorare a nome della Francia la collaborazione spagnola nel Marocco, diede buon giuoco — secondo il *Journal des Débats* — alla diplomazia italiana per riaffermare il suo prestigio.

Il 1926 ha riaperto dunque fra Roma e Madrid un periodo di intensa attività. Il giornale accenna ai viaggi in Spagna del segretario particolare dell'on. Mussolini, ai sintomi che si sarebbero [illegible] intesa navale fra le due nazioni, alle trattative per la costruzione di materiale navale per la Spagna da parte di cantieri italiani, alle misure prese per evitare la servitù francese nelle comunicazioni, grazie agli impianti di cavi sottomarini diversi.

Questi ed altri simili argomenti bastano al giornale per concludere che la notizia della firma di un trattato di arbitrato italo-spagnolo non poteva essere interpretata che come la rivelazione di una manovra tendente ad ottenere la revisione dell'attuale stato del Mediterraneo. «La rivendicazione di Tangeri — prosegue il giornale — non è che una tappa, e la questione dei seggi permanenti a Ginevra non è che un episodio del cammino su cui la diplomazia italiana ha sospinto il dittatore spagnolo».

Ritorno al sistema delle alleanze

Più prudente nel suo giudizio si mantiene invece il redattore capo del *Figaro*, Lucien Romier, che esamina anch'egli i possibili motivi dello sconcertante colpo di scena apprestato da De Rivera quasi alla vigilia della sessione di Ginevra. Lo scrittore si chiede se il dittatore spagnolo vi sia stato indotto da ragioni politiche interne o dal desiderio, spiegabile da parte di una diplomazia ringiovanita, di affermare nuovi metodi. Accenna anche alla possibilità di pressioni misteriose esercitate dall'estero, ma rinuncia a pronunciarsi in proposito attendendo dagli eventi la spiegazione dell'enigma. Quello che è sicuro, secondo Romier, è che la Spagna abbandonando la Società delle Nazioni per il fatto stesso che verrebbe così a rinunziare alla solidarietà generale del patto di garanzia, sarebbe costretta per sostenere la sua politica estera a cercare e creare nuove solidarietà particolari. Si avrebbe così la costituzione nella stessa Europa di un nucleo diplomatico apertamente ostile allo spirito e al metodo di Ginevra. «Una volta ritiratasi la Spagna, che cosa resterebbe del principio e ben presto della pratica? Dalla Società delle Nazioni ci avvieremo alla Società di Locarno e da questa alla vecchia formula dell'equilibrio delle alleanze, che non è desiderabile restaurare».

Alcuni giornali, come l'*Avenir*, si preoccupano di quello che sarà il domani di Ginevra quando i tedeschi avranno fatto il loro ingresso chiassoso nell'assemblea della Lega, e temono che quest'ultima possa divenire in seguito all'influenza tedesca un'arma diretta contro la Francia.

Nessun intervento del Vaticano

ROMA, 3

L'*Osservatore Romano* sotto il titolo: «Le solite fantasie» scrive:

«Qualche giornale prendendo occasione dagli attuali lavori del Consiglio della Società delle Nazioni in Ginevra e della venuta a Roma del nuovo nunzio apostolico destinato a Berna, segnala una speciale attività da parte della Santa Sede nei riguardi della Società delle Nazioni. Proprio ieri sera poi un giornale romano in tema di sensazionali rivelazioni è arrivato persino a specificare delle questioni sulla soluzione dele quali la Santa Sede avrebbe fatto conoscere o starebbe per far conoscere il suo gradimento o la sua disapprovazione. A parte gli apprezzamenti completamente ingiustificati e arbitrariamente enunciati circa qualche personalità della diplomazia pontificia resta il fatto incontrovertibile dell'immutato atteggiamento della Santa Sede di fronte alle riunioni e a tutta la politica della Società delle Nazioni, atteggiamento che permane quale esso fu sin dalla fondazione della Società stessa. Perciò crediamo di dover qualificare come fantastiche tutte le notizie che come quelle odierne tenderebbero a far ritenere il contrario».

Un'onorificenza navale spagnola
all'on. Mussolini

ROMA, 3

S. E. il conte De la Vinaza, ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re d'Italia, ha inviato a S. E. il Capo del Governo, il seguente telegramma:

«Il comandante la divisione navale spagnola ancorata nel porto di Fiume e tutti i suoi ufficiali, mi pregano di trasmettere all'E. V. i loro rispettosi omaggi, i loro profondi sentimenti di ammirazione verso il creatore della nuova grande Italia e la loro riconoscenza sincerissima per tutte le gentilezze che le autorità e gli ufficiali italiani hanno loro prodigato. Al tempo stesso ho l'onore di comunicarle che S. M. il Re, mio augusto sovrano, si è degnato nominarla cavaliere di gran croce del merito navale, in omaggio alla R. Marina italiana che l'E. V. dirige verso un nuovo destino di gloria. Gradisca, signor Presidente, la mia alta considerazione». S. E. Mussolini ha risposto ringraziando.

La guerra civile in Cina
Wu Pei Fu prigioniero

LONDRA, 3

Corrispondenze da Sciangai annunziano che, secondo notizie da fonte ufficiale, il maresciallo Wu-Pei-Fu è stato deposto ed è tenuto prigioniero in una nave da guerra. Il generale Ching è stato eletto comandante in capo in sua vece. Altre notizie che giungono da Hong-Kong, ma che non sono ancora confermate, annunziano invece la morte di Wu-Pei-Fu, in seguito alle ferite riportate giorni or sono.

Secondo informazioni giunte dal *Times*, l'esercito rosso di Canton è in gran parte formato da reparti di propaganda, i quali cercano di far sollevare le popolazioni contro le truppe del nord che fino a ieri erano comandate dal maresciallo Wu-Pei-Fu. Tali reparti promuovono scioperi specialmente nelle ferrovie. Il Governo di Canton sta cercando di riprendere i buon rapporti con le nazioni più potentemente rappresentate colà, e cioè Inghilterra, America e Giappone. E' stato dato ordine di restaurare l'ospedale eretto dalla missione americana e le truppe hanno ricevuto pure l'ordine di proteggere le missioni straniere e di evacuarne le proprietà.

La parziale rivalutazione dei prestiti
emessi dagli Stati della Germania

ROMA, 3

L'Ambasciata di Germania comunica: «I prestiti dei singoli Stati della Germania (Prussia, Baviera ecc.) dei Comuni e dei consorzi di Comuni della Germania nonchè di altri enti di diritto pubblico saranno trasformati in un prestito di estinzione «Abloesungsanleihe». Per ogni mille marchi di vecchio prestito emesso prima del 1.o gennaio 1919 saranno concessi 25 marchi oro nominali di prestito d'estinzione.

Per prestiti emessi dopo il 31 dicembre 1918 si daranno 21 marchi oro nominali per ogni venti marchi di valuta aurea. Il valore aureo di questi prestiti si calcolerà in base all'ammontare riscosso dal debitore nell'emissione del prestito. Per ora non si cambieranno se non i prestiti di vecchio possesso, cioè quei prestiti in marchi, che [illegible] dal luglio 1920 e di avere posseduto ininterrottamente dall'atto dell'acquisto fino alla notifica.

Il possessore di prestiti di vecchio possesso, oltre al prestito di estinzione, riceverà diritti di sorteggio (estrazione a sorte) da riscattarsi mediante pagamento in contanti del quintuplico del loro valore nominale. In alcuni comuni e consorzi comunali, a causa della loro situazione finanziaria continuamente favorevole, l'ammontare del riscatto potrà sorpassare il quintuplo del valore nominale, raggiungendo persino il decuplo.

Una flotta aerea inglese per l'Irak

LONDRA, 3

L'Inghilterra ha costituito una nuova flotta aerea destinata all'Irak. Si tratta di aeroplani per il trasporto di truppe. Ognuno di questi giganti aerei potrà trasportare 24 soldati armati di fucile. Ogni squadrone di queste navi aeree potrà trasportare oltre 200 armati in poche ore in qualunque punto dove la loro presenza sia richiesta. L'utilità di tali trasporti per via aerea è facilmente comprensibile quando si consideri che in quelle regioni, dove si estendono immense solitudini, occorrono dei giorni prima che le truppe spostandosi da un luogo all'altro possano giungere a destinazione.

I tecnici inglesi, commentando questa notizia, accennano all'infinito benessere che l'aviazione può recare nelle terre lontane. Nel 1925 nel Canadà la flotta aerea ha compiuto ben 1347 ore di volo per recare allarmi in casi di incendio e nei casi più gravi l'aviazione salvò la vita a molte persone. Aeroplani furono adibiti anche alla distruzione di insetti nocivi all'agricoltura.

228 tribunali e 218 prigioni
soppressi in Francia

PARIGI, 3

Il Consiglio dei ministri ha esaminato oggi il piano di economie annunziato da vari giorni ed ora completamente elaborato. Il Guardasigilli ha presentato un testo di riforma giudiziaria ed un decreto presidenziale per la riduzione del numero dei tribunali nei dipartimenti. Ai tre tribunali che prima esistevano in ciascuna di queste giurisdizioni amministrative, ne sarà sostituito uno solo, di modo che saranno soppressi in tutta la Francia 228 tribunali. Inoltre saranno abilite 218 prigioni. Infine il ministro della Guerra ha comunicato un progetto di cessione di numerosi immobili dello Stato a privati. Venerdì prossimo sarà esaminato dal Governo un piano di riduzione delle sottoprefetture.

Contrariamente al movimento verificatosi nei giorni scorsi, i cambi hanno subito oggi una leggera tensione.

Condoglianze italiane a Mosca
per il naufragio del "Burevestnik,,

MOSCA, 3

L'ambasciatore d'Italia conte Manzoni ha presentato al Governo sovietico condoglianze in occasione del naufragio del piroscafo «Burevestnik».

Il Re di Romenia a Venezia

VENEZIA, 3

Questa sera con treno reale proveniente da Parigi è giunto in forma privatissima S. M. il Re Ferdinando di Romenia, il quale era accompagnato dal suo aiutante di campo. L'ospite augusto è stato ricevuto alla stazione dal console di Romenia comm. Bombardella, dal vice questore e dal capo del compartimento comm. Sanfilippo, nonchè da numerosi funzionari della ferrovia. Il Re di Romenia, che rimarrà a Venezia per qualche giorno, è alloggiato al Danieli.

L'organizzazione interna del P. N. F.
L'abolizione delle elezioni alle cariche

ROMA, 3

I giornali commentano diffusamente le ultime disposizioni impartite dalla segreteria generale del Partito fascista e contenute nell'ultimo numero del *Foglio d'Ordini*.

Riferendosi all'annunciata riforma dello statuto del Partito, l'*Impero* scrive: «Si tratta dunque di escludere ogni e qualsiasi avanzo di elettoralismo nella nostra organizzazione, di giungere cioè all'affermazione precisa della nostra dottrina che è spietatamente contraria ai ludi cartacei, che anzi è nata con lo scopo netto di restaurare il principio di autorità corroso dalle utopie micidiali del liberalismo schedaiolo. I fascisti tutti non potrebbero che plaudire ad una decisione del Gran Consiglio che fosse presa in questo senso, nè debbono esistere dissensi e polemiche intorno ad una così opportuna ed aderente norma di vita interna. Dobbiamo anche aggiungere che era proprio ora di esaminare la possibilità di cacciare via dal Fascismo alcuni residui democratoidi che offendono la nostra coscienza fascista e concorrono ad intorbidire in tutti lo stile. Abolire le elezioni alle cariche, significa abolire le chiacchiere, l'opportunismo, l'istrionismo, significa addossare ai gerarchi tale responsabilità, da renderli sempre più attenti, giusti e appassionati nell'esercizio della loro difficilissima funzione».

Pel *Corriere d'Italia* il tesseramento del Partito fascista, l'inquadramento della Milizia, delle Avanguardie e dei sindacati, l'evidente orientamento dell'opinione pubblica, costituiscono una costruzione granitica contro la quale possono infrangersi forze ben più imponenti della rivalità di pochi colpiti nell'impazienza dell'avanzamento. Il Fascismo è ormai un regime nazionale che ha tutte le investiture costituzionali, e persino quelle democratiche, delle quali potrebbe in ogni caso fare a meno. Il Fascismo può permettersi il lusso di una epurazione severa e spontanea. I capi passano al ruolo dei gregari senza che la compattezza del Partito presenti una incrinatura. Il panorama delle opposizioni non permette di scoprire niente che possa offrire lo spunto ad una valutazione di forze e ad un confronto di fede e di disciplina. Il fronte unico aventiniano non è che una rovina dispersa.

La *Tribuna* rileva a sua volta che la netta dichiarazione contenuta nel *Foglio d'Ordini* nei riguardi della massoneria di Piazza del Gesù e delle sue manovre sui margini del Fascismo, giunge assai opportuna come ricordo e come ammonimento. «Infatti — scrive il giornale — la sottospecie suddetta della setta massonica non ha mai cessato di millantare amicizie e preferenze nel nostro campo ed ha potuto anche stabilire la leggenda che nella lotta intrapresa dal regime contro le associazioni segrete possano esservi due pesi e due misure. Il Partito viene oggi invece a dichiarare fermamente che tutto ciò è fantastico, e riafferma attraverso il monito del segretario generale una insanabile autitesi di principio tra Fascismo e massoneria comunque truccata. Plaudiamo quindi all'atto dell'on. Turati che tronca queste subdole manovre, mediante le quali invano i nemici di ieri tentano di inquinare la salda [illegible]

I comandanti della Milizia forestale
presentati al Capo del Governo

ROMA, 3

Oggi, alle ore 11, S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazo Chigi il ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo ed il sottosegretario on. Balbo, che gli hanno presentato il comandante, il vice comandante ed i consoli comandanti di Legione della Milizia forestale. Era presente anche il direttore generale delle foreste on. Sella.

S. E. Belluzzo ha rivolto il saluto della nuova Milizia al Duce, accennando al progetto di incorporare nella Milizia anche il Corpo direttivo tecnico della Direzione delle foreste e di ripristinare per i nuovi ufficiali l'antica scuola di Vallombrosa.

Il Capo del Governo ha ricambiato il saluto al nuovo Corpo, che ha l'onore di vestire la gloriosa camicia nera; ha rilevato con soddisfazione che i quadri rispondono ad un criterio rigidamente fascista, ed ha tracciato a grandi linee i compiti che la Milizia forestale è chiamata a svolgere nel campo economico per la custodia del patrimonio forestale italiano e per il suo incremento. Ha aggiunto che deve essere scrupolosamente disciplinata nelle linee del regime. Si è fatto poi presentare il comandante, luogotenente generale gr. uff. dott. Giuseppe Boriani, il vice comandante console generale dott. comm. Augusto Agostini, ed i consoli comandante di Legione, cav. uff. Renzo Chierici, De Luca cav. uff. Guglielmo, Tamburini cav. Tullio, Adinolfi dott. cav. Torquato, Fanuele dott. cav. Egidio, Pelici cav. Guido e Candelori cav. uff. Mario ed ha rivolto a tutti un cordiale augurio. Il Duce ha infine dato il consenso per il proseguimento degli studi riguardanti l'incorporamento nella Milizia forestale del ruolo tecnico delle foreste, ed il ministro Belluzzo ha incaricato l'on. Balbo di preparare i relativi progetti di legge.

Il Governo non ha rinunziato all'istituzione
dei Consigli provinciali dell'Economia

ROMA, 3

L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica:

Qualche giornale ha pubblicato la notizia di un'asserita rinunzia per parte del Governo all'istituzione dei Consigli provinciali dell'Economia, le attribuzioni dei quali sarebbero assegnate ai nuovi Consigli provinciali, da riformarsi sulla base dell'ordinamento corporativo dello Stato. La notizia è inesatta. La verità è, invece, che fra i Ministeri dell'Interno e dell'Economia Nazionale sono da tempo in corso studi accurati per la necessaria stretta coordinazione della riforma già attuata e dell'altra imminente, in guisa da evitare ogni possibile interferenza e sovrapposizione fra i due organi della vita provinciale.

Iniziativa per la limitazione delle importazioni
di libri e materiali scientifici

ROMA, 5

Conforme alle direttive del Governo nazionale, il rettore magnifico della R. Università di Roma, prof. Giorgio Del Vecchio, ha recentemente inviato ai direttori degli istituti e delle cliniche universitarie una circolare per raccomandare, nell'acquisto li libri e di materiale scientifico, di limitare il più possibile le importazioni dall'estero. Il ministro dell'Istruzione, S. E. Fedele, ha pienamente approvato tale iniziativa, esprimendo la fiducia che essa concorra validamente al conseguimento dell'auspicata vittoria nella grande lotta ingaggiata per la rivalutazione della nostra moneta e per il rifiorire delle nostre industrie.

Favorevoli pronostici esteri per la lira
Ingiustificati timori per il credito - L'ordinamento sindacale

ROMA, 3

L'*Agezia di Roma* riceve dai suoi corrispondenti esteri la segnalazione di una generale favorevole ripercussione negli ambienti finanziari stranieri delle deliberazioni del Consiglio dei ministri del 31 agosto per la difesa e la rivalutazione monetaria. Tale ripercussione non ha ancora la sua perfetta rappresentazione nelle quotazioni di Borsa, perchè pur constatandosi già un notevole improvviso e gnerale rialzo della lira, perdura l'influenza di numerosi fattori, non ultimi quelli speculativi che reagiscono in diverso modo al movimento della rivalutazione della lira italiana. Ma negli ambienti finanziari nei quali esula l'interesse di manovre e di speculazioni e prevale invece una fredda e tranquilla disamina oggettiva delle situazioni finanziarie dei diversi paesi, la politica di risanamento della circolazione impostata nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri in diretta applicazione dei principii enunciati nel discorso di Pesaro dall'on. Mussolini, è attualmente oggetto di un attento esame e provoca una notevole revisione nei giudizi finora correnti sullo stato finanziario dell'Italia.

Il fondo Morgan in Italia e in Francia

Alcuni fatti soprattutto vengono posti particolarmente in rilievo negli ambienti finanziari internazionali. Anzitutto, la cessione del fondo Morgan alla Banca d'Italia. Questo fatto costituisce, si osserva, la definitiva riprova della serietà della politica italiana, la quale ha saputo usare il fondo costituito per la passata difesa manovrata della lira ed ha provveduto a ricostituirlo integralmente a tempo dopo averlo usato, a differenza di quanto è avvenuto in Francia per opera del ministro Peret, il quale ha disperso la maggior parte del fondo equivalente di dollari per una temporanea difesa del franco, ed ha però tralasciato di ricostituire tale fondo, destinandovi invece i franchi riscattati al pagamento dei buoni della difesa nazionale scaduti.

Un altro fatto particolarmente considerato, è quello della metodica riduzione della circolazione bancaria per conto dello Stato. Il fatto che con la cessione dei 90 milioni di dollari alla Banca d'Italia, circa due miliardi e mezzo di lire vengono eliminati dalla circolazione per conto dello Stato e mutino titolo e funzioni a più diretto vantaggio del commercio, costituisce un deciso avviamento alla purificazione del regime della circolazione nel senso indicato dai più autorevoli finanzieri anglo-sassoni e certo anche accennato dagli uomini delle Tesorerie americana e britannica nei loro colloqui col conte Volpi. Questo fatto viene valutato perciò soprattutto negli ambienti anglo-sassoni.

In conclusione, le deliberazioni del 31 agosto valgono a differenziare notevolmente nel giudizio della finanza internazionale la lira italiana delle altre monete con le quali essa aveva finora mostrato una certa coincidenza di movimento. E lo conferma il fatto che il miglioramento della lira a Londra, Amsterdam e New York è avvenuto in [illegible] francese e del franco belga.

La circolazione per conto del commercio

In taluni ambienti economici sono sorte vaghe preoccupazioni per le conseguenze che nella vita produttiva del Paese avrebbero potuto avere le nuove misure di deflazione. La produzione ed il commercio hanno bisogno di crediti: la riduzione della circolazione porta invece ad una restrizione del credito.

«Dobbiamo però osservare — scrive a questo proposito il *Giornale d'Italia* — che tali preoccupazioni sono determinate da una errata versione data da qualche giornale sulle misure adottate dal Consiglio dei ministri. Si è parlato di una riduzione della circolazione di tre miliardi e mezzo, sommando i due miliardi e mezzo che vengono eliminati dalla circolazione per conto dello Stato in conseguenza della cessione del Tesoro alla Banca d'Italia del fondo Morgan, ai 400 milioni di lire dei biglietti da 25 lire che saranno senz'altro soppressi e al miliardo di lire risultante dal rimborso da eseguire in due tempi dei buoni del Tesoro attualmente in possesso della sezione autonoma del Consorzio valori industriali. Ma questa interpretazione è errata. I due miliardi e mezzo che vengono eliminati dalla circolazione per conto dello Stato in corrispondenza della cessione del fondo Morgan non vengono però eliminati dalla circolazione complessiva, poichè passano invece nella partita attiva della circolazione per conto del commercio, avvantaggiando quindi i bisogni produttivi del Paese.

«L'operazione non è solo formale, ma ha un grande valore sostanziale. Lo Stato continua nella sua opera di risanamento patrimoniale riducendo il patrimonio pubblico dei debiti e sopprimendo una immobilizzazione gravosa, quale era quella costituita dalla carta anticipata dalla Banca per un debito dello Stato, mentre aumenta la massa in circolazione per conto del commercio che rappresenta sempre una contropartita di operazioni sane dal punto di vista bancario ed economico. La riduzione attuale della circolazione ammonta dunque solo a 1400 milioni di lire, e non può per la sua forma toccare gli interessi della produzione e del commercio nazionale».

Secondo i dati raccolti dalla Confederazione bancaria fascista — sezione economica-finanziaria — si sono costituite nel decorso mese di agosto 162 società, con un capitale di lire 66.680.440. Altre 109 hanno aumentato il capitale per un totale di lire 671.806.050. Il totale degli investimenti fu così di lire 738.426.475.

Per contro si sono registrate 59 liquidazioni di società, per un totale di lire 258.847.715 e 27 riduzioni per lire 22.261.230. Il totale dei disinvestimenti fu così di lire 281.108.905.

Risultano investimenti netti per il mese di lire 437.387.505. Nell'aumento è compresa la deliberazione della Fiat per l'emissione di 80 milioni di aumento, che per ora non ha luogo.

Contro i "parassiti,, dell'economia nazionale

Sul *Lavoro d'Italia*, organo delle Corporazioni sindacali fasciste, appare questa sera un articolo dell'on. Orano contro «i parassiti, cioè contro la pletora di intermediari i cui profitti moltiplicano il costo del prodotto prima che esso arrivi nelle mani del consumatore». E' contro l'opera di costoro che lo scrittore invoca la più spietata repressione da parte del Governo.

«Tutti — scrive l'on. Orano — hanno diritto di sapere di che ciascuno viva, perchè la maggioranza di coloro che pagano tasse e salvano l'Italia e lo Stato è composta di piccoli patrimoni, di stipendiati, di gente insomma che litiga con la lira. Nell'ora medesima in cui il Governo ha applicato le nuove norme di ascetismo civico, si è impegnato a garantire il contribuente eroico e innumerevole dalla possibilità che uno solo in Italia fruisca di un benessere anche mediocre che non sia frutto di lavoro. Vanno inscritti nella categoria degli oziosi e dei danneggiatori del patrimonio onesto della Nazione non solo i disoccupati volontari — parassiti evidenti che si camuffano da candidati ad ogni sorta d'impresa — ma tutti coloro che riescono ad ottenere danaro dall'ingenuità o dalla furberia altrui, millantando un credito che non esiste e non potrà esistere mai».

Secondo l'on. Orano la cuccagna degli speculatori d'ogni grado deve finire, e lo Stato ha il dovere di colpire tutti coloro che devono il loro benessere al millantato credito, all'affarismo, al parassitismo con imposte così gravi, da far loro desiderare di non più insistere nelle imprese della facile ricchezza. Quello che si chiede è che lo Stato moralizzi la vita sociale proclamando giusto l'assorbimento dei capitali che non sono frutto del lavoro, e santa la guerra contro tutti quei metodi di frode che insultano alla nobiltà della fatica e all'eroismo dei contribuenti.

Lo statuto della Confederazione delle Corporazioni

Ieri, come abbiamo annunciato, l'on. Rossoni ha presentato la domanda per il riconoscimento giuridico della Confederazione delle Corporazioni, domanda cui erano allegati gli statuti della Confederazione, delle Federazioni nazionali e dei Sindacati provinciali e una relazione sull'attività svolta dalle Corporazioni fasciste dal loro sorgere ad oggi.

Negli statuti è stabilito il nuovo inquadramento sindacale dei lavoratori manuali e intellettuali e sono prospettati i fini programmatici che il sindacalismo fascista dei lavoratori si propone. La Confederazione è costituita dalle Federazioni nazionali, che rappresentano l'unione dei diversi mestieri, arti e professioni affini cointeressate al medesimo ramo di lavoro e d'industria, ma ogni categoria di mestiere, arte e professione è organizzata in sindacati ben distinti, raggruppati nelle sette Federazioni previste dal regolamento.

La Confederazione esplica la propria azione in tutte le Provincie, per mezzo di organi propri, da essa direttamente dipendenti, denominati Uffici provinciali della Confederazione nazionale sindacati fascisti. I suoi organi centrali sono il Congresso, la Presidenza, il Comitato esecutivo (composto dal presidente e dai segretari generali delle Federazioni nazionali); il Direttorio, composto dai membri del Comitato esecutivo e dagli ispettori sindacali delle Federazioni nazionali. Il Consiglio nazionale è costituito dai rappresentanti delle Federazioni provinciali, che sono sezioni delle Federazioni nazionali.

Nello statuto confederale, sono tracciati i principii fondamentali del sindacalismo fascista dei lavoratori e gli scopi che esso si propone. In esso, constatato che l'ordinamento sviluppandosi in rappresentanza degli interessi di tutte le categorie e di tutte le classi e tende a stabilire fra di esse una rete di rapporti economici e giuridici atti a determinare e a definire la rispettiva funzione sociale, si afferma che il sindacalismo è il fatto istituzionale di tutte le categorie produttive e come tale si identifica colle necessità e col processo della produzione e si inserisce nella Nazione, sintesi suprema di tutti i valori materiali e spirituali della stirpe.

Si afferma inoltre che il dovere e l'interesse comune a tutte le categorie e le classi, consiste nel lavoro e nella produzione intensa e progressiva, proporzionata ai crescenti bisogni nazionali e nella lotta contro il parassitismo, lo sperpero della ricchezza e la sperequazione dei consumi. In sostanza, il sindacalismo fascista esprime le esigenze di una società in cui i problemi della produzione e della cultura tengono il primo posto, sottoponendo tutte le forze produttive e organizzate alle direttive della scienza e della tecnica nell'ambito dello Stato.

Le sette Federazioni

Lo statuto confederale, considerando la proprietà non solo come il dominio delle persone sulle cose, ma anche come una funzione sociale, e il lavoro non solo come la fonte dei mezzi di sussistenza, ma altresì come un dovere verso la Nazione, intende di ispirare sempre i rapporti fra i propri sindacati e le associazioni dei datori di lavoro al concetto di collaborazione. Tra gli scopi della Confederazione vi è quello di utilizzare nel miglior modo la mano d'opera e le capacità professionali e quindi procurare lavoro ai disoccupati, considerando la disoccupazione come un problema da risolversi con i mezzi tecnici e con l'emigrazione organizzata e protetta, di assicurare ai lavoratori un'equa retribuzione mediante i contratti di lavoro, di assistere i lavoratori nelle vertenze che sorgessero tra essi e i datori di lavoro e che a giudizio degli organi sindacali rispondono a ragioni di giustizia, di promuovere lo sviluppo e assecondare le applicazioni delle leggi sul lavoro e sulla previdenza, ecc. Alla Confederazione spetta la distribuzione della tessera e dei distintivi.

Le Federazioni nazionali sono in numero di sette, come è prescritto dal regolamento della legge sui rapporti collettivi di lavoro. Ogni Federazione è costituita dal raggruppamento delle organizzazioni nazionali (sindacati nazionali) delle categorie interessate ad un dato ramo di produzione o di attività. Il numero di tali organizzazioni nazionali di categoria sarà stabilito dal Direttorio delle Confederazioni nazionali dei Sindacati fascisti, il quale compilerà un apposito regolamento da ratificarsi dal Ministero delle Corporazioni. Sono organi di esse il Congresso, la presidenza (affidata al presidente delle Corporazioni), il Direttorio e la segreteria generale.

I membri del Direttorio devono esercitare il mestiere, l'arte o professione che sono chiamati a rappresentare. Le Federazioni non distribuiscono tessere e distintivi e traggono i mezzi di funzionamento dai contributi di legge. I Sindacati provinciali delle singole categorie operano nella provincia sotto la giurisidizione degli Uffici provinciali della Confederazione. Il loro statuto stabilisce che i loro organi sono: il Congresso provinciale, il Direttorio, il Segretario. Questo viene designato dal congresso e ratificato dalla Confederazione nazionale rispettiva.

Così l'inquadramento generale dei Sindacati fascisti dei lavoratori intellettuali e manuali si può considerare compiuto. Il Consiglio di Stato sarà chiamato ad emettere il suo parere sugli statuti, e dopo di ciò il ministro delle Corporazioni emanerà il decreto di riconoscimento giuridico della Confederazione e delle Federazioni aderenti. Tale riconoscimento dovrebbe avvenire in breve tempo.

Il congedo della classe 1905

avverrà dal 20 settembre al 2 ottobre

ROMA, 3

Il *Giornale Militare Ufficiale* annuncia che il Ministero della Guerra ha determinato che il giorno 20 settembre abbia inizio e il giorno 2 ottobre sia condotto a termine l'invio in congedo illimitato dei militari di truppa che risposero alla chiamata alle armi della classe 1905. Entro lo stesso periodo sarano pure inviati in congedo illimitato i militari di truppa che furono ammessi ad iniziare il servizio il primo agosto 1925.

I militari di truppa non vincolati a ferma speciale e non aventi titolo a congedo anticipato giunti alle armi isolatamente dopo la chiamata della classe 1905 saranno inviati in congedo illimitato successivamente, man mano che compiranno il 16.o mese di servizio. I militari nati prima del 1904 possono, a domanda, in qualunque tempo siano giunti alle armi, essere inviati in congedo dopo aver compiuto soltanto dodici mesi di servizio, purchè non si trovino nelle speciali condizioni indicate ai comma 5 e 6 della circolare N. 15.027 del 4 marzo 1926. Il congedo sarà sospeso temporaneamente fino al termine della licenza per i militari che si trovino in licenza di convalescenza con assegno per infermità riconosciuta, dipendente da causa di servizio. Non si procederà al congedamento dei militari in licenza straordinaria con assegno in attesa di liquidazione di pensione per infermità dipendente da cause di servizio.

Saranno congedati, senza far ritorno al Corpo, i militari che abbiano titolo al congedo, i quali si trovino in licenza di qualsiasi genere. Il ministro autorizza in via eccezionale a trattenere in servizio con vincolo trimestrale rinnovabile, quei militari che chiedano di essere riassunti in servizio, qualora la loro opera sia ritenuta utile.

La fine delle esercitazioni navali

e i brillanti risultati conseguiti

ROMA, 3

Le esercitazioni navali a partiti contrapposti, che l'Armata ha compiuto quest'anno in luogo delle consuete grandi manovre a vasta trama, hanno avuto termine la mattina del 1.o settembre. Le esercitazioni si sono svolte sviluppando tre temi proposti dallo S. M.: il primo, più vasto, poneva al partito nazionale il compito di riunire le sue forze separate per fronteggiare l'avversario senza dare a questo l'opportunità di batterle separatamente. Il secondo e terzo si limitavano ad una azione tattica tra due gruppi di unità, col presupposto che un nucleo di forze avversarie, eseguito un bombardamento di Napoli, si ritirasse sulla base inseguito da un nucleo di forze nazionali. La differenza sostanziale tra i due temi scaturiva essenzialmente dall'ora in cui i due gruppi prendevano contatto, che fu definita il tramonto per la seconda esercitazione e le ore del mattino per la terza. Per conseguenza, le azioni svolte furono essenzialmente notturne nello sviluppo del secondo tema. Le esercitazioni, alle quali hanno partecipato tutte le unità armate e reparti aerei, sono state assai ricche di risultati sperimentali. Malgrado le severe condizioni in cui esse si sono svolte, non si è dovuto lamentare alcun incidente. Questo brillante risultato dimostra l'eccellenza del materiale e l'alto grado di preparazione raggiunto dalla nostra Armata.

Bollettino militare

ROMA, 3

...rale brigata, collocato a riposo.

Arma di Fanteria: Pino col. comandante 91.o fant. è nominato capo S. M. del comando del Corpo d'Armata di Firenze. Bobbio, id. disp. Corpo Armata Torino è nominato comandante 91.o fant. Dipietro, id. cessa comando 76.o fant., è richiamato serv. S. M. è collocato a disp. Min. Guerra. Rossi, id. comandante 232.o fant. nominato comandante 3.o alpini. Antonicelli, col. revocato decreto che lo collocava in asp. per sospensione dall'impiego. Siroldi, ten. col. comando divisione militare Chieti, trasferito 14.o fant. Grillo, id. distr. Pinerolo, id. 33.o fanteria.

Arma Cavalleria: Accorsi, ten. col. cavalleggeri Saluzzo, coll. disp. Min. Interni.

Arma Artiglieria: Berti, ten. col. 3.o pesante assegnato direzione artiglieria Verona. Frondoni, id. 11.o pesante campale trasf. 6.o gruppo controaerei.

Personale permanente distretti: Bracco col. collocato riposo.

Corpo Sanitario: ufficiali in asp. per riduzione quadri: Sguazzi col. medico, coll. riposo. Loscalzo, id. Moro, id.

Corpo Commissariato: Mayer, ten. col. sussistenza direzione Commissariato Torino, coll. in aus.

Corpo Amministrazione: Ogier, ten. col. amministrazione legione carabinieri Catanzaro, trasf. ufficio contabilità e revisione Corpo Armata Verona.

Corpo Veterinario: Scarano, ten. col. veterinario, coll. riposo.

Omaggio americano agli scolari d'Italia

pel tramite del poeta Marinetti

ROMA, 3

Durante la sua «tournée» nell'America del Sud, il poeta Marinetti fu invitato a visitare i maggiori istituti scolastici. Con particolari onori fu ricevuto al Collegio Pio americano di Rio de Janeiro. Il direttore prof. Camargo diede il benvenuto al Marinetti e gli consegnò un magnifico orologio d'oro, pregandolo di regalarlo al ragazzo povero più degno delle scuole elementari italiane, offrendo inoltre a questo ragazzo un posto gratuito all'istituto durante tutto l'anno del corso secondario e, qualora lo desiderasse, il vitto e l'alloggio durante gli anni dell'Università. Oggi Marinetti fu ricevuto da S. E. Fedele, ministro della Pubblica Istruzione, al quale consegnò il dono e col quale si intrattenne circa la scelta del ragazzo da premiare. S. E. Fedele ringraziò vivamente il poeta Marinetti.

I funerali del magg. Gamberini a Pola

POLA, 3

In forma solenne si sono svolti oggi nel pomeriggio i funerali del maggiore Gamberini, decesso in seguito alla mortale disgrazia occorsagli. Il corteo si è mosso dall'Ospedale provinciale. Era preceduto da moltissime corone, tra cui quella della 6.a legione M. V. S. N., del presidio, del 25.o fanteria, della Guardia di Finanza, ecc. Seguiva la banda della Finanza, indi una compagnia di truppe del presidio e un manipolo di truppe della Milizia. Dietro le truppe, il carrozzone della salma, ricoperto di fiori. Indi il fratello, ing. Luigi, e altri congiunti. Le autorità e un largo stuolo di ufficiali della Marina, dell'Esercito, dell'Aviazione e della M. V. S. N. Dopo la benedizione della salma, nella chiesa della Misericordia, il corteo proseguì per il Cimitero civico, dove la salma è stata provvisoriamente tumulata, in attesa di essere trasportata a Firenze.

La morte di un diplomatico italiano

LIONE, 3

Si è spento a Mont d'Or, S. E. il comm. Giuseppe Brambilla, ultimamente ministro d'Italia ad Atene.

La gente di mare istriana

riunita a congresso a Pola

POLA, 3

Stasera nella sala maggiore del Fascio di Pola, si è tenuto il congresso della gente di mare istriana, presieduto dal capitano comm. Ciro Marinelli, segretario generale qui giunto espressamente. Oltre a moltissimi marittimi, ufficiali ed equipaggi, erano presenti le autorità, tra cui il sen. Chersig, l'on. Bilucaglia, il vice prefetto Rizzi, il regio commissario Merizzi, il console della Milizia, Morgantini, il capitano di porto, maggiore Saga, l'avv. Rismondo, il prof. Cella per il direttorio del Fascio di Pola, il dott. Vascotto per la Federazione fascista e per l'on. Mrach, assente, il signor Boncina per i sindacati fascisti, ecc.

Apre il congresso il cap. Cardona, delegato compartimentale, che presenta il capitano Marinelli, colui che più di un anno fa a Genova, con pochi compagni, creò la nuova organizzazione: l'Associazione marinara fascista, compiendo dei veri miracoli per portarla alla pari delle altre organizzazioni sindacali. Egli vi dirà — conclude il cap. Cardona — ciò che è stato fatto negli ultimi giorni e dell'importanza del secondo concordato di Roma e nel cedergli la parola, dà il benvenuto della marineria fascista istriana.

Il cap. Marinelli, accolto da grandi applausi, inizia il suo discorso col dire di essere venuto a Pola anzitutto per sciogliere un impegno spirituale fatto quando ancora egli combatteva sulle navi della Patria; parlò dell'ambiente marinaro sul quale dapprima il Fascismo non riusciva ad avere influenza; ricordò l'epoca disastrosa di Giulietti e disse di averlo combattuto con fermezza e con la certezza di riuscire. Dopo di aver detto che aveva preso la consegna da Roberto Farinacci, il comm. Marinelli continò dicendo: ricevemmo l'ordine di marciare e marciammo sicuri, perchè sicuri siamo del nostro Capo, del Duce che non isbaglia. Dopo le prime incertezze, noi possiamo vedere che la gente di mare ha risposto all'appello. Molto si deve ancora fare per distruggere lo stato d'animo nefasto creato dalla demagogia di Giulietti. Il sindacalismo fascista redimerà però la marineria italiana. Tutte le mete saranno da noi raggiunte, perchè tutto è facile quando c'è una fede.

Parlò dei doveri che incombono alla marineria fascista, che ha il compito di portare la bandiera della Patria all'estero e renderla temuta e rispettata, ed illustrò infine il secondo concordato marinaro testè stipulato a Roma. Portò il saluto della marineria degli altri centri marinai.

Con questo saluto, egli conclude: «E con la certezza di un avvento radioso, noi qui riuniti salutiamo romanamente il Duce!»

I marittimi e le autorità scattano in piedi, applaudendo calorosamente. Molti alalà all'indirizzo del Duce e del comm. Marinelli. Venne infine spedito il seguente telegramma a S. E. Mussolini: «Gente di mare istriana convenuta a Pola, presieduta segretario generale capitano Marinelli, esultante per efficacissimo contenuto secondo concordato marinaro, ringraziano devotamente e rinnovano giuramento fedeltà invitto Duce Fascismo».

Telegrammi analoghi furono spediti a S. E. Ciano e all'on. Turati.

Il cardinale Mery del Val a Postumia

POSTUMIA, 3

E' arrivato a Postumia S. E. il cardinale Mery del Val, accompagnato da monsignor Nicola Canali assessore della Suprema S. Congregazione del S. Officio. S. E., che viaggia in stretto incognito, è stata accolta Perco, il quale accompagnò l'illustre ospite nella visita a tutto il complesso sotterraneo. Il decantato fenomeno carsico interessò vivamente S. E. che rimase veramente entusiasta delle meravigliose bellezze ammirate.

Il gen. Nobile festeggiato a Vicenza e Verona

VICENZA, 3

Questa sera è transitato in automobile per la nostra città il generale Umberto Nobile, proveniente da Trento, accompagnato dal collega Quattrini dell'*Impero* e da altri suoi amici. Il generale Nobile era diretto a Bologna. Egli è stato ricevuto in Municipio dal sindaco Franceschini e da altre autorità. Una calorosa dimostrazione di affetto è stata tributata al generale da parte della cittadinanza.

VERONA, 3

Proveniente da Trento, dove ha avuto festose accoglienze, è giunto questa sera a Verona il gen. Nobile. Il valoroso trasvolatore del Polo è giunto in automobile in forma assolutamente privata ed è sceso all'Hotel Milano, dove gli è stato messo a disposizione l'appartamento centrale.

A rendergli omaggio si è recato il sindaco di Verona comm. Raffaldi insieme col presidente dell'Aero Club Veronese. L'illustre ospite si è recato quindi all'Arena, alla serata di gala data in suo onore dal grande artista Emilio Zago. Il pubblico foltissimo ha vivamente acclamato il generale, che dopo il secondo atto si è recato sul palcoscenico a complimentare il gr. uff. Zago. Il gen. Nobile partirà domani per Milano, dove è atteso per il «via» che darà domenica mattina ai partecipanti del Gran Premio d'Italia.

Il decreto che vieta le costruzioni di lusso

non si riferisce agli alberghi

ROMA, 3

Una giusta interpretazione del decreto 30 giugno 1926, che vieta di iniziare costruzioni edilizie di lusso, è stata provocata dall'«Enit» nell'interesse di una delle più importanti industrie nazionali: quella alberghiera. L'articolo 3 del suddetto decreto, nel vietare nuove costruzioni fini al 30 giugno 1927, fra le eccezioni ammesse, enuncia espressamente le costruzioni industriali. Di fronte all'esecutorietà di un Decreto-Legge le autorità locali incaricate dell'osservanza avrebbero potuto non credersi autorizzate ad interpretazioni estensive. Perciò l'Ente nazionale per le industrie turistiche si è sentito in dovere di formulare un esplicito quesito al Ministero dell'Economia Nazionale prospettando quei vantaggi che da un preciso chiarimento avrebbero potuto derivare specialmente in quanto sarebbe stata dannosa la sospensione di ogni iniziativa diretta a costruire nuovi alberghi nelle regioni d'Italia che ne sono meno provviste, anche a quelli da esercirsi negli alberghi.

Dalla vigile sensibilità del Ministero dell'Economia, che interpreta genialmente le direttive del Capo del Governo, sempre pronto alla miglior valorizzazione di tutte le energie italiane — fra cui stanno in prima linea le industrie turistiche — non poteva attendersi una risposta diversa da quella che è venuta all'«Enit». In essa, infatti, è perfettamente chiarito che il divieto di iniziare costruzioni di lusso non si riferisce agli alberghi e che pertanto debba consentirsi liberamente sia la costruzione di nuovi alberghi, sia l'apertura in essi di servizi di caffè e bars.

Riduzioni ferroviarie per Fiume. Per tutto il tempo in cui rimarrà aperta la Fiera internazionale di Fiume, le ferrovie italiane continueranno a concedere le tariffe con la riduzione del cinquanta anzichè del trenta per cento, come erroneamente abbiamo pubblicato ieri.

La perfetta organizzazione

della polizia viennese

VIENNA, 3

La polizia di Vienna è un modello d'organizzazione, ma il suo direttore gen. Schobert, che fu già Presidente del Consiglio, ha studiato un progetto di riforma che sarà quanto prima applicato e metterà la polizia in grado di assolvere ancora meglio il suo difficile compito. Anzitutto saranno in parte abolite le guardie a cavallo e verrà creato un corpo più numeroso di agenti motociclisti che possono con maggiore velocità perlustrare le zone della periferia e in pochi minuti accorrere dove la loro presenza è necessaria.

Un'altra innovazione importante consiste nel servizio di segnalazione. La centrale telefonica sarà messa in comunicazione diretta con la direzione di polizia, come avviene ora per i pompieri e per la Croce Verde; a questo scopo sarà istituita nei locali dell'amministrazione telefonica una centrale esclusivamente riservata alla polizia. Anche le misure per il traffico stradale saranno ampliate con l'introduzione di più numerose segnalazioni luminose. In certi incroci di strade, particolarmente oscuri, saranno poste le cosiddette «tartarughe stradali luminose», esistenti già a Berlino e in altre metropoli, che indicano il punto dietro il quale i veicoli debbono girare per non tagliare la via a quelli che sopravvengono in senso contrario.

L'istruzione degli agenti sarà inoltre completata da una specie di Università di polizia, dove si terranno pure conferenze sui progressi della criminalità. Telefono, telegrafia e radio saranno messi a disposizione degli agenti. E' noto che la radiotelefonia è già stata usata a Vienna con successo per la segnalazione dei delinquenti; in parecchi casi essa ha anche condotto al loro immediato arresto. L'educazione degli agenti sarà completata con la scuola sportiva nella quale, oltre al nuoto, alla equitazione, alla boxe, il «pizzardone» viennese apprenderà le regole del «jiu-jitsu» giapponese e di altri più moderni mezzi di difesa e di offesa.

La sinistra figura dell'assassino Boettcher

e la ricca collana dei suoi delitti

BERLINO, 3

Boettcher, l'assassino della contessa Landorff, arrestato l'altro giorno per puro caso, sta diventando l'uomo del giorno della cronaca nera. Esso non solo ammazzò l'infelice contessa per derubarla, ma ne violentò anche il cadavere. Inoltre rapinò una diecina di donne minacciandole colla rivoltella in pugno di ucciderle se chiedevano aiuto. Si è scoperto ora un delitto commesso nello scorso giugno a Karop; dove una ragazzina fu trovata strangolata e violentata. L'infelice, certa Senta Eckert, si era allontanata dai suoi genitori per prendere acqua e non aveva fatto più ritorno: il suo cadavere fu trovato soltanto dopo un anno da un cane poliziotto in una macchia. Le ricerche della polizia erano riuscite vane. Furono interrogati a lungo ma senza risultato gli operai che costruivano un ponte nelle vicinanze del luogo dove fu trovato il cadavere. Un funzionario di polizia che interrogava il Boettcher ha avuto l'idea di invitarlo a scrivere le sue memorie, cosa che egli ha fatto colla massima diligenza: così ha narrato di aver lavorato come operaio alla costruzione di un ponte presso il luogo dove fu rinvenuta la piccola vittima. Il funzionario insospettito, sottopose a lungo interrogatorio il Boettcher, il quale ha confessato di aver commesso anche questo delitto: vide la bimba e allontanatosi un momento dal lavoro, la seguì, le rivolse la parola e la trascinò nel bosco dove commise il reato. Fatto ciò, tornò al lavoro senza che il minimo turbamento lo tradisse presso

Violento incendio nella Darsena di Genova

GENOVA, 3

Un violentissimo incendio è scoppiato stamane in un magazzino del lato est della nostra Darsena. Un custode, che se ne è accorto, ha chiamato subito i pompieri i quali accorsi con quindici idranti, hanno lottato per sei ore contro l'incendio. Questo aveva assunto ben presto proporzioni impressionanti, ma infine potè essere domato. Il tetto dell'edificio è crollato e diverse merci sono andate distrutte. Esse appartenevano alla ditta Gozzi, che aveva un forte deposito di carta da tappezzeria e alla ditta Marengo che aveva un deposito di droghe e coloniali. Vi erano inoltre molti liquori, alcool, champagne e altre merci. I danni ascendono a molte centinaia di migliaia di lire.

Travolto da una trebbiatrice

per aver tentato di salvare un bimbo imprudente

MANTOVA, 3

Di un tragico incidente sul lavoro è rimasto vittima in questi giorni l'operaio Pasquale Gazzoni, di 28 anni, da S. Giacomo delle Segnate. Il Gazzoni lavorava alle dipendenze della ditta Canossa Aristide, di S. Giovanni del Dosso, ed era addetto alla trebbiatura del grano come conducente di una locomobile.

Mentre il Gazzoni si dirigeva verso un cortile con la pesantissima macchina, giunto nei pressi della località «Montata» di Poggio Rusco, si vide improvvisamente attraversare la strada da un bambino di pochi anni. Data la fulmineità della scena, sembrava che il fanciullo dovesse rimanere schiacciato sotto le ruote del veicolo, ma il Gazzoni, con un sangue freddo ed un'audacia che doveva poi costargli la vita, si slanciava dal suo sedile davanti alla macchina in moto e riusciva ad afferrare il piccolo imprudente, salvandolo così da una morte orribile. Il Gazzoni, però, non riusciva a scansarsi completamente dalla macchina e rimaneva con un piede sotto una delle ruote della locomobile che glielo maciullava orribilmente.

Prontamente soccorso, il Gazzoni veniva trasportato d'urgenza all'ospedale di Poggio Rusco, ove i sanitari furono costretti a provvedere d'urgenza ad amputargli la gamba destra, perchè l'infezione del piede si era propagata fino alla coscia. Nonostante le più amorevoli cure, il povero operaio, assalito dal tetano, dopo due giorni di atroci sofferenze cessava di vivere.

La pietosa fine di due cavalleggeri

CASERTA, 3

Oggi a mezzogiorno, nella campagna di Telese (Benevento), sostavano due squadroni del 9.o cavalleggeri Firenze, di stanza a Napoli e diretti a Benevento, per le manovre divisionali. Il soldato Mozzetta Augusto, del distretto di Roma, col proprio cavallo tentava di fare un bagno in un laghetto vicino. Benchè una donna avesse fatto notare al soldato come fosse pericoloso bagnarsi in quel posto, sia per la profondità dell'acqua che per la freddezza di essa, il Mozzetta spinse egualmente il cavallo in acqua. Poco dopo la stessa donna vedendo che soltanto il cavallo raggiungeva la sponda opposta, corsa ad avvertire un compagno di lui che si trovava poco lontano, il soldato Quarta Carmine, del distretto di Lecce. Questi, pure a cavallo, si spinse coraggiosamente a salvare il compagno, ma disgraziatamente incontrava la stessa sorte. Dopo circa mezz'ora i due soldati venivano rinvenuti privi di vita nell'acqua del lago. Essi appartenevano alla classe 1905 e dopo le manovre avrebbero dovuto essere inviati in congedo.

Una burrascosa serata all'Eden di Milano

MILANO, 3

Il teatro Eden, si è riaperto questa sera, dopo una lunga sosta, essendo stato rimesso completamente a nuovo. Spettacolo di apertura doveva essere una rivista «Tout pour toi, Milan» interpretata da una compagnia di Revues francese. Ma stamane il *Popolo d'Italia* rilevando la lettera di un abbonato che protestava contro la violazione del programma del Primo Ministro che ricordava doversi dare la preferenza ai prodotti nazionali, approvava la protesta in quanto non si trattava di manifestazione d'arte straniera, ma di una manifestazione di ballerine e di acrobati stranieri. La pubblicazione trovò subito molti aderenti alla protesta e così questa sera il teatro già venduto da diversi giorni e già rigonfio di pubblico ebbe la sorpresa di una incursione di spettatori protestanti. In breve la sala si trasformò in un comizio. Furono richiesti e ottenuti dall'orchestra gli inni patriottici. Poi, siccome i rumori non avevano termine, i funzionari di servizio ordinarono la sospensione dello spettacolo e così tra i clamori il teatro si sfollava. La manifestazione patriottica non diede luogo ad ulteriori incidenti.

Spaventoso incendio nei pressi di Bologna

BOLOGNA, 3

Uno spaventoso incendio si è improvvisamente sviluppato oggi in località Lavino di mezzo. L'incendio si è manifestato in un vasto fabbricato sito nel centro del paese. Il primo ad accorgersi dell'incendio è stato il capostazione di Lavino, il quale ha provveduto anche ad avvertire i pompieri di Bologna giunti prontamente sul luogo con parecchie autopompe. Mentre i vigili al fuoco effettuavano le manovre di spegnimento, crollava con fragore il tetto del fabbricato e perciò si dovette procedere all'isolamento delle fiamme che minacciavano di attaccare le abitazioni limitrofe. Intanto si svolgevano scene di terrore e di disperazione, mentre dalle finestre dell'edificio in fiamme venivano lanciate le suppellettili di ben sette famiglie inquiline dello stabile in distruzione. L'opera dei pompieri è stata instancabile ed è durata parecchie e parecchie ore. La causa del sinistro non è stata ancora accertata. I danni ammontano a oltre 100.000 lire.

Lievissimi danni alla Cartiera del Maglio

BOLOGNA, 3

Contrariamente alle notizie qui giunte nella notte di ieri, i danni subiti dalla Cartiera del Maglio per l'incendio sono di lievissima entità. L'incendio toccò un solo reparto e venne subito domato. Nessun danno al macchinario nè agli stabilimenti dove propriamente viene fabbricata la carta. La Cartiera del Maglio lavora in pieno e regolarmente e le consegne dei monopoli ai diversi Stati non verranno ritardate di un solo giorno.

Il suicidio di un mutilato di guerra

BOLOGNA, 3

Il mutilato di guerra Adolfo Bergali, rattristato per la sua disgrazia di cui non sapeva darsi pace, non potendo più lavorare, legata una cordicella al grilletto di un fucile, si sparò un colpo in bocca rimanendo all'istante cadavere.

Una donna incendiaria

UDINE, 3

Nella frazione di Rauscedo, in quel di S. l'altra notte due incendi, che danneggiarono fortemente certi Arcangelo D'Andrea e Antonio Basso. Dalle indagini eseguite dall'autorità risultò che gli incendi erano dolosi. I carabinieri arrestarono ieri certa Pia Cesarotto, maritata D'Andrea, di Rauscedo. Questa, in seguito ad un abile e stringente interrogatorio, finì per confessare di essere stata l'autrice dei due incendi. Venne trattenuta in arresto e tradotta alle carceri mandamentali di Spilimbergo.

La bravata di un automobilista

UDINE, 3

Al passaggio a livello della frazione di Gervasutta, è avvenuto un fatto che poteva avere ben più serie conseguenze. Un automobilista sconosciuto che pilotava una macchina segnata coi numeri 66-3992, voleva oltrepassare un carretto trainato da un cavallo e sul quale si trovava il contadino Giovanni Zuliani fu Francesco, di 63 anni, da Lavariano, e sua moglie. Lo Zuliani non fu lesto a ritirarsi e l'automobilista, passando accanto al carretto, strappò un ombrello di mano alla donna e con questo cominciò a tempestare di colpi il cavallo. La povera bestia, spaventata anche dal frastuono del motore, si diede a correre all'impazzata e ribaltò il carretto nel fossato. Mentre la donna rimaneva incolume, lo Zuliani riportava una seria ferita, tanto che venne accolto in ospedale.

Il suicidio di una donna nel Ledra

UDINE, 3

Venne avvistato nelle acque del Canale Ledra, nei pressi di Flaibano, il cadavere di una donna. Trattolo dall'acqua, fu riconosciuto per quello di certa Giacoma Picco fu Giacomo, nubile, di 40 anni circa, da Flaibano. La disgraziata, dopo segni indubbi di isterismo che le procurarono qualche noia fino a giorni fa, da domenica scorsa aveva abbandonato la sua abitazione, ove viveva sola, lasciando scritto su un quaderno scalastico le sue ultime disposizioni testamentarie e dichiarando che avrebbe posto fine alla sua vita.

Palombaro colpito da malore

POLA, 3

Mentre stava compiendo il suo faticoso lavoro, il palombaro Giacomo Zupicich, di 41 anni, abitante in via dei Martiri, veniva colto da malore. Tratto immediatamente a galla dai compagni, il poveretto fu trasportato al civico ospedale ove dopo le cure del caso fu trattenuto.

Allievo pilota carbonizzato

per un incidente di volo

BERGAMO, 3

L'allievo pilota Armando Caporaletti, di anni 19, da Castelplano in provincia di Ancona, precipitava oggi da un apparecchio partito dal campo di Ponte San Pietro, dopo circa 40 minuti di volo, rimanendo cadavere. Il serbatoio della benzina scoppiava e l'apparecchio era rimasto preda delle fiamme. Il povero pilota rimaneva carbonizzato.

Paolino e Tews sono... fratelli?

LONDRA, 3

Lo scienziato giapponese Yashitony è partito da Tokio per studiare il popolo basco nei Pirenei. Esso è giunto alla conclusione che giapponesi e baschi appartengono entrambi allo stesso gruppo etnico. Lo scienziato fa presente le rassomiglianze fra baschi e giapponesi: per esempio il più grande atleta giapponese Jews rassomiglia al famoso pugilista basco Paolino. Anche nel linguaggio dei due popoli vi sono molte affinità.

I campionati europei di canottaggio nel 1927

si svolgeranno a Como

LUCERNA, 3

Si è svolto oggi a Lucerna il congresso della Federazione internazionale di canottaggio in cui furono prese importanti deliberazioni. Notevole quella che stabilisce, in seguito al particolare interessamento dell'on. Montù, presidente della Federazione Italiana, che i campionati europei del prossimo anno si disputino a Como sull'omonimo lago, in occasione dei grandi festeggiamenti che nel 1927 si terranno per il centenario voltiano. Oggi si è pure proceduto al sorteggio del numero d'acqua. L'estrazione ha favorito gli italiani che hanno avuto il N. 2 eccezione fatta per il «quattro» cui è toccato il N. 4.

Sono aumentate tra i moltissimi connazionali presenti a Lucerna, le speranze per una vittoria italiana, specie nella gara «double». Infatti i campioni De Col e Bernasconi della «Lario» di Como, per il ritiro dell'equipaggio belga, non avranno più come temibili avversari che gli svizzeri.

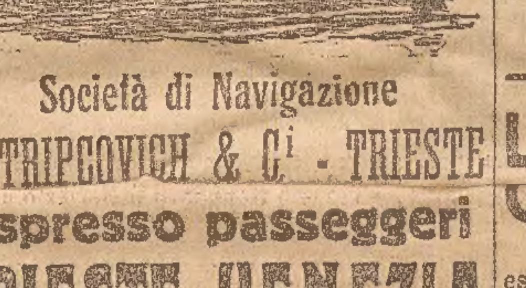
Per la concessione fatta all'Italia di organizzare i campionati europei nel 1927 è stato inviato all'on. Mussolini il seguente telegramma: «Eccellenza Mussolini, Primo Ministro, Roma. - Con orgoglio di italiani votati grandezza nostra Patria annunziole avere ottenuto campionati europei 1927 svolgansi sul nostro «Lario» ove ammirato converrà il mondo intero onorare Alessandro Volta. Sappiamo avere suo plauso e suo aiuto. Grazie, ossequi: Montù, presidente F. I. C.».

COMUNICATI *)

Ricorrendo il XL anniversario di matrimonio di
GIOVANNI MASUTTI
e
GIUSEPPINA nata DANEU
i figli e il genero esprimono i più fervidi auguri
Trieste, 4 settembre 1886 - 4 settembre 1926

GINA SCHEIN
Rag. VISCARDO BALDASSARI
oggi sposi
Milano - Trieste, 4 settembre 1926.

Sento imperioso il dovere di esprimere le più sentite grazie e la mia perenne gratitudine all'esimio medico
primario dott. MASS. GORTAN
che riuscì — con la radioterapia — a guarirmi da una gravissima tricofizia della barba, restia ad ogni altra cura.
TRANQUILLO ALLOY



Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE
Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA,,
dal 16 giugno al 30 settembre 1926.
Partenze: da Trieste (Molo Audace) alle 9;
da Venezia (Bacino San Marco) alle 15
TUTTI I GIORNI
(comprese domeniche e feste)

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON» 25 settembre
«MARTHA WASHINGTON» 23 ottobre
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«SOFIA» . . . . 24 settembre
«GUGLIELMO PEIRCE» . 8 ottobre
CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO E MEDITERRANEO
con il piroscafo da crociera
«STELLA D'ITALIA»

Jadranska Plovidba d. d. Susak
Il piroscafo sociale
"ZIGA KOPAJTIC"
in linea
TRIESTE-SUSAK-PIREO-SALONICCO-COSTANTINOPOLI-DANUBIO
si troverà sotto carico i giorni 3 e 4 corrente ed assumerà merci per i porti di **Sussak, Sebenico, Spalato, Corfù, Patrasso, Catacolo, Calamata, Pireo, Volo, Salonicco, Costantinopoli, Varna, Sulina, Galatz e Braila.**
Per assunzioni di carico ed informazioni rivolgersi presso la
JADRANSKA PLOVIDBA d. d.
Agenzia di Trieste
(presso gli uffici della **Società di Navigazione «Dalmazia»**) **via Sanità N. 24 - Tel. 25-20**

Il dott. MARCELLO N. ROGERS
medico - chirurgo - dentista
dell' Università di Ginevra
È RITORNATO

Acquisto di gioielli
pagando più di tutti
CORSO VITTURIO EMANUELE III, N. 45, I
Brillanti, perle, oro, argento, platino, dentiere vecchie. Antecipo gratuito di fondi per disimpagni dal Monte di Pietà.
R. PIACENTINI, CORSO V. E. III, N. 45, I
dalle 8 alle 12½ e dalle 14 alle 19

Vendite all'asta - E. Vianello
VIA S. CATERINA 11 - TELEF. 29-56
Oggi alle 18: Salotto Louis XV, floraia detto, mensola di Dibarbora, busto bronzo dorato, stipo Rinascimento, bracciali bronzo, portabiglietti bronzo e marmo, Prime luci-quadro, tavolo da salotto, violino, tamburello turco, stipo mogano, orologio e candelabri, letto bambini, consolle nera, calamaio ebano, vasi giapponesi, porcellane, cristalli, ecc.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità N. 23-25, pianoterra
Incanto
che verrà tenuto sabato 4 corr. dalle 9-12. Orologio, catena, anello, penna stilografica d'oro, chiffonniers, salottino in finto mogano, attaccapanni, macchina da cucire «Adria», e da calze, bilancia decimale e a ponte, grammofono, diversi tavoli, banco con spina, porcellane e vetrami uso buffet, pianoforte Schnabel, dieci casse barattoli Condimento Excelsior, ghiacciaia, carrettina a due ruote, tre barilli colori in polvere, scope, vestiti usati e stracci.

OGGI inaugurazione della Rivendita N. 19
della
Latteria Soresinese
(Filiale di Trieste)
VIA EDMONDO DE AMICIS N. 20
(Case dei Ferrovieri)
Prossima apertura delle due nuove Rivendite N.ri 18 e 20 rispettivamente in piazza G. Battista Vico N. 9 e via Moisè Luzzatto 15.

Salone Mode
E. COGOI
Corso V. E. III, N. 13, I piano
ASSORTIMENTO CAPPELLI DA SIGNORA
Prezzi speciali per fine di stagione

CINEMA DEL CORSO
(Teatro Filodrammatico)
TOM MIX
in COME DON GIOVANNI

RAPPRESENTANTE
con sede a **Belgrado**, primaria forza molto bene introdotto in tutta la Jugoslavia
OFFRESI
a grossisti in coloniali, droghe ecc.
Gentili offerte da indirizzarsi sotto: «10374 Z»

Laboratorio Chimico Analitico
TRIESTE - Via Artisti N. 9
eseguisce analisi di qualsiasi genere
Esami d'orine - Controlli chimici

Impermeabili
da uomo e donna da **L. 100.—**
COVERCOATS e GABARDINES
da **L. 200.—** in poi
Si assumono ordinazioni su misura

I ladri in paradiso

REGALI
preferiti per tutte le occasioni si acquistano da
F. Cavallar
OROLOGERIA - OREFICERIA
VIA S. LAZZARO
(angolo via delle Torri, dietro la Chiesa di S. Antonio Nuovo)

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

Settembre
4
Sabato
ripresa dei grandi spettacoli cinematografici al
Teatro Fenice

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il Tel. N. 807.

CRONACA DI TRIESTE

La battaglia per la lira
I provvedimenti finanziari

Il sen. Mayer, nella sua ultima relazione sul bilancio dell'entrata e nel discorso tenuto al Senato nella tornata del 15 giugno 1926, segnalava all'attenzione del Governo — oltre a quesiti di circolazione e di bilancia economica e commerciale — come sembrasse un po' dimenticata e distrutta quell'azione di semplificazione che si era voluta raggiungere in materia tributaria, e che particolarmente alcune tasse non sembravano opportunamente mantenute o inscritte nel nostro regime tributario. E più ancora insisteva nel convincimento che molte imposte dirette sui consumi, per le loro alte aliquote, avessero condotto ad una forte contrazione dei consumi, deludendo così le stesse aspettative finanziarie che da esse si voleva detrarre.

Queste segnalazioni fondamentali vediamo raccolte nei provvedimenti di cui si attende la pubblicazione dopo l'ultimo Consiglio dei ministri, limitatamente però alla prima parte. Tali provvedimenti, anche per quanto si attiene al nostro regime tributario, appariscono se non direttamente rivolti alla progressiva rivalutazione della lira, indirettamente efficaci allo scopo stesso, giacchè coincidono con semplificazioni di servizi, benefici per il mercato monetario, ed agevolazioni della produzione.

Invero l'abolizione di alcune imposte e tasse — quale ad esempio quella sulle biciclette — ha lo scopo precipuo di incrementare la produzione ed il consumo, ed in altro caso — ad esempio l'abolizione della tassa speciale di bollo sulle note di alberghi, locande e pensioni — tende al presumibile risultato di incrementare il movimento turistico, anche se di stranieri, contraddicendo avvedutamente quella difesa che si invocava da qualche parte, e che ha tutto il sapore di un atto disperato ed irragionevole.

La soppressione di altre minori tasse, che non elenchiamo neppure perchè giustamente cancellate per lo scarso rendimento e per la contraddizione a necessità igieniche e ad utili sport, rappresenta un ulteriore passo verso quella semplificazione tributaria a cui l'on. De Stefani aveva dato così largo contributo di opera legislativa.

Una serie di importanti norme si annunciano in materia di imposta di ricchezza mobile. Alcune esenzioni decretate vengono a rafforzare quella linea di morale giuridica che il Governo nazionale persegue in tanti suoi provvedimenti. L'elevazione del limite minimo di tassazione dei redditi industriali, commerciali e di lavoro; l'esenzione delle eccedenze attive dei sindacati di mutua assistenza contro gli infortuni industriali; l'esenzione dei contributi [illegible] sidi pagati dallo Stato o da altri enti pubblici per fini di pubblico interesse o a titolo caritativo, vogliono dire sottrarre al tributo di ricchezza mobile partite che non rappresentavano reddito o che rappresentavano reddito al di sotto di ogni minimo di necessità. A concetti analoghi e a ragioni di semplificazione si inspirano la riduzione dell'aliquota per gli stipendi dovuti da alcune aziende di carattere pubblico finora differenziate (le Camere di commercio e le Cattedre ambulanti di agricoltura), e la riduzione del 4 per cento dell'aliquota di ricchezza mobile per il personale operaio delle aziende esercenti servizi pubblici ed automobilistici e del personale operaio dipendente dallo Stato, dai Comuni, dalle Province e dalle rispettive aziende autonome.

Una caratteristica speciale presenta invece l'abolizione della ricchezza mobile sugli interessi delle obbligazioni da emettere dalle Province, dai Comuni e dalle Società azionarie, e dei mutui fatti dagli istituti di credito fondiario. Qui si tratta certo di una deroga astrattamente ingiustificata, ma che trae ragione dalle condizioni attuali di costo del denaro, dall'intendimento di favorire la formazione di un mercato di obbligazioni attraverso il quale le nostre aziende pubbliche e le nostre industrie possano rifornirsi di capitali a condizioni vantaggiose, e dalla necessità di temperare uno degli inconvenienti che più si lamentava: l'incremento eccessivo dei capitali delle Società anonime.

Inoltre un simile vantaggio di esenzione era accordato con precedenti provvedimenti legislativi ai mutui ed alle obbligazioni contratti all'estero, ed è probabile che il Governo nazionale abbia valutato, nel processo di risanamento interno che si è decisamente proposto, la inopportunità di fare al capitale straniero una condizione più vantaggiosa di quella che non fosse fatta al capitale nazionale. Tuttavia immaginiamo questo provvedimento di carattere transitorio, e che piuttosto in un secondo tempo si rivedano seriamente le aliquote di ricchezza mobile, le quali, per quanto si attiene ai redditi da capitale, sono tuttora veramente eccessive.

Lo stesso vorremmo dire per le disposizioni che hanno eliminato la tassa di inscrizione di nuove ipoteche per il credito agrario. Anche qui si pone il quesito se, dovendosi ad un certo punto decidere l'abolizione di tasse per determinate operazioni, non si addimostri che le aliquote, per gli altri effetti generali, si mantengono eccessive, tradendo la loro stessa funzione di bilancio.

Disposizioni importanti meritano ancora di essere segnalate al pubblico. Una è quella per cui il ministro delle Finanze ha la facoltà di considerare tempestive, salvo opportuni accertamenti e controlli, le domande presentate dopo il termine stabilito dal decreto 30 agosto 1925 per l'esenzione venticinquennale dall'imposta sui fabbricati delle nuove costruzioni. Trieste ha ancora parecchi interessi aperti a questo riguardo, ed è da presumere che la facoltà del ministro sarà qui usata con larghezza equilibratrice del ritardo con cui i provvedimenti di favore sono stati applicati alle Nuove Province.

Un provvedimento che reputiamo di una notevole portata è quello che ha risolto, in altro modo, la questione che l'*Agenzia Volta* segnalava essere giorni or sono allo studio degli uffici competenti, e di cui diffusamente si occupò il *Piccolo della Sera* del 26 agosto. E' probabile che si sia riconosciuta la impossibilità di applicare ai bilanci delle Anonime il concetto della non tassabilità per gli anni in cui i redditi andavano a copertura di perdite precedenti, e che quindi si sia venuti ad un temperamento, facendo immediatamente aderire l'accertamento dei redditi al bilancio dell'anno in cui si compie l'accertamento, mentre ora, come è noto, il pagamento dell'imposta si compie sulla base del bilancio di due anni avanti.

Di questo provvedimento avremo occasione di occuparci quando saranno meglio note le particolarità tecniche della riforma ora sommariamente annunciata.

Le ultime deliberazioni
del Commissario Prefettizio per il Comune

Nell'ultima decade dell'agosto testè decorso il Commissario Prefettizio del Comune, comm. Perez, ha preso, fra altre, le seguenti determinazioni in merito alla civica amministrazione.

Ospedali

Scaduto il periodo di servizio di alcuni medici aiuti, e considerato che non è il caso di procedere a nuove nomine prima che sieno ultimati gli studi sul nuovo regolamento sui medici dell'Ospedale, viene prolungato, in via provvisoria, e fino a nuova disposizione e al massimo fino al 31 dicembre 1926 il mantenimento in servizio di tutti i medici aiuti, all'Ospedale «Regina Elena», per i quali il termine di prolungazione del servizio sia scaduto il 31 agosto p. p.

Viene autorizzata la Direzione dell'Ospedale «Regina Elena» ad acquistare una centrifuga elettrica per sedimentazione, occorrente alla VII divisione urologica dell'Ospedale stesso, con la spesa complessiva di lire 1200.

Acquedotti

Il servizio comunale degli acquedotti è autorizzato a costruire un tratto di conduttura del diametro di 150 mm. e della lunghezza di m. 40 per fornire d'acqua un esercizio industriale in via s. Anastasio. La spesa, di lire 6000, è assunta a carico del proprietario dell'industria.

Viene pure disposto che sia costruito altro tratto di conduttura del diametro di 40 millimetri e della lunghezza di m. 20 per fornir di acqua una casa in Androna Marinella. L'intera spesa di lire 1500 è assunta a carico dello stabile.

E' autorizzato, infine, lo stesso Servizio alla costruzione di altro tratto di conduttura del diametro di 60 mm. e della lunghezza di 50 m. per fornire di acqua un edificio di Opicina, con la spesa complessiva di lire 5050, delle quali il proprietario dello [illegible]

Viene autorizzato il Servizio ad acquistare dalla Società Adriatica ferramenta e metalli un vagone (1000 kg.) di piombo tenero di prima fusione, in pani originali di circa 50 gr. il pezzo per lire 504 il quintale, fornitura necessaria al servizio stesso per la costruzione di nuove condutture stradali. La spesa è di lire 50.400, già compresa nel fabbisogno dei nuovi lavori e la fornitura vien data alla migliore offerente delle cinque ditte interpellate.

Per le abitazioni

Già la cessata Giunta municipale, nella seduta del 29 marzo di quest'anno, si era, in massima, dichiarata d'accordo che l'immobile comunale situato fra le vie Petronio, Donadoni e Vittorino da Feltre fosse destinato alla costruzione di appartamenti, e che la proprietà di detto terreno, sul quale l'Istituto comunale per abitazioni minime avrebbe dovuto appunto iniziare i suoi lavori di costruzione, col concorso dello Stato, in base al R. D. L. 10 marzo 1926 N. 386, venisse anche inscritto sui pubblici libri a nome dell'Istituto.

Ora l'Istituto per abitazioni minime si è dichiarato disposto a pagare per l'immobile, con una superficie di circa 2.485 mq., l'importo di lire 348.000.

Visto, pertanto, che il prezzo apparisce accettabile, corrispondendo a circa lire 140 il metro quadrato; e riflettendo pure che il Comune deve facilitare la costruzione di alloggi da parte dell'Istituto, specie nell'attuale difficile situazione in fatto di appartamenti disponibili; il Commissario prefettizio ha aderito alla vendita, per il prezzo sopra citato, con l'obbligo che le tasse e le spese di trasferimento stieno a carico dell'Istituto acquirente.

Lavori stradali

Essendo andata deserta l'asta pubblica tenuta il 15 giugno di quest'anno per la fornitura del pietrisco necessario alla manutenzione stradale, ed esperite, di conseguenza, delle trattative private, viene affidata ad una ditta locale, migliore offerente, fino a tutto 30 giugno 1927, la manutenzione stradale predetta, tanto nel Suburbio, quanto su l'Altipiano, e ciò con riguardo alla riconosciuta urgenza di prendere un provvedimento, affinchè questo pubblico servizio possa procedere in modo regolare. Spesa presunta lire 86.000.

Così pure, andata deserta la pubblica asta del 17 giugno u. s., per l'appalto delle somministrazioni ed opere di mantenimento delle strade comunali con pavimento di pietra in città e suburbio; avviate trattative private, e ottenuto un ribasso dal 7 al 6 per cento su l'aumento del prezzo unitario da una ditta locale, si affida a questa il lavoro fino a tutto 30 giugno 1927. Spesa presunta lire 1.000.000.

Spese per le scuole e gli uffici
Lavori stradali

Il Commissario approvò inoltre la spesa di lire 7.000 per provvedere nel modo consueto gesso e inchiostro per la scolaresca, e il necessario materiale di cancelleria per le direzioni e i docenti delle Scuole della città.

Viene pure approvata la spesa di lire 33.000 per la manutenzione delle stufe esistenti negli edifici comunali, comprendenti uffici, scuole, scuole materne, ricreatori, stabilimenti.

Il Commissario prefettizio si è inoltre vivamente interessato dell'impianto del servizio telegrafico nelle località di Barcola, Servola e Guardiella. Notoriamente, i telegrammi, diretti per queste località, che la Centrale telegrafica riceve, vengono ora telefonati ai rispettivi uffici postali, i quali poi si incaricano di recapitare il contenuto agli interessati, con evidente pregiudizio della rapidità del servizio.

Il Commissario ha disposto che il Comune contribuisca alla spesa, prevista dalla legge, con lire 4.000; e, fatta la regolare domanda, ha nuovamente interessato la Direzione delle Poste e telegrafi, affinchè il desiderato impianto venga sollecitato presso il rispettivo Ministero.

La disciplina giuridica
dei rapporti collettivi del lavoro

La Biblioteca giuridica dell'*Osservatore Triestino*, diretta dal dott. Giuseppe Stefani, è giunta al suo ventesimo secondo volume, di questi giorni uscito, che è dedicato a un argomento vivo ed attualissimo quale è la disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro. Ed è l'argomento che dà il titolo al volume.

Bella ed encomiabile è l'attività della accennata Bibilioteca giuridica: ma soprattutto ed anzitutto utile. La conoscenza delle nuove leggi e delle nuove disposizioni, in un periodo come questo di profondi e radicali mutamenti, è indispensabile, ad ogni categoria di aziende. Non è forse fondamento della vita civile e collettiva il presupposto categorico ed imperativo, che non ammette l'ignoranza della legge? Epperò l'opera di chi tende a volgarizzare le nuove disposizioni, ad inquadrarle, a chiosarle con opportuni richiami alle leggi cui si riferiscono, va appoggiata non soltanto con la parola di lode ma anche con l'interessamento e l'assecondamento per modo che la soddisfazione di una necessità diffusamente sentita consenta per contro alla iniziativa di affermarsi sempre più e sempre meglio in rispondenza alle esigenze di chi vuole e deve conoscere le leggi.

Il nuovo volume «La disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro», curato dal dott. Stefani, giunge aspettato ed opportuno: chi scrive infatti e tanti e tanti altri, aziende, privati e studiosi, che si interessano a questo argomento, che porta nella legislazione nazionale una nota nuova, vigorosa ed autoctona, ne attendevano un testo unico, che nell'ambito di qualche centinaio di pagine raggruppasse disposizioni, citazioni e commenti.

Si osserva bene nella prefazione, che la nuova legge sindacale del Fascismo pone l'Italia all'avanguardia della legislazione sociale e costituzionale del mondo, mentre, per la prima volta, l'elemento produttivo viene considerato come strumento organico della vita nazionale.

E' poi sommariamente ricordato, a meglio valutare il valore della nuova legge, quanto si è fatto all'estero in materia di legislazione del lavoro, in Germania, in Russia, negli Stati Uniti, in Ispagna, nel Canadà, in Olanda, in Isvezia, in Cecoslovacchia, in Giappone ecc. Ma altrove i procedimenti sono assai diversi, così nella sostanza come nel metodo seguito. Con il riconoscimento giuridico dei sindacati, con il riconoscimento implicito del valore legale dei contratti del lavoro, con il divieto dello sciopero e della serrata si è giunti a una vera e propria realtà sociale, la Corporazione, all'entità quindi più tipicamente collaborazionista in nome dei superiori interessi della Nazione.

E veniamo alle leggi riportate nel volume.

Anzitutto vi è quella del 3 aprile 1926 n. 563 che tratta del riconoscimento giuridico dei sindacati e dei contratti collettivi di lavoro, della magistratura del lavoro, della serrata e dello sciopero. Fra le disposizioni aggiunte, ad illustrazione dei richiami, troviamo il regio decreto legge del 24 gennaio n. 64, le norme del «compromesso» stabilite dal Codice di procedura civile, moltissimi articoli del Codice di procedura civile citati nella legge, il decreto legge 19 ottobre 1923 n. 2311 e quello 2 dicembre 1923 n. 2686 contenente le norme per la risoluzione delle controversie su diritti derivanti dal contratto d'impiego [illegible]

Alla legge 3 aprile 1926 sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro segue il Regolamento per l'applicazione dell'anzidetta legge (regio decreto 1.o luglio 1926 n. 1130). Questo regolamento determina la configurazione corporativa dello Stato italiano, contempla le norme per la costituzione delle associazioni sindacali e del loro riconoscimento giuridico, per l'organizzazione e per l'amministrazione delle associazioni sindacali e determina i contributi sindacali; tratta della vigilanza e della tutela da parte dello Stato tracciando la struttura dei due gruppi di Confederazioni nazionali riconosciute così distribuite: datori di lavoro da una parte comprendenti le varie branche d'attività (industria, agricoltura, commercio, trasporti marittimi, trasporti terrestri e banca) e dall'altra lavoratori (suddivisi nelle suindicate categorie più gli esercenti attività libera, cioè professionisti ed artisti). Il regolamento si sofferma infine sugli organi centrali di collegamento o corporativi, sui contratti collettivi di lavoro, sulle controversie collettive del lavoro in ordine alla costituzione della magistratura del lavoro, all'azione e alla competenza, al procedimento, alle sentenze e alle impugnative; tratta delle associazioni di dipendenti dello Stato e di altri enti pubblici, dei reati e delle pene chiudendo con le disposizioni transitorie e finali.

Il volume contiene inoltre il decreto 2 luglio 1926 n. 1131 sull'istituzione del Ministero delle Corporazioni e, cosa che interessa particolarmente la nostra regione, il decreto 2 luglio 1926 n. 1132 che porta la abrogazione del Regolamento industriale delle nuove province e le norme di coordinamento con la legge 3 aprile 1926.

Per la forma chiara dell'esposizione e dell'inquadramento, per la larga citazione di leggi, di decreti e per le chiose opportune questo volume si presenta ben coordinato ed inquadrato con grande praticità, cosicchè utilmente ed appieno appaga ogni esigenza.

L'attività dell'on. Ricci

L'Ufficio Stampa della Federazione provinciale comunica:

L'Alto Commissario, on. Renato Ricci, ha riunito la Commissione di Finanza con la quale ha discusso vari provvedimenti riguardanti la sistemazione de *Il Popolo di Trieste*.

L'Alto Commissario ha poi ricevuto l'on. Banelli col quale ha preso gli opportuni accordi per la definizione della questione della Filarmonica.

L'Alto Commissario ha deliberato l'espulsione dal Partito di Vittorio Gatta.

Comando 58.a Legione «S. Giusto». Tutte le camicie nere appartenenti alla prima centuria «Carnaro» sono comandate all'adunata che avrà luogo martedì 7 corr., dalle 7.30 alle 8.30, nella caserma di via Ferriera, per comunicazioni importanti.

Centuria Ciclisti 58.a Legione «S. Giusto». I componenti la Centuria Ciclisti, compresi i nuovi assunti, sono comandati in caserma, domani, alle 8.30, per gita d'istruzione.

Posti vietati all'accesso dall'autorità militare. Il Prefetto della provincia di Trieste rende noto che nelle località sottoindicate è vietato l'accesso a chi non fosse munito di permesso speciale rilasciato dal Comando della Divisione militare di Trieste e che è altresì vietato di eseguire rilievi e fotografie e prendere dati di qualsiasi genere: Nei depositi militari di Basovizza, Cattinara, Opicina (Brisciki), S. Pantaleone e Sesana, per un raggio di 200 metri. A vigilare sull'osservanza della presente disposizione sono incaricati il reparto di truppa posto a sorveglianza e la stazione dei carabinieri entro la cui giurisdizione cade la località.

Per un'opera di pietà

La sottoscrizione a favore dello sventurato Luigi Ranzato, colpito inesorabilmente da cecità, continua con slancio indiminuito. Il nobile proposito espresso dal giovane e amoroso padre di famiglia di volersi rifare una esistenza nuova di lavoro per sè e per i suoi cari, ha trovato largo consenso di pietà nella cittadinanza, la quale mostra di considerare un impegno di onore e di umanità quello di offrirne i mezzi, concorrendo con insolita larghezza alla nostra sottoscrizione.

Le elargizioni pervenuteci nella giornata di ieri superano anche gli importi confortanti raccolti nelle prime giornate, ciò che dimostra la vasta popolarità che la felice iniziativa del nostro Prefetto ha incontrato per quest'opera di carità civile.

Ed ecco senz'altro la lista dei versamenti di ieri:

Consorzio fra proprietari di forno lire 25, Ferruccio Bolaffio 150, Dina Velicogna 10, Bruno Costantini 5, Valentino Janach 50, E. T. 10, L. Boschian di Gorizia 10, C. M. 10, A. Z. 5, Pensionato statale 5, Edvige Poliak 10, L. e R. Eram 20, N. N. 5, G. D. L. 10, Ermanno Werthol 10, Hauer e Sfetez 20, dott. Alessandro Martinelli, dentista 20, Oscar Mandler 100, Emma Giròla de Eisner 20, Antonietta e Pina 15, Ada e Giulia Benporat 20, L. L. 5, A. P. 5, Impiegati Ditta Tarabochia 95, N. N. 5, ing. prof. Carlo Hesky 10, T. Vecellio 10, ing. Carlo e Luigia Nitsche 10, Giovanni Bradassi 5, comm. Piero Diana 40, Santo e Amelia Zalateo 10, Amalia ved. Marincovich 10, da una povera donna 10, Casa del Corredo 50, dott. Carmelo Pappa 25, Fratelli Vaccari 15, Edvige Friedländer 25, Guglielmo Fano 10, Annie Michelstaedter 10, Gioacchino De Biasio 5, Ermanno Godina 5, Ottone Godina 5, Caterina Fabbro 10, Angelo Gran 5, Ditta Battino Ben 25, Giuseppe Bolaffio 15, Raimondo Dannecker 25, Giorgio d'Italia 25, Oscar Fazzini-Giorgi 25, Silvio Gattegno 25, Camillo Grego 10, Eldo Moretti 25, Carlo Porges 25, Socrate Saridachi 25, Edoardo Venezian 25, Gius. di Felice Venezian 25, Eut. G. Veos 10, Mario Verozzi 25, Luigi Ocvirk 25, L. F. 25, O. Amadei 10, A. Fila 10, N. N. 10, G. Miazzi 10, N. N. 5, Vittorio Moreal 5, G. Novak 5, E. Z. 25, N. N. 15, N. N. 2, N. N. 5, V. P. 5, D. Biasutti 5, Giulio 5, Vittorio 3, Anna 3, N. N. 2, Domenico Schiavon 15, Gilda Calderaris 10, Sandrinelli 2, E. F. 2, dott. Zannini 15, Dose 10, Slobiz 10, Tomasi 15, N. N. 5, Cicali 10, Apollonio 5, Kaindl 5, Hoeger 3, Kranjec 5, Rimbaldo 3, Eugenio Malinverni 20, Luisa Lauro 10, Mario Iona 10, dai funzionari delle Assicurazioni Generali 259, Direzione del giornale *Il Mare* 50, «Orfeo» 10, rag. Virgilio Damiani 10, Famiglia Gius. Marcovig 50, dott. Guido Pederzolli 25, B. M. 5, Francesco I. 5, Caterina ved. Mosco 25, Valeria Benporat 10, Mary Tischler 50, Famiglia A. Nigris 30, Personale del Credito Italiano, sede di Trieste 370, Famiglia Schnabl 20, Augusto Dapretto 5, M. M. 20, A. e E. Sambo 10, Guido Cesaroni e signora 10, R. W. 30, Antonio e Maria Vitali-Titz 50, O. e A. 100, Emilio Petracco 50, Federico Petech junior 20, Romeo Lapagna 10, Raffaello Camilli 10, Matteo Coccich 15, Mario Di Bin 10, E. C. 5. Somma lire 2805.—. Importo precedente lire 4742.—. Totale lire 7547.—.

Per ricordare l'affondamento del "Wien,,

Riceviamo la seguente lettera, che contiene una proposta meritevole d'essere presa [illegible] dell'anniversario glorioso.

Signor Direttore,

«Il *Piccolo* del 1.o corrente rievoca il tentativo compiuto nella notte del 28 maggio 1916 dalla torpediniera italiana «24 O. S.» guidata da Nazario Sauro di silurare il piroscafo «Istina» ormeggiato alla Sacchetta che si riteneva carico di materiale bellico. Ma i siluri andarono a colpire il molo della Lanterna frantumandone le pietre.

Il giornale conclude: «Gli austriaci provvidero a riparare immediatamente la banchina anche per far sparire l'incomoda testimonianza dell'audacia dei marinai d'Italia, ed oggi anzi converrebbe che una pietra indicasse dove giunsero i siluri della torpediniera guidata da Nazario Sauro la notte memorabile del 28 maggio 1916».

Approvo la proposta, ma voglia permettermi, signor Direttore, di cogliere questa occasione per rilevare che Trieste nulla ha fatto per ricordare l'affondamento della imperiale regia corazzata «Wien» che ebbe luogo nel porto Duca D'Aosta nella notte del 10 dicembre 1917, unico fatto di valore bellico avvenuto a Trieste e che poco tempo dopo Caporetto dimostrò l'anima combattiva dei nostri marinai e l'efficenza della Marina Italiana, con ripercussioni materiali e morali che sono ancora vive nel ricordo di tutti. Parmi opportuno quindi suggerire che presso le dighe ove vennero forzati gli sbarramenti degli arditi M. A. S. sia posto un ricordo visibile a tutti i naviganti per additare l'audacia e il valore della Marina Italiana. — Nicola Capolo — ex combattente della R. Marina.

Trieste al Congresso stomatologico

Al congresso stomatologico italiano tenutosi di questi giorni a Perugia ha partecipato anche il primario dott. Grandi trattando i seguenti argomenti: «Le relazioni fra le anomalie dentali e le ghiandole endocrine». «Contributo allo studio delle affezioni salivari». Riferì inoltre sul nostro servizio dentistico scolastico, che dopo Milano è quello meglio organizzato e che ha dato i risultati più soddisfacenti.

Nella Direzione della Banca Commerciale Italiana. Il cav. rag. Ernesto Gallo, vicedirettore, capo contabile e capo del personale della locale sede della Banca Commerciale Italiana, è stato chiamato ad assumere più importanti mansioni presso la sede di Milano dello stesso Istituto.

Al valoroso funzionario che, durante la non breve permanenza nella nostra città, aveva saputo conquistarsi larghe e sincere simpatie, il personale della Banca ha voluto attestare con un segno tangibile il proprio affetto, offrendogli un artistico dono.

La medaglia Carnegie alle famiglie delle vittime del Belvedere. Alle quattro rimpiante vittime della luttuosa disgrazia avvenuta nello scorso novembre, sul piroscafo «Belvedere», dopo una disinfezione con gas cianidrico, l'Istituto Carnegie ha assegnato la medaglia al valor civile, e alle famiglie dei valorosi una pensione annua di 2400 lire. Oggi alle 12, in una sala del Municipio, il commissario prefettizio comm. Perez, consegnerà, con una austera cerimonia, le rispettive medaglie e l'assegno di pensione ai familiari delle vittime.

Per la famiglia del brigadiere dei CC. RR. Lanzillotto ci pervennero: dai funzionari delle Assicurazioni Generali lire 257, Ortensio Comisso 10, Trattoria alla Cassa (via dei Gelsi) lire 15, Romeo Lapagna 10, Consorzio fra proprietari di forno 25, E. T. 10, N. N. 5, Ermanno Werthol 10, Enrico Terconi 25, Carabinieri della Stazione di Prevallo 104, Sott'ufficiali del distaccamento Genio di S. Vito di Vipacco 55, Domenico Pace 10, Attilio Martarelli 5, Giuseppe Pizzolato 5, Saverio Rastoli 3, Emilio Luin 3, Italo Undazo 3, Carlo Bottigelli 2; somma lire 557.—; importo precedente lire 5856.—; totale lire 6413.—.

Movimento sindacale

Nella Federazione fascista triestina dei commercianti. La presidenza della Federazione fascista triestina dei commercianti risulta costituita come segue: on. Banelli comm. Giovanni, deputato al Parlamento, presidente federale; Malabotich Mario e Cesareo cav. Cesare, vicepresidenti federali; dott. Ruzzier cav. Luigi, segretario generale.

Il presidente della Federazione, on. Banelli, ha delegato il segretario generale dott. Ruzzier a esaminare e risolvere la situazione organizzativa commerciale di Grado, in perfetto accordo con le locali gerarchie politiche. Il dott. Ruzzier si porterà a Grado martedì prossimo.

Il Direttorio della Federazione, radunatosi sotto la presidenza dell'on. Banelli, ha deliberato di convocare per martedì alle 20.30 i commissari liquidatori dei Consorzi, i presidenti delle Associazioni commercianti, rappresentanti e agenti di commercio, dell'Unione spedizioneri, del Sindacato del pesce ed i reggenti dei Sindacati provinciali di categoria, con i rispettivi segretari, per trattare di questioni inerenti alla liquidazione dei Consorzi e alla conseguente trasformazione di questi in Sindacati a termine della nuova legge sindacale.

L'elezione del Consiglio direttivo del Sindacato tramvieri fascisti. Il segretario della Corporazione trasporti comunica a tutti i tramvieri iscritti al Sindacato che oggi, dalle 7 alle 19, in sala dell'Ufficio Movimento della Direzione delle Tramvie, si terrà la votazione per la nomina del nuovo Consiglio direttivo.

Il dovere di ogni iscritto è di votare la lista compatta perchè i nomi proposti dal Comitato elettorale dànno buon affidamento all'organizzazione. Sono esclusi dalla votazione i controllori, perchè è intendimento della Segreteria della Corporazione trasporti di fomare un gruppo a parte con un proprio Consiglio direttivo. I signori Saturnino Nalli, Marinello Telloni, Libero D'Ambrosio, Francesco Ferraris e un rappresentante della Corporazione trasporti fungeranno da scrutatori. Per aver diritto al voto bisognerà presentare la tessera sindacale. I soci sprovvisti della tessera sindacale possono ritirarla da appositi incaricato che si troveranno presso l'urna. E' obbligo di ogni iscritto porre sulla scheda di votazione la propria qualifica.

Nel Sindacato provinciale dell'alimentazione. Il cap. Orseolo Pieri, reggente del Sindacato commerciale fascista dell'alimentazione, ha nominato, d'accordo con la presidenza federale, a segretario del Sindacato stesso il signor Menotti Boldrin. I dirigenti dei Consorzi commestibilisti, macellai, salumai, pistori, droghieri e dei Sindacati negozianti pesce, latte sono invitati a prendere i debiti accordi ed istruzioni dal predetto signor Boldrin per la sistemazione e conformazione dei Consorzi secondo le norme inquadrative emanate dalle superiori gerarchie. La Segreteria del Sindacato provinciale dell'alimentazione ha fissato la sua sede provvisoria in piazza del Ponterosso N. 5.

Per l'imbarco di secondi e terzi ufficiali di macchina. L'Ufficio Stampa della locale Delegazione Compartimentale dell'A. M. F. comunica:

In relazione al precedente comunicato dato da questa Delegazione in merito alla probabilità del sollecito imbarco per i secondi e terzi ufficiali di macchina sulla piazza di Genova, si informano gli interessati che è necessario si trovino a Genova all'atto della richiesta e che le domande d'imbarco inviate per lettera a quell'Ufficio di collocamento non vegono prese in considerazione.

Data la necessità di secondi e terzi macchinisti patentati in prime, possono imbarcare anche macchinisti con patente di seconda e di terza classe (Venezia Giulia).

Teniamo a ripetere che tutti gli ufficiali che intendessero recarsi a Genova per imbarco lo dovranno fare a loro spese e l'Associazione non si assume alcuna responsabilità per un eventuale ritardo che si verificasse al loro imbarco.

L'attività del Sindacato addetti ai Magazzini Generali. Ieri mattina la Commissione tecnica degli addetti a questo Sindacato, accompagnata dal segretario generale cav. Liverani e dal commissario straordinario, signor Toschi, si è recata dal comm. Treves, vicepresidente dei Magazzini Generali, per trattare alcune complesse questioni inerenti la categoria.

La discussione è stata quanto mai proficua, poichè si è basata in gran parte sull'assillante problema delle pensioni, tacitazioni e indennità spettanti agli ex combattenti. Il comm. Treves ha inoltre assicurato di prendere in considerazione le altre proposte fatte dai dirigenti l'organizzazione.

Per i camerieri che trovano collocamento. La Segreteria del Sindacato lavoratori di albergo, mensa, caffè, bars comunica che verranno presi severissimi provvedimenti a carico di tutti coloro che assumeranno direttamente servizio senza prima essersi forniti della regolare cartolina d'ingaggio, che viene rilasciata dall'Ufficio unico di collocamento provinciale di categoria, sito in via Timeus 3, II p.

Quanto sopra vale anche per coloro che desiderano lavorare in provincia.

Il generale Nobile alla presidenza onoraria della Battaglia del Libro a Trieste. Il comitato del Movimento Artistico Italiano per la Battaglia del Libro ha già quasi ultimato i suoi lavori sotto la solerte direzione di Guido E. Sambo, Valerio Valeri, e Guerrino Zanini. Il 12 settembre Trieste avrà la sua prima «Giornata del Libro», che sarà pure la prima «Giornata» d'Italia.

L'editore Mario Brelich, delegato dal Movimento, fu ricevuto dal gen. Umberto Nobile, il transvolatore del Polo, il quale si interessò vivamente della manifestazione triestina e accettò con entusiasmo la presidenza del Comitato d'onore del Movimento e regalò al delegato una sua fotografia per il numero unico «Battaglia del Libro», con la seguente dedica: «La Battaglia del Libro deve essere vinta! Umberto Nobile».

Oggi al
TEATRO FENICE
ripresa dei grandi spettacoli cinematografici con l'avvincente capolavoro romantico
La statua di carne
grandiose scene di vita ardente e di sublime redenzione umana
Interpreti:
ITALIA ALMIRANTE MANZINI
ORESTE BILANCIA — ALBERTO COLLO
LIDO MANETTI

MASSAIE!!!
adoperate solamente
Sapone Verde
Puro "Fenderl,,
il migliore
l'inimitabile
Giallo Superior

Il drammatico suicidio di una sconosciuta

Si fracassa il cranio precipitandosi dal frontone della galleria di S. Vito

Una scena drammatica si svolse ieri verso le 23.30, all'imbocco della galleria di S. Vito, sulla via Lorenzo Bernini. Il breve tratto di strada che si congiunge con la piazza Sansovino ed è intercorso dalla via del Bosco, era a quell'ora tarda frequentato da pochi passanti, allorchè un grido acutissimo lacerò il silenzio notturno. In quello stesso istante una donna, la cui figura era stata notata agitarsi alla sommità del frontone della galleria, si lanciò a capofitto nel vuoto. Fu un momento di angosciosa apprensione per i pochi spettatori del tragico spettacolo. Il corpo della disgraziata, dopo aver volteggiato nell'aria, s'abbattè sordamente sulle pietre del lastricato, schiacciandosi orrendamente.

L'emozione violentissima prodotta da quella fulminea visione, inchiodò quasi sul posto i presenti, i quali, poi, vinta la loro perplessità, si decisero ad accorrere presso la sventurata, con la speranza di poter recarle soccorso. Il riflesso delle lontane lampade illuminava debolmente il luogo dove era caduto il corpo dell'infelice e gli accorsi poterono con difficoltà discernere l'aspetto della sconosciuta. Il suo viso appariva deformato e rosso di sangue. Dalla bocca, assieme a un fiotto sanguigno, usciva un rantolo appena percettibile. La sventurata era dunque ancora in vita e questa constatazione indusse i presenti a provvedere per il suo sollecito trasporto all'ospedale. Fu fermato un autotassametro di passaggio e su quello vi fu adagiata la sconosciuta. Nella vettura prese posto anche il capitano marittimo Ferdinando Ciach, addetto al Genio Civile, ch'era stato fra i primi ad accorrere presso la donna. All'astanteria dell'ospedale, la sconosciuta giunse agonizzante. Il medico di turno le riscontrò la frattura della base del cranio e di alcune ossa facciali, nonchè gravissime lesioni interne; le prodigò quei soccorsi d'urgenza ch'erano possibili e poi la fece accogliere nel decimo reparto.

Nel frattempo il brigadiere di P. S. di servizio all'ospedale avviò una breve inchiesta, avvertendo dell'accaduto anche il Commissariato del quartiere. Dall'interrogatorio dei presenti al fatto, nulla però risultò che servisse all'identificazione della donna, che dall'aspetto appare una giovane sui 25 anni. Ella è bionda e indossava un abito nero e portava calze nere e scarpe nere di vernice. Il suo abbigliamento modesto si completa di pochi oggetti preziosi: una collanina d'oro, un anello d'oro con due pietre e due braccialetti d'argento. Indosso non le fu rinvenuto che un biglietto rilasciato dalla Cassa distrettuale per ammalati di Muggia, sul quale è annotata la spesa di 205 lire per sette giorni di degenza dell'ammalata, compreso l'importo di 30 lire per il trasporto della stessa dall'abitazione all'ospedale. La sconosciuta ha però voluto mantenere segreto il nome a cui era intestata la ricevuta, strappando una parte del biglietto, sul quale è posta la data di ieri. Queste indicazioni lascierebbero supporre che la giovane abbia attentato alla propria vita il giorno stesso della sua uscita dall'ospedale.

Un possidente muore in circostanze strane

Fu suicidio? - Si tratta d'altro?

Un fatto singolare e misterioso è accaduto ieri nel pomeriggio: un uomo fu trovato morto nel suo letto e vicino a lui una boccetta contenente residui di acido fenico, ma il medico, accorso sul posto non potè rilevare traccia di avvelenamento. Finora non fu possibile di stabilire in proposito nulla di preciso e dalla prima inchiesta risulta quanto segue:

Al secondo piano dello stabile n. 14 di via ... cuni anni or sono ad una signora che ora conta 36 anni. Dal loro matrimonio nacque una piccina che ha adesso 5 anni. La famigliuola viveva tranquilla, in una modesta agiatezza essendo il Botta in buone condizioni finanziarie. Egli si limitava soltanto a concludere qualche affare. Nessuna nube, almeno a quanto si afferma, vi fu mai tra i coniugi.

Ieri nel pomeriggio la signora uscì di casa per recarsi dal dentista. Poco dopo uscì anche la domestica, Maria Dunovich, con la piccina per una passeggiata. In casa rimase solo il Botta. Che cosa sia accaduto poi non è stato possibile ancora di accertare. La domestica non rincasò che alle 18.30 e ritenendo che nessuno fosse in casa, si mise a sbrigare qualche faccenda. Senonchè, ad un certo momento, entrata nella stanza matrimoniale dei suoi padroni fu quasi paralizzata dalla sorpresa nello scorgere il Botta sdraiato in una strana immobilità sul letto. Non era solito a dormire a quell'ora per cui la Dunovich pensò che si sentisse male. Avvicinatasi vide che la faccia del Botta era contratta da una smorfia impressionante e per di più avvertì un forte odore di acido fenico. Mentre si chiedeva che cosa fosse avvenuto, scorse a terra, vicino al letto, una boccetta e vide poi sul tavolo da notte un foglio di carta scritto a matita. Queste constatazioni fatte dalla Dunovich in pochi istanti la turbarono profondamente perchè nella sua mente si affollarono i pensieri e le supposizioni più assurde. Tuttavia volle sincerarsi meglio e, vinta la naturale titubanza, si riavvicinò al letto, dal quale s'era scostata per qualche istante, e sollevò un braccio del Botta, che pendeva a fianco del letto; il braccio ricadde inerte. Allora la Dunovich non ebbe più dubbi, emise un grido di raccapriccio, uscì dalla stanza e raggiunto di corsa il piano superiore entrò in casa d'una famiglia di conoscenti, i quali, udito il racconto angoscioso della giovane, telefonarono subito alla Guardia medica.

Poco dopo giunse sul posto il dott. Cabiglio. Constatò il decesso del Botta, il sanitario esaminò la boccetta della capacità di 100 grammi e vi trovò dei residui del corrosivo. Però nè le labbra, nè l'interno della bocca del morto presentavano ustioni.

Il fatto appariva misterioso tantopiù che al momento, il medico non potè stabilire le cause della morte. Dato il complesso di circostanze che davano alla faccenda uno strano aspetto di mistero, il dott. Cabiglio pensò bene di avvertire dell'accaduto il Commissariato di via Guido Brunner.

Il dirigente cav. Terrana inviò sul posto il brigadiere Battistella per i primi accertamenti di legge. Il funzionario sequestrò il biglietto lasciato sul comodino, e sul quale erano dettate alcune disposizioni su debiti e crediti da regolare. Poi, nel breve scritto era fatta allusione a difficoltà per l'esistenza materiale. Che cosa volesse dire con ciò il vecchio signore, non fu possibile al momento di accertare.

Poco dopo rincasò la signora. Appena seppe della disgrazia che la colpiva si abbandonò ad una scena di dolore e di disperazione. Date le sue condizioni non fu possibile, per il momento di interrogarla dettagliatamente. Però disse che il marito non aveva mi espresso propositi di suicidio e che nessuna circostanza le aveva lasciato intravvedere una così tragica conclusione.

Esauriti i rilievi di legge, la salma del Botta fu trasportata, alle 21, nella Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena ove sarà sezionata. E il mistero — se c'è — potrà essere forse chiarito.

Assemblea dell'Associazione Bersaglieri «Enrico Toti». Sabato 11 corr., alle 21, nella sede di piazza della Borsa n. 9, avrà luogo un'assemblea straordinaria dei soci della «E. Toti», indetta dal presidente, generale Monesi. Egli prega i soci di intervenire per comunicazioni d'urgenza e per decisioni adeguate. A norma dell'art. 38 dello statuto, la seconda convocazione avverrà alle 21.30 della stessa sera, qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'avventura della signorina del "bar,, durante una gita notturna in vettura

Da una denuncia presentata al Commissariato di P. S. di via Valdirivo, gli episodi dell'avventura della signorina del bar — ma saranno poi tutti esatti? — possono essere così ricostruiti:

Il 23 corr., alle 0.30, tale Vittorio C., di 28 anni, abitante in via del Molino a vento, si presentò assieme al un amico nel bar sito al n. 2 di piazza Ponterosso, ove è addetta la signorina Maria B., di 22 anni, abitante in via Udine n. 2, V. I due, che avevano lasciato davanti alla porta del bar una vettura pubblica, giunta l'ora in cui il bar si chiudeva, invitarono la B. a prender posto con loro nella vettura, promettendole di acompagnarla a casa, e la giovane, dopo qualche esitazione, aderì alla proposta. La vettura, però, dopo un breve tratto di strada, si diresse velocemente verso S. Andrea. La B., poco pratica della città e data l'ora, non s'accorse al primo momento di quel cambiamento di rotta. Più tardi, però, visto che la vettura filava in altra direzione, ebbe qualche sospetto e si die' a protestare energicamente. Il C. estrasse allora una rivoltella — è detto nella denuncia — e minacciò la giovane, imponendole di tacere. Giunti oltre la cinta daziaria, nei pressi dei Campi Elisi, il C. disse al vetturino di rifare il percorso e mezz'ora dopo la vettura si trovava nei pressi di via Udine. Ad un certo momento il C., sedutosi vicino alla B., le fece delle proposte a cui la giovane si rifiutò risolutamente di acconsentire, e allora egli tentò di ricorrere alla violenza. Allarmato però dalla presenza di alcuni passanti che si erano soffermati, essendosi accorti che nella vettura avveniva qualcosa di anormale, e per tema che la B. gridasse, la minacciò nuovamente di morte con la rivoltella, e poi la lasciò scendere dalla vettura. Nel pomeriggio del giorno seguente, il C. si ripresentò al bar, dove investì la B. con offese e parole triviali; quindi si allontanò. La B. si recò allora a denunciare il fatto al Commissariato di P. S. di via Valdirivo. Ieri il C. è stato tratto in arresto ed inviato al Coroneo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Le speculazioni macabre di un gabbamondo

In seguito a richiesta della signora Ortensia Donda, il vigile urbano Pirelli procedette giorni or sono all'arresto di certo Carlo Stocher fu Francesco, di 44 anni, abitante in via Pallini n. 11. Accompagnato al Commissariato di via Vespucci, risultò che lo Stocher, alcuni mesi or sono, spacciandosi per incaricato della direzione del Cimitero, si era presentato in casa della Donda e s'era fatto consegnare dalla signora 15 lire, promettendo di far eseguire una fotografia su porcellana, che doveva essere posta sulla tomba di un parente di lei. Il lavoro però non fu mai eseguito.

Quasi contemporaneamente, si presentò allo stesso Commisasriato la signora Lucilla O., per denunciare a sua volta lo Stocher. Costui era riuscito a carpirle 65 lire, promettendo di apporre una lapide in cimitero, sulla fossa della madre di lei.

Ieri nel pomeriggio si presentò al vicecommissario dott. Mraz anche certa Elsa Gabrovsek, abitante in via Commerciale n. 40, per denunciare che nel dicembre dello scorso anno, subito dopo la morte di sua madre, si era presentato in casa sua lo Stocher, il quale era riuscito a farsi consegnare una prima volta l'importo di 650 lire e quindi altre 270, quale costo per una lapide, con relativa fotografia in porcellana, che doveva essere collocata sulla tomba della estinta. Ma la serie non finisce qui. Più tardi la signora Matilde Daneu ved. Cerquenik, abitante in via S. Lazzaro n. 1, denunciò allo stesso Commissariato che, dopo la morte di suo marito, Antonio, ... era riuscito a farsi dare 220 lire. Naturalmente neanche questa volta consegnò quanto promesso. Sembra che tali denunce non saranno le ultime. Intanto lo Stocher fu scortato alle carceri del Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria.

Una settuagenaria sbalzata dal tram

Una disgrazia che avrebbe potuto avere conseguenze fatali è toccata ieri mattina a certa Francesca Devescovi, di 68 anni, abitante in Riva Nazario Sauro n. 18. Pochi minuti prima di mezzogiorno, la donna salì, in via della Sanità, sul rimorchio di una vettura tramviaria della linea n. 3, Boschetto-Stazione Campo Marzio, e rimase in piedi sulla piattaforma anteriore.

Senonchè, alla svolta che fa il binario in via dell'Orologio, la Devescovi traballò un istante e poi per la violenza della scossa, perduto l'equilibrio, caddè dal rimorchio sulla via. Fermato subito il convoglio, intorno alla povera vecchia che giaceva insanguinata a terra, si raccolsero molti passeggeri del tram e passanti, fra i quali i signori Serravallo e Mattei i quali fermato l'auto 74-1469 che passava di là e sollevata da terra la Devescovi l'adagiarono nella vettura mediante la quale fu trasportata all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria le riscontrò una ferita alla testa e conseguente commozione cerebrale. Dopo le necessarie medicazioni, la donna che — se non sopravveranno complicazioni — guarirà in due settimane, fu accolta nel decimo reparto.

Un blocco di ferro sulla testa

Ieri alle 14 il manovale Antonio Mates, di 23 anni, abitante in via della Tesa n. 6, lavorava nella fonderia dello Stabilimento Tecnico di S. Andrea ove assieme al fratello Carlo e ad un guardiano era intento a demolire un pilastro in cemento. Ad un tratto, da un sollevatore che veniva azionato vicino a loro, si staccò un pezzo di ferro che colpì il Mates alla testa e alla schiena con tale violenza da scaraventarlo a terra. Il giovane riportò ferite gravi per cui fu telefonato alla Guardia medica il cui sanitario di turno giunse sul posto poco dopo. Il Mates aveva riportata un'ampia ferita lacero-contusa al vertice del capo, nonchè escoriazioni e contusioni al dorso. Trasportato all'ospedale Regina Elena, fu giudicato guaribile in due settimane ed accolto nel IV reparto.

Un apprendista si frattura un omero

Fra gli altri operai che ieri mattina lavoravano a bordo di un piroscafo in riparazione nel bacino del cantiere navale San Marco, vi era anche l'apprendista ribattitore Giuseppe Riosa, di 15 anni, abitante in Rozzol Molino a vento n. 42. Verso le 10, il ragazzo scendeva per una scala allorchè scivolò e cadde al suolo.

Poichè non riusciva a rialzarsi e si lamentava di forti dolori, accorsero alcuni suoi compagni di lavoro, qualcuno dei quali telefonò, poi, alla Guardia medica. Giunto sul posto, il sanitario riscontrò al Riosa la frattura dell'omero sinistro. Dopo i soccorsi d'urgenza, il giovanetto fu trasportato all'ospedale Regina Elena ove, giudicato guaribile in non meno di tre settimane, fu accolto nel decimo reparto.

Il ripiego di un disoccupato. Ier l'altro entrò nella trattoria di Gasparo Ban, in via Felice Venezian n. 14, un tizio che mangiò modestamente, poichè il conto non ... che di sette lire. Venuto però il momento di pagare, il cliente dichiarò che aveva sospeso i pagamenti per mancanza di fondi... Poi se ne andò, salutando cortesemente. ... l'oste denunciò la cosa al Commissariato di via della Sanità e gli agenti riuscirono poco dopo a rintracciare l'insolvente, il quale, condotto al Commissariato, si qualificò per il disoccupato Ernesto K., di 33 anni, senza stabile dimora. Passò al Coroneo.

L'epilogo dei recenti lutti del lavoro

I funerali delle vittime

I mortali infortuni sul lavoro, in seguito ai quali furono sacrificate tre vite umane, sono in questi giorni argomento di considerazioni pietose fra la cittadinanza turbata dall'evento funesto ed hanno ora il loro lugubre epilogo. Ieri nel pomeriggio, dopo l'esame necroscopico eseguito nella sala anatomica dell'Ospedale Regina Elena, la salma del muratore Andrea Melach, precipitato, come si ricorda, dal quinto piano dello stabile che si sta costruendo in via Moisè Luzzatto, fu trasportata in un paesello presso Gorizia, luogo natìo del Melach, per essere tumulata in quel cimitero. Colà seguiranno oggi, in forma semplice i funerali.

Non è ancora stabilito il giorno dei funerali di Antonio Salich e Giovanni Ghersettich, vittime del tragico infortunio avvenuto ierl'altro nelle circostanze già note. L'impresa presso la quale essi erano occupati sta provvedendo perchè sien rese agli sventurati decorose onoranze funebri in cui avranno certo larga partecipazione le maestranze. Probabilmente i funerali seguiranno oggi nel pomeriggio o al più tardi, nella mattinata di domani.

Le disgrazie quotidiane durante il lavoro

Un operaio investito dal treno — Una fiammata di lubrificante

Una grave disgrazia sul lavoro è accaduta ieri al bracciante Giuseppe Curai, di 35 anni, abitante in androna dei Sotterranei n. 3. Verso le 16, alla Ferriera di Servola era intento a lavorare presso un binario ferroviario e, curvo com'era, non si accorse del sopraggiungere di un convoglio che trasportava del carbone. Il convoglio procedeva lentamente, ma nonostante ciò il Curai fu investito e gettato violentemente in mezzo alle rotaie. Fermato il treno, il bracciante, che giaceva insanguinato al suolo, fu soccorso e poi qualcuno telefonò alla Guardia Medica. Accorse sul posto il sanitario dell'istituzione e riscontrò al Corai una ferita lacero-contusa alla nuca, nonchè probabili lesioni interne. Medicato, il pover'uomo fu trasportato all'Ospedale Regina Elena ed accolto, con prognosi riservata, nel IV reparto.

— Nel cantiere navale del Genio Civile, a Servola, il bracciante Giuseppe Sturm, di 63 anni, abitante in via del Molino a vento n. 57, fondeva ieri alle 15, in una piccola caldaia, del lubrificante. Ma, nel porre sotto il recipiente un pezzo di legno per alimentare il fuoco, provocò il rovesciamento del liquido bollente, il quale si incendiò e produsse allo Sturm ustioni di secondo grado all'avambraccio e alla mano sinistra.

L'orologio che va... e non torna

Il signor Umberto Schiavon, impiegato presso l'Economato della Prefettura, si presentò ieri l'altro al Commissariato di via della Sanità e, al dirigente cav. uff. Falcone, denunciò per appropriazione indebita qualificata l'orologiaio Ignazio M., abitante in vicolo S. Chiara. Nel giugno u. s., lo Schiavon aveva consegnato all'orologiaio, perchè vi eseguisse delle riparazioni, un orologio d'oro del valore di 300 lire. Dopo qualche tempo, recatosi a ritirare l'oggetto, fu pregato di attendere. Da quella volta non gli fu più possibile di riavere l'orologio: l'M. gli diceva di non trovarlo o di non averlo riparato e, in conclusione, non glielo restituiva. Sebbene già invitato tempo fa a presentarsi al Commissariato, in seguito a denunce precedenti dello Schiavon, l'orologiaio non si fece finora vedere.

Il manovale che viene alle mani... coi piedi

Ieri alle 17, si presentò all'Ospedale certo ... farsi medicare una ferita lacero contusa alla regione sopraorbitale sinistra, contusioni alla regione temporale ed escoriazioni all'avambraccio destro. Medicato e giudicato guaribile in 10 giorni, il Moretti raccontò che ieri mattina, alle 8.30, mentre si trovava al Puntofranco Vittorio Emanuele III, nell'hangar n. 26 della ditta Zibel, presso la quale è occupato in qualità di manovale, era venuto a diverbio con un suo compagno, Francesco Pertot, il quale, gettatolo a terra, lo aveva colpito con pugni e calci, producendogli quelle lesioni.

L'opera tenace dello schiumatoio dei bassifondi

Le perlustrazioni notturne degli agenti della squadra mobile, hanno dato anche ieri l'altro il solito risultato di parecchi fermi di individui sospetti o ricercati, o sprovvisti di documenti e di mezzi di sussistenza. Oltre a 14 individui fermati per misure di p. s. e 4 per moralità, furono arrestati: tale Ernesto Crogl fu Michele, accusato di truffa in danno dell'esercente Giuseppe Ban di Giovanni; tali Paolo Marcuso ed Emilia Cocevar per contravvenzione all'art. 454 del Codice Penale, e Luigi Cesarata per tentativo di furto.

Sequestro di macchinette-accendisigari

Una serie di denunce

Venuti a cognizione che tale Riccardo K., marittimo, abitante in via del Pozzo bianco, aveva venduto delle macchinette accendisigari, gli organi della R. Dogana praticarono una perquisizione nella sua abitazione, però con esito negativo. Risultò tuttavia dalle indagini che l'R. aveva venduto 360 di queste macchinette a certo Rodolfo Colimbini, abitante in via Felice Venezian 14. Questi a sua volta ne vendette 100 per 150 lire al calzolaio Giuseppe Trinchero, abitante in via S. Francesco d'Assisi n. 40. In una perquisizione praticata nell'abitazione del Trinchero furono rinvenute e sequestrate 81 macchinette senza il bollo prescritto. Tutti gli implicati nella faccenda furono denunciati al Commissariato di P. S. di via Valdirivo.

Un carrettiere che dichiara d'aver perduto la testa

L'imprenditore di carriaggi Giovanni Cosciancich, di 39 anni, abitante in via del Bosco n. 12, si presentò, qualche giorno fa, al Commissariato di via Amerigo Vespucci e denunciò il carrettiere Arturo Forni, abitante in via dell'Istria n. 14, dichiarando che nei pressi del molo Audace, il Forni lo aveva aggredito alle spalle e colpito con un pugno, poi gettatolo a terra, gli aveva sferrato due calci alla testa, lasciandolo privo di sensi.

Invitato a presentarsi al Commissariato e interrogato, il Forni ammise il fatto ed aggiunse che ciò era stato originato da un diverbio fra lui e il Cosciancich, il quale aveva preferito altri per il trasporto di materiali da costruzione, anzichè servirsi di lui come doveva fare. Ciò lo aveva irritato in modo da fargli perdere il lume della ragione o, per meglio dire, il controllo sulle sue braccia e i suoi piedi... La cosa avrà chiarimenti maggiori in Pretura.

(Note di cronaca)

Una grande innovazione al Teatro Fenice

Con la ripresa dei grandiosi spettacoli cinematografici, da oggi al Teatro Fenice le films saranno sempre accompagnate a piena orchestra, avendo la Direzione del locale scritturato all'uopo un numero di eletti professori doppio a quello dell'anno scorso. I commenti musicali ai lavori riusciranno così una gradita attrattiva artistica, che completerà degnamente gli spettacoli di primo ordine che si susseguiranno ininterrottamente sullo schermo.

Fiori d'arancio. La gentile signorina Itala Schiavoni andò oggi sposa al dott. Giuseppe Matassi. Vivissime felicitazioni.

— La signorina Lydia Zanchi va sposa al signor Umberto Noventa.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 21 spettacolo cinematografico. Si proietterà «Sabbie mobili». I soci e le signore dovranno presentare all'ingresso la tessera sociale, gli allievi dovranno essere accompagnati.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione al Monte Corada. Inscrizione fino a sabato alle 20. Il programma dettagliato è esposto sull'albo sociale. Lunedì alle 19.30 seduta di Direzione.

Associazione Nazionale Alpini. Domenica 19 corrente gita sociale al Monte Santo. In ferrovia fino a Gorizia. Partenza da Campo Marzio alle 6.50. Spesa viaggio andata e ritorno lire 20. Colazione dal sacco.

Circolo Impiegati Bancari. Domenica gita a San Giacomo in Colle. Adunata alla Stazione di Sant'Andrea alle 6.30. Partenza per San Daniele alle 6.50. Salita a San Giacomo in Colle. Pranzo dal sacco. Arrivo a Trieste alle 21.25. Ore di cammino 5; spesa lire 12.50.

Circolo fra Impiegati Privati. Questa sera dalle 20.30 si terrà nella sala massima del Circolo un trattenimento di danza. Per richieste d'inviti rivolgersi alla segreteria dalle 16 in poi (via Chiozza 7, I piano). S'interviene in abito da passeggio. Domani gita sociale a S. Servolo d'Artuise. Programma dettagliato in sede.

U. S. Triestina. Domani la Sezione hokey riprende gli allenamenti collettivi. Gli hokeysti e il sig. Staffetta sono invitati alle 9, completamente equipaggiati, al pattinaggio di Barcola. I calcisti della prima squadra alle 15.30 in campo sportivo di Montebello. Le riserve alle 14.15 e la prima boys alle 12.30.

Associazione Sportiva Edera. Domenica 12 corr. gita a Luegh, Postumia, Grotte. Biglietti in vendita sino a martedì 7. Gli escursionisti sono invitati alla riunione mensile lunedì alle 20.30.

I giuocatori della squadra che dovrà disputare la partita contro il Monfalcone, sono invitati a trovarsi in campo alle 16 di domenica. Le richieste per disputare delle partite vanno indirizzate alla A. S. Edera casella postale 118 di via Battisti e telefonicamente al n. 2234.

G. E. A. Ponziana. Domani la sezione escursionisti gita nei dintorni di San Daniele. Partenza dalla Stazione di Rozzol alle 7. Sono aperte le iscrizioni per il secondo Convegno Escursionistico che si terrà il giorno 19 corr. Il programma che comprende gare di marcia, corsa, tiro alla fune, ecc. può venire consultato in sede.

Associazione XXX Ottobre. I partecipanti all'escursione a San Sergio (Cernical) si trovino domani alle 5 in campo San Giacomo. Coloro che intendono partecipare al convegno indetto dalla Caen in Alto Adige per il 19 e 20 settembre, sono invitati ad iscriversi in sede, dove si trova pure il programma dettagliato.

Ordine Goliardico S. S. Trimurtis. Con il treno delle nove arrivano domani nella nostra città i colleghi del Vicariato di Padova. Tutti i trimurtini sono tenuti a trovarsi a codesta ora alla Stazione Centrale. Obbligatorio il berretto goliardico.

Gruppo Escursionista Marcello Zanella. I soci che intendono partecipare all'escursione notturna sul Monte Re si trovino oggi alle 20.30 in sede; quelli che partecipano alla diurna ritrovo alle 4 in Piazza Garibaldi.

A. S. Pro Trieste. Gli escursionisti, domenica al solito posto alle 5. I componenti la Sezione calcio alle 8.30 sul campo di Cologna.

Circolo Sportivo Tergeste. I calcisti I e II squadra, nonchè allievi, sono comandati di trovarsi questa sera alle 19.45 in sede per la formazione delle squadre che giocheranno con la squadra dell'U. S. T. e A. C. «Pro San Giusto».

Questa sera alle 20 avrà luogo nella palestra sociale ex sala Berger (sotto il Castello) il primo trattenimento sociale di danza.

C. S. Trieste. I calcisti si trovino questa sera alle 18 a Montebello per comunicazioni sulla squadra che giocherà domani. Domattina la prima squadra in campo di Rozzol alle 8 per disputare la prima partita per il torneo dei liberi, Coppa S. Giusto, contro il C. S. Boccassio.

Gruppo Sportivo del Porto. I boys sono convocati per questa sera alle 20 in sede.

S. C. Aquila. Domenica viene indetta una gita alla volta di Artuise. Ritrovo agli ex portici di Chiozza alle 3.45. Partenza dalla Stazione di S. Andrea alle 4.30. Spese di ferrovia lire 5 circa. Pranzo dal sacco. Stasera solito trattenimento di danza dalle 20 in poi.

C. S. Stella. Oggi alle 18 la squadra «Hasena» sul campo dell'Obzor pel solito allenamento settimanale; alle 20 la Sezione calcio è convocata in sede per la formazione delle squadre che giocheranno domani.

Club Stella Alpina. Domenica gita inaugurale al Castellaro Maggiore. Ritrovo alle 5.45 al Caffè Firenze.

Associazione Escursionista «Tocai». Domenica bagno a S. Nicolò. Ritrovo alle 13 in piazza Unità (palazzo della Prefettura).

Nel "Piccolo della Sera,, odierno

"Il Piccolo dei Piccoli,,

«Scrive Gugù».
«Bimbi e ragazzi in villeggiatura».
«Leo e Ocl».
«Le bizzarrie del mondo».
«Dite la vostra ch'io ho detto la mia», ecc. ecc.

A SCUOLA

il bambino è lontano dai vostri occhi vigilanti e può facilmente ammalarsi di vermi, parassiti spesso pericolosi dell'intestino.

In tutti i casi di bisogno, date ai vostri bambini il CIOCCOLATINO VERMIFUGO ARRIBA, distruttore prontissimo e sicuro dei vermi.

Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi al prezzo di L. 1.— cadauna.

ARRIBA

CIOCCOLATINO VERMIFUGO

Stabilimento Chimico Farmaceutico „Alla Madonna della Salute" - Cav. Raffaele Godina - Trieste, S. Giacomo.
Rappresentante e depositario generale per l'Italia e Colonie: Adolfo Cechet - Trieste, Via S. Nicolò 11

AI MARI, AI MONTI, IN VILLEGGIATURA ABBIATE SEMPRE A DISPOSIZIONE L'ARRIBA, PER LA SALUTE DEI VOSTRI BAMBINI.

CINEMA DEL CORSO
(Teatro Filodrammatico)
TOM MIX
in COME DON GIOVANNI

I ladri in paradiso

V. E. A. Dei Rossi & C.
CORSO GARIBALDI N.o 3

SOLTANTO POCHI GIORNI
PAIA 5000 PAIA
CALZATURE
MODERNE
ELEGANTI SOLIDISSIME A PREZZI IRRISORI
ASSOLUTAMENTE FISSI

CORSO GARIBALDI N.o 3
V. E. A. Dei Rossi & C.

PARCHETTI CON CERINE — PIALLATURE, RASCHIATURE, LUCIDATURE. SOLTANTO PRIMA IMPRESA PULITURA «DUSTLESS», M. TORESELLA, VIA N. MACHIAVELLI 8 — TELEF. 8

TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

CINEMA DEL CORSO
(Teatro Filodrammatico)
TOM MIX
in COME DON GIOVANNI

Domani al
TEATRO NAZIONALE
première dell'avvincente film
Un figlio del Sahara
Storia di un amore che vince gli odii di razza e i contrasti di religioni, portando due giovani anime alla felicità.

Oggi, per l'ultimo giorno:
SINFONIA TRAGICA
con Riccardo Barthelmess

Il sapone senza soda

10

Teatri e Concerti

Il "Don Chisciotte,, di Gherardo Gherardi al Politeama Rossetti

Questa sera, alle 21, andrà in scena al Politeama Rossetti, per la prima volta, il «Don Chisciotte della Mancia», la nuova tragicommedia di Gherardo Gherardi. L'autore ne ha tratto gli elementi dal famoso romanzo cervantesco, pur rielaborandoli conforme alla propria fantasia e alla visione teatrale che aveva in mente. La fama conquistatasi dal giovane autore con le sue precedenti opere, la popolarità del soggetto e la curiosità di vederne portate sul teatro le immortali figure, hanno suscitato intorno a questa prima rappresentazione una aspettativa vivissima, e oltre a Marco Praga, parecchi critici della Penisola contano di assistere all'interessante serata, per la quale facciamo tutti gli auguri al geniale collega bolognese.

Protagonista sarà il giovane attore Aldo Silvani, scelto dall'autore stesso per questa parte, e Sancio Pancia sarà un altro valente giovane, Mario Gallina. L'allestimento scenico e i ricchi costumi sono ideati, come abbiamo detto, dal pittore Dino Gelich Stella. Possiamo anche soggiungere che l'argomento, e il modo in cui esso ebbe a svolgersi teatralmente nello spirito dell'autore, si prestano a uno spetacolo scenico ricco di luce, di colore e di fantasia.

Il «Don Chisciotte» è diviso in cinque parti.

L'inaugurazione del Teatro Minimo

Oggi alle 18 nella ex Sala Fenice in via S. Francesco, completamente rimodernata, avrà luogo lo spettacolo d'apertura del Teatro Minimo con la rappresentazione della commedia in tre atti di Dario Niccodemi «La Nemica», data dalla compagnia stabile italo-veneziana diretta da Erminio Luigi D'Olivo. Il complesso artistico è eccellente e comprende, oltre al direttore, già favorevolmente noto al nostro pubblico, altri apprezzati artisti quali la Zago, la Raspini, il Paluello, il Lazzari ecc. Nella seconda rappresentazione, alle 21, la bella commedia del Niccodemi sarà ripetuta.

Varietà e Cinema

L'ultimo giorno di «Sinfonia tragica» al Nazionale. Oggi il poderoso capolavoro «Sinfonia tragica», nella fulgida interpretazione di Riccardo Berthelmess e Bessie Lowe, si replica al Nazionale per l'ultimo giorno. Gli amatori dell'arte cinematografica non dovranno lasciarsi sfuggire l'occasione di ammirare una delle più belle creazioni di questi tempi.

Domani, un capolavoro di rara efficacia emotiva: «Un figlio del Sahara», vibrante esaltazione di un amore che vince le leggi e le superstizioni dei mortali.

Nella varietà ottengono sempre calorosi applausi il «Trio Orloff» con danze fantasmagoriche di grande effetto e il celebre soprano lirico Lowskaja, autentica diva del «bel canto».

Gli ultimi due giorni di Rodolfo Valentino e nuovo varietà all'Excelsior. Con una intensa frequentazione, caratteristica di tutte le pellicole di valore, «Il giovane Rajah» ha ormai raggiunto la programmazione di un'intera settimana e indiminuito permane l'interessamento vivo e costante del pubblico per questa superba interpretazione di Rodolfo Valentino. Ancora oggi e domani si proietta questo importante capolavoro della Paramount per dare la possibilità anche al pubblico della periferia e a quelli che non hanno trovato posto i primi giorni di vederlo con maggior comodità. Nella varietà oggi due grandi debutti: Trio Waldor, ginnasti olimpionici, reduci dai più grandi teatri dell'estero, e la cantante lirica Tilde Borkowskaja, un soprano drammatico di cui la stampa di tutta Europa parla con grande ammirazione.

La ripresa dei grandi spettacoli cinematografici al Teatro Fenice. La data odierna segna un avvenimento artistico di somma importanza per la nostra città, con la ripresa dei grandi spettacoli [illegible] della sua arte ammaliatrice nella insuperabile interpretazione del capolavoro romantico «La statua di carne» in cui ha accanto Oreste Bilancia, Alberto Collo e Lido Manetti. Le passioni umane esplodono nella «Statua di carne» in situazioni fortemente drammatiche, destando negli spettatori un interesse che aumenta sempre più, fino all'epilogo che è una delle pagine più poetiche di redenzione umana.

Nella varietà, due spettacolosi debutti: «Neduyna» nel suo numero di canto e quadri luminosi; «Quattro Amatos», danzatrici internazionali. Trionfo di gioventù e di bellezza. Prima rappresentazione alle ore 17.

Tom Mix al Cinema del Corso. Il nuovo programma le cui proiezioni cominciano oggi alle 17, presenta una magnifica creazione della Fox Film, dal suggestivo titolo «Come don Giovanni», con protagonista Tom Mix il volante cavaliere, vero centauro della odierna cinematografia, il quale però, come si intuisce appunto dal titolo, abbandona in parte i rudi vesti del cow-boy per quelle del leggendario spagnolo in una fantasia dominata dalle prodezze sue e del fedele Tony per la sconfitta del rivale e la conquista della donna amata. Passato e presente, rievocazione e realtà sulla pellicola si intrecciano armonicamente, sì da dare una visione del più alto interesse. Nella varietà si produranno per la prima volta The Chimberley, attrazione comica, e la Dusien dicitrice italiana.

Eden. Oggi un capolavoro della Paramount, una film a colori: «L'errante senza colpa», dramma passionale che suscitò ovunque il massimo successo.

Nella varietà continuano ad essere festeggiati il nostro Cecchelin e il Duo Chimberleyn.

Continua il successo della film «Duchessa Mistero», con Lido Manetti, all'Italia. La pellicola italiana «Duchessa Mistero» con la brava Hesperia, con la bellissima Polaire, Manetti, Carminati, ecc. ecc. continua ad affermarsi in modo indubbio dinanzi al più bel pubblico di Trieste.

Anche oggi e domani repliche dalle 17, rispettivamente 16 precise, con ultima alle 22.15 circa.

Primo programma: Rodolfo Valentino nel suo autentico capolavoro «Monsieur Beaucaire», storie d'amori settecenteschi.

Cine Edison. Oggi va allo schermo il nuovo dramma «Proibito dalla legge» interpretato dalla bimba prodigio Baby Peggy. Sicuro successo è riservato anche a questo bel lavoro sentimentale.

In preparazione: «La principessa Suvarin».

Cinema Garibaldi. Ultime repliche in giorno feriale della grande film «Quello che si prende gli schiaffi», poderoso dramma tolto dal romanzo di Leonida Andreew, protagonista l'insuperabile Lon Chaney. E' stato così grande il successo di questo capolavoro, da renderlo indimenticabile. Perciò non vi è alcun dubbio che oggi alle ultime repliche il pubblico accorrerà in folla al Garibaldi. Principia alle 16.30.

Prossimo grande spettacolo: «Maciste all'inferno». Oggi sono valide le entrate di favore.

Novo Cine. Il bellissimo capolavoro «Romola» con Lilian Gish che ha incontrato il più vivo successo, si replica ancora soltanto oggi e domani. Prossimamente «Una donna comprata» con Alma Rubens. In preparazione un altro capolavoro della Fox Film: «L'ospite senza nome».

«Il mio papà» con Baby Peggy al Cinema Savoia. Tutte le buone mammine condurranno quest'oggi i loro bimbi ad ammirare l'ultima creazione della piccola Baby, ma già grande artista, che commuove e rallegra tutti i cuori umani col fascino e l'innocenza del suo sorriso. Principia alle ore 16. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia drammatica italiana. Ore 21: «Don Chisciotte» di G. Gerardi.
Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18 e 21: «La nemica» di D. Niccodemi.
Nazionale. Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Sinfonia tragica» con Riccardo Berthelmess.
Excelsior. Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà con la film «Il giovane Rajah» con Rodolfo Valentino.
Fenice. Dalle 17: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «La statua di carne» con Italia Almirante.
Cinema del Corso (Teatro Filodrammatico). Dalle 17: Spettacoli di cinema-varietà con la film: «Come don Giovanni» con Tom Mix.
Eden. Dalle 17 spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «L'errante senza colpa».
Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 17: «La duchessa mistero» con Lido Manetti.
Novo Cine. Dalle 17: «Romola» con Lillian Gish.
Cine Edison. Dalle 16.30: «Proibito dalla legge» con Baby Peggy.
Cine Edison. Dalle 16.30: «L'angelo delle tenebre» con Reynold Colman.
Cine Garibaldi. Dalle 16.30: «Quello che si prende gli schiaffi» con Lon Chaney.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 16: «Lady» (Una vera signora) con N. Talmadge.
Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.
Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16: «L'amante del contrabbandiere» con Lia de Putti.
Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «Notturni» con Claretta Rosai e A. Poggioli.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15.30 in «Come Re Lear» con Noemi Childers.
Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle ore 16 «Gente onesta» con Alice Terry e R. Novarro.

Notiziario sportivo

Le corse di domani a Montebello

Fervono gli ultimi preparativi per la inaugurazione della riunione autunnale di corse al trotto sulla pista di Montebello, che seguirà domani.

Come già rilevammo, di fronte all'eccezionale numero di cavalli iscritti, la Società delle Corse ha deciso di far costruire altri 15 «boxes» in aggiunta ai 146 già esistenti, e i lavori sono già iniziati. I nuovi «boxes» vengono costruiti presso quelli eretti in primavera, cioè all'esterno dell'ippodromo. Ma basteranno? E' questa la domanda assillante che si fanno i direttori della Società di fronte a continue notizie che pervengono su probabili ulteriori inscrizioni per il secondo e terzo periodo e di fronte al fatto che, contro il solito, tutto lascia a ritenere che tutti i 158 cavalli già inscritti vengano effettivamente a Trieste.

Le condizioni della pista sono ottime. Oltre ai cavalli già da noi elencati nei giorni scorsi, sono arrivati ora a Montebello: «Giava», «Halles», «Monella», «Paraszt», «Shimmy», «Lucky», «Pisanella», «Monatella», «Glauco», «Uragano», «Bel Volo», «Quito», «Suprema», «Rayon X.», «Bimbo», «Florindo», «Michelangelo», «Roka», «Vado», «Impero», «Eber», «Cornetta», «Garisenda B.», «Lady Boer», «Aldo Medium», «Altea», «Vanda», «Emma Jockey», «Dovina», «Homer», «Peter Harwester», «Vana Jockey», «Lord Ellerslie», «Wilaska», «Urge», «Tanville», «Glauco», [illegible] «Ilario», «Amisa» e «Guelfa».

Abbiamo così già ora a Montebello 86 cavalli e altri ancora ne devono arrivare oggi, sicchè sin da domani lo svolgimento delle corse sarà indubbiamente interessante.

Regate a vela a S. Nicolò d'Oltra. Come già annunciato, domenica alle 10 avrà inizio la grande gara autunnale a vela bandita dal R. Yacht Club Adriaco. L'interessamento è grande e gli organizzatori, nonchè i concorrenti, compiono un lavoro febbrile. Dalle iscrizioni si può fin d'ora dedurre l'intervento di 4 imbarcazioni per la I categoria, stazza internazionale; 16 imbarcazioni per la II categoria, stazza nazionale; 5 imbarcazioni per la III categoria, catboats; 8 imbarcazioni per la IV categoria, barche coperte; 4 imbarcazioni per la V categoria, barche semicoperte.

La partenza si effettuerà alle 7.30 e a tale scopo verrà messo a disposizione dei soci un rimorchiatore, che potrà pure rimorchiare, in caso di bonaccia, le imbarcazioni nell'andata e nel ritorno.

La Filonautica, la quale partecipa con numerose imbarcazioni al «meeting», avrà pure un rimorchiatore a sua disposizione.

Dato il grande concorso di soci di ambedue le società, la festa di S. Nicolò riuscirà un avvenimento marinaro di eccezionale interesse.

Il torneo «Coppa S. Giusto». Al torneo per la «Coppa S. Giusto» parteciperanno 11 squadre, e si giuocherà soltanto l'andata. Le partite per domenica 5 settembre sono le seguenti: 1) Pro Trieste-Pittori, campo Cologna, ore 8.30 (arbitro Gregoretti); 2) G. Boccaccio-Trieste, campo Obzor, ore 8 (arbitro D'Este); 3) Edera Pirano-Dop. Ferrovieri campo Obzor, ore 15.30 (arbitro Mengossi); 4) Pro S. Giusto-Tergeste, campo Rosandra, ore 16 (arbitro Milanese); 5) Vall-Ponzianini Err., campo Vall, ore 16.30 (arbitro Bonivento).

I campionati sociali di nuoto dell'A. S. Edera. Domani alle 9, nello specchio d'acqua vicino al bagno dei Magazzini Generali (Puntofranco V. E. III, magazzino 28, entrata presso il cavalcavia di Barcola), avranno luogo i campionati sociali di nuoto. I concorrenti devono trovarsi a disposizione della giuria alle 8.30. Le gare hanno luogo con qualunque tempo.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 3 per il 4 settembre

Turno Generale: marinai: 495, 498, 523, 547, 551; giov. coperta in I: 108; giov. coperta in II: 46; mozzi cop.: 440; fuochisti: 227; carbonai: 509, mozzi macchina: 2; giovani camera: 30; mozzi camera: 184; giovani cucina: 33: mozzi cucina: 152. Da richiamare: fuochisti: 630, 771, 786, 788, 803, 806, 758, 734, 763, 767, 787, 820, 695, 746.
Turno Lloyd: giov. cop. in I: 243; marinai: 583; giov. cop. in II: 239; mozzi cop.: 176; fuochisti: 952; carbonai: 579; mozzi macchina: 139; giov. cop. in I: 235
Turno Cosulich: marinai: 186; giovani coperta in I: 133; mozzi coperta: 105; fuochisti: 229; carbonai: 96; fuochisti nafta: 138; giovani macchina: 54; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 178; mozzi cucina: 30; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 119; allievi cuochi: 34; mozzi cucina: 134.
Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 89; fuochisti: 150; carbonai: 181; fuochisti nafta: 41; giovani macchina: 23.
Associazione marinara: marinai: 5; giovani coperta in I: 3; giovani coperta in II: 2; mozzi coperta: 4; fuochisti: 5; carbonai: 4; fuochisti nafta: 7; giovani macchina: 3; camerieri: 1; giovani camera: 2; mozzi camera: 7; giovani cucina: 1; mozzi cucina: 1.
Totale inscritti al 3: 1887; imbarcati e cancellati: 164; totale inscritti al 4: 1733.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Roumelian» ingl. da Liverpool con 70 tonn. merci; «Vesta» naz. da Batum con 14 pass. e 1135 tonn. merci, cap. Bolmarcich; «Almissa» naz. da Venezia con 13 pass. e 21 tonn. merci, cap. Carofiglio; «Eneo» naz. da Zara con 88 pass., cap. Gerolimich; «Kumanovo» jugosl. da Gravosa con 80 pass. e 1 tonn. merci; «Tergestea» naz. da Monfalcone; «La Foce» naz. da Porto Torres con 3383 tonn. min. ferro.

Ieri partirono i piroscafi: «Eneo» naz. per Venezia, cap. Gerolimich; «Nautilus» naz. per Almissa, cap. Pellerano; «Persiano» naz. per Costanza, cap. Anfosso; «Helouan» naz. per Alessandria, cap. Mayer; «Timavo» naz. per Vancouver, cap. Graglietto; «Kumanovo» jugosl. per Cattaro; «Pytheas» franc. per Genova; «Anna Goich» naz. per Fiume, cap. Gherdovich; «Pilsna» naz. per Bombay, cap. Cossovich; «Diamant» jugosl. per Burgas.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 4 settembre: «Atlante», Gibraltar Rock; «Colombo», Cadice Radio; «Conte Biancamano», Chatham Massachssetts; «Conte Rosso», Capo Sperone Radio; Fiume - Genova Radio; «Cracovia», Aden Radio; «Dante Alighieri», Chatham Massachussets; «Duilio», Chatham Massachusetts; «Giulio Cesare», Fernando de Noronha; «Martha Washington», Fiume; «Pilsna», Fiume; «Presidente Wilson», Terceira Radio; «Sofia», Gibraltar Rock; «Viminale», Massaua Radio.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

CORRISPONDENZA APERTA

Dora. Se è vero che i ragni portano fortuna e buone notizie? Certamente; ci fa specie che una signorina intelligente e colta come voi ne possa dubitare. Veramente in Francia le opinioni sui ragni variano a seconda dell'ora (araignée du matin — grand chagrin; araignée du midi — grand souci; araignée du soir — bon espoir). — *Marseille.* Qualcuno dei principali quotidiani di Marsiglia: «Le Petit Marseilais» e «Le Petit Provençal». — *Finiamola con il P. T.* Se voi volete rivendere giornali dovete ottenere la licenza dalla R. Prefettura e poi assicurarvi che i giornalai (ormai troppi ed uniti in Sindacato) concedano i giornali per la rivendita. *Enea* (12). La seconda tecnica è sufficente titolo di studio da consentirvi l'ammissione agli esami di radiotelefonista. — *Italianissimo.* 1) Per cambiare il cognome dovete presentarvi alla Procura generale del Re, la quale trasmetterà la vostra istanza al Ministero di Grazia e Giustizia. Ci sarà da pagare quando la lunga e complessa pratica sarà risolta con il Decreto Reale di concessione, la tassa di lire 300.— più le non indifferenti spese. E' sperabile che nella Venezia Giulia si adottino le disposizioni recentemente emanate per la Venezia Tridentina in materia di cognomi.

(*Continua nel „Piccolo della Sera"*)

BORSA DI TRIESTE

2-3 settembre 1926

Rend. 3½%	68.—	67.40	Lussino	390	390
Cons 5%	90.80	90.75	Martin.	159½	159½
Obbl. Ven.	67.50	67.55	Medit.	351	351
B. Tes. sett.	95.—	95.—	Merid.	730	723
B. Tes. nov	94.25	94.25	Oceania	112	112
Bankitalia	2620	2600	Premuda	580	580
Comit	1317	1317	Tram	162	161
B. C. T.	624	624	Tripcovich	318	170
Credito	853	850	Ampelea	387	316
B. N. Cred	545	545	Cant Nav	144	140
B. Roma	115	115	Cem Dal	600	600
Cred Pop	303½	302	Isonzo	150	147
Zivno	280	280	Spalato	377	372
Generali	5060	4970	Kerka	266	265
Ass. It.	1295	1295	Siemat	202	202
Infortuni	2740	2710	S. T. El.-G.	61	61½
Riun. A.	2510	2500	Gas Roma	860	856
Riun. B.	2500	2469	Ilva	228	224
Sigorta	393	393	Jutificio	490	490
Adria	222	219	Off nav.	90	90
Cosulich	248	241	Pastificio	270	270
Nav. Dal	193	193	Pilatura	428	428
Gerol.	620	620	St. Dalmine	135	135
Libera T.	445	447	St. Tecnico	480	480
Istria-Tr.	303½	303½	Terni	460	459
Lloyd T.	201	201	Dan.-Sava	332	327

Il mercato si presenta anche oggi depresso. Nei cambi continua il miglioramento della lira.

VALUTE: lire sterline b. n. da 130.25 a 132.50; dollari da 26.80 a 27.25; scellini da 390 a 400; dinari da 48 a 49.25; pezzi da 20 franchi da 105 a 110.

Cambio ufficiale dell'oro del 2-9-26: L. 530.60.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto.

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Settembre 1926	—	—	—	—	—	—	1120
dicembre	—	—	1125	1115	1130	1140	1152
marzo	—	—	1200	—	1230	1206	1215
maggio	1215	—	1210	1198	1215	1210	1212
Luglio 1927	1215	—	1219	1210	1224	1220	1221

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

3 settembre 1926 ore 12.20

Consegne	Zucchero cristallino grana fine: Denaro	Lettera	Corsi di liquid.
novembre-marzo	203	205	204

Transazioni in chiusa: quintali 2000. Tendenza debole.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 67.95; 3.50 percento netto (1902) 62; 3 percento lordo 40.65; 5 percento netto 90.975; Obbligazioni Venezie 67.75.

CAMBI: Francia 81.68; Svizzera 529.59; Londra 132.346; Olanda 1080; Spagna 413; Belgio 76; Berlino 657; Vienna 415; Praga 80.42; Romenia 13; Argentina oro 24.70; Argentina carta 10.88; New York 27.24; Canadà 26.95; Oro 525.60; Belgrado 47.25; Budapest 0.0395; Albania 528; Norvegia 597; Russia 141.95.

Borsa di Milano. La corrente dei realizzi in ogni gruppo di valori industriali non accenna punto a diminuire. Aumenta anzi di intensità, tanto più che è venuta oggi a mancare al mercato anche quella debole difesa degli istituti che nei giorni scorsi era stata blandamente tentata. Parecchi titoli che avevano fin qui mostrato una certa resistenza, segnano oggi notevoli perdite. Tra questi, più significativo il ribasso dei corsi della Comit che impressiona sfavorevolmente gli operatori e trascina il resto della quota. Leggerissime migliorie dai minimi corsi segnati in chiusura si hanno nel dopo borsa, specialmente per effetto di qualche ricompera di copertura ordinata da fuori piazza. Nel mercato dei cambi: notevole miglioramento della lira in confronto di tutte le altre divise.

Rendita 68; Consolidato 91.15; Banca d'Italia 2540; Commerciale It. 1295; Credito It. 849; Banco Roma 116; Credito Marittimo 503; Mediterranee 355; Meridionali 715; Rubattino 604; Libera Triestina 450; Cosulich 243; Snia 236; Terni 459; Miani e Silvestri 133; Breda 215; Montecatini 230; Metallurgica It. 135; Reggiane 64; Fiat 481; Isotta 186; Ilva 224; Elba 62; Linificio Naz. 568; Lanificio Rossi 4250; Lanificio Targetti 336; Cotonificio Cantoni 4700; Cotonificio Veneziano 284; Cotonificio Meridionale 80; Cotonificio Turati 790; Tessuti De Angeli 1170; Chatillon 174; Rossari Varzi 1225; Tosi 335; Bernasconi 187; Pirelli 975; Industrie Zuccheri 555; Raffineria Lig. Lomb. 572; Distillerie It. 133; Riseria It. 152; Eridania 715; Gulinelli 153; Edison 600; Adriatica di Elettricità 201; Elettrica Bresciana 242.50; Marconi 106; Vizzola 1025; Conti 395; Negri 220; Lig. Tosc. Elettricità 277; Esercizi Elettrici 102; Esportaz. Italo Am. 590; Costruzioni Venete 195; Beni Stabili 680; Grandi Alberghi 169; Fondi Rustici 265; Cementi Spalato 375; Cascami Seta 1048; Banca Naz. Credito 540; Consorzio Mobil. Finanz. 688.

CAMBI: Francia 82; Svizzera 529; Londra 129.50; New York 26.90; Berlino 646; Vienna 400; Bucarest 13; Belgio 76; Spagna 411; Praga 80; Budapest 0.0395.

Borsa di Genova. Mercato abbandonato e in preoccupante discesa. L'assoluta mancanza di difesa fa cadere gli ordini di vendita al meglio su un mercato impressionatissimo, determinando una chiusura con forti svalutazioni. Così si vendono anche le Banca d'Italia, che sono poi ricercate all'ultimo momento a corsi molto superiori alla chiusura, dallo scoperto che dicesi esistere su tale titolo.

Rendita 68; Consolidato 91.10; Obbligazioni Venezie 67.80; Banca d'Italia 2520; Commerciale It. 1292; Credito It. 830; Banco Roma 116; Credito Marittimo 500; Meridionali 725; Mediterranee 368; Libera Triestina 444; Cosulich 244; Ilva 221.50; Montecatini 224; Terni 456; Cementi Spalato 360; Banca Naz. Cred. 544.

Borsa di Roma. Mercato sempre pesante con continui realizzi che però trovano denaro di assorbimento. Il ripiegamento continua nell'immediato dopo borsa per rialzare però all'ultimo momento. Cambi: sempre deboli le divise estere.

Rendita 67.75; Consolidato 90.60; Obbligazioni Venezie 67.75; Banca d'Italia 2540; Commerciale It. 1303; Credito It. 840; Banco Roma 116; Credito Marittimo 503; Meridionali 723; Cosulich 246; Libera Triestina 440; Terni 452; Ilva 220; Montecatini 230; Gas 842; Pilatura Riso 425; Cementi Spalato 360; Isonzo 151; Fondiaria Vita 1305; Banca Naz. Cred. 544.

Borsa di Torino. Riunione cattiva con reazione generale, specialmente in bancari e in Fiat.

Rendita 68.15; Consolidato 90.40; Banca d'Italia 2538; Commerciale It. 1298; Credito It. 841; Meridionali 720; Mediterranee 364; Cosulich 248; Terni 456.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura, 3 settembre: Londra 164.85; New York 33.91; Belgio 94.20; Spagna 515; Italia 123.50; Svizzera 655; Olanda 1360; Svezia 612.50; Romenia 16.95; Germania 804.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 3 settembre: Italia 18.875; Francia 15.3125; Inghilterra 25.14; New-York 5.17 5/8; Belgio 14.35; Spagna 78.60; Olanda 207.50; Germania 123.15; Austria 73.10; Svezia 138.50; Norvegia 116.45; Danimarca 137.55; Bulgaria 3.725; Cecoslovacchia 15.325; Ungheria 72.375; Serbia 9.11 1/8.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

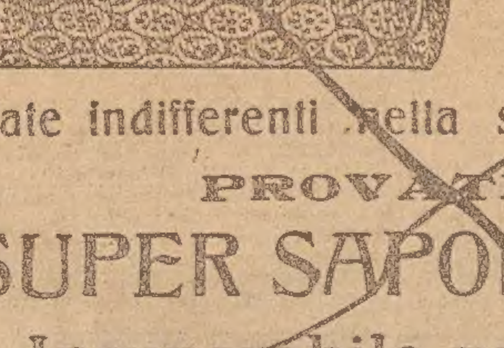
Preferire
ÖHLER
Corso V. E. III, 16 TRIESTE Corso V. E. III, 16
per i vostri acquisti significa salvaguardare il vostro interesse

STIVALI E SCARPE NERE, TUTTO CUOIO, A L. 49
INGENTI NUOVI ARRIVI!!
PREZZI MAI VISTI!!
Se volete molto risparmiare comperate tutti
AL
Calzaturificio Milanese
Piazza Goldoni, Palazzina del Piccolo
Per fine stagione
liquidazione opanche a Lire 50.
Scarpette bianche a Lire 10, 15, 20
STIVALI E SCARPE COLORATE A L. 55 E 65

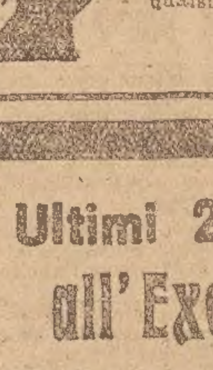
Tosse ASININA guarita dal SIROPPO NEGRI

Moda Autunnale 1926!
La cravatta finissima, ultima creazione di gusto raffinato, nei disegni più originali, è da noi esposta in apposita vetrina.
Osservatela!
GRANDI MAGAZZINI
ÖHLER
Corso V. E. III 16 - Trieste - Corso V. E. III 16

Istituto e Convitto Italiano
"TANTAROS,,
Medaglia d'oro e gran premio
VENEZIA - S. Stin 2514 - Tel. 20-51
GENITORI, che ci tenete per una EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE SOLIDA dei vostri figliuoli, prima di collocarli presso un Istituto, informatevi del NOSTRO, che offre tutte le garanzie affinchè essi diventino un giorno l'orgoglio vostro e quello della Patria. Contiene scuole di ogni grado e riceve convittori anche per le scuole pubbliche della città
Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Direzione



MAMME!
cuore l'igiene e la bellezza dei vostri bimbi non siate indifferenti nella scelta dei saponi
PROVATE IL
SUPER SAPONE BANFI
Insuperabile per Finezza
Prezioso per Toelette e per Bagni
VENDESI ANCHE NON PROFUMATO; COSTA LA METÀ

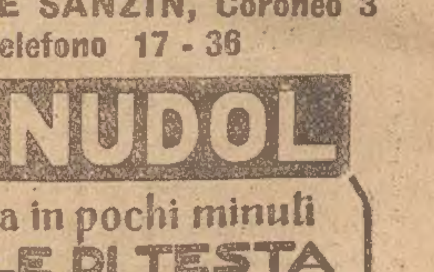


In meno di un mese otterrete un bel SENO
PROTUBERANTE TURGIDO PERFETTO
senza ricorrere a nessuna altra cura interna ed esterna inefficace o dannosa all'organismo.
TRATTAMENTO SCIENTIFICO ESTERNO
Sviluppa, rassoda, conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque Seno floscio, deficente, aplastico, atrofico, avvizzito per qualsiasi causa: parti, aborti, allattamento, esaurimento, ecc.,
SOLO E VERO METODO RAZIONALE MODERNO
Stampati, corrispondenza ed Opuscolo gratis a richiesta.
Dr. K. S. PARKER - Via Passerella, 3 - MILANO (4)
ANCHE CURA PER INGRASSARE

Ultimi 2 giorni all'Excelsior
Il Giovane Rajah!
con il grande scomparso
Rodolfo Valentino

ALL'EXCELSIOR
OGGI
2 grandi debutti
Trio Walda
celebri ginnasti olimpionici
Tilde Borkowskaja
rinomata cantante

LETTI ED ELASTICI IN FERRO, garantiti contro le cimici
Garanzia 10 anni



Garanzia 10 anni
GASTONE SANZIN, Coroneo 3
Telefono 17 - 36

MINUDOL
calma in pochi minuti
MALE DI TESTA
DOLORI DI DENTI
NEVRALGIE
In tutte le farmacie: la scatola originale di 12 compresse Lire 7.—

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
RACCOMANDATO DAI MEDICI

MASSIMO LA TOUR 123

LA SCIENZA DEL DOMANI

PROPRIETA' LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA

Si era prossimi ai famosi stagni che Carot ha resi celebri e — quel che è un vantaggio assai prezioso e raro nei dintorni di Parigi — non vi era gente lì accanto. La casa più vicina, che si scorgeva dietro una collinetta era ermeticamente chiusa.

— Non viene qui quasi mai nessuno — disse a Gilles il vecchio custode, che si chiamava padre Béchu. — Non sarete perciò disturbati. Quella appartiene a degli originali che non ne approfittano. Non si vedono tre volte all'anno e ogni volta stanno qui poche ore. Non ho mai potuto osservare attentamente la punta del loro naso.

Conchiuso l'affare Gilles tornò a Parigi agitato da quella felicità nervosa che dà una speranza quando sta realizzandosi. Come aveva promesso ritornò tosto dai Valincourt che lessero sul suo viso giunto il momento dell'addio.

Teodoro aveva in mano tre lettere arrivate allora dalla posta e faceva una smorfia molto comica, ricordando un po' quella di Gargantua quando gli annunciarono ad un tempo la morte della moglie Badebec e la nascita del figlio.

Teodoro era davvero dolente della partenza del suo ospite al quale si era molto affezionato; ma il contenuto delle tre lettere gli era molto gradito. Tanto che il brav'uomo faceva l'impossibile per piangere da un lato ridendo dall'altro e Valincourt non riusciva a raccapezzarsi fra il suo dolore e la sua gioia.

Pensate, mio caro signor Gilles, da stamane avevo presentita una giornata di felicità... Ma che cosa dico?... E' una giornata da segnare con una pietra nera poichè ci separa da voi. Eppure, sentite! Ricevo una lettera del comitato delle feste che mi accorda tremila lire d'onorari per il mio balletto. E non basta, un'altra lettera, che viene da un editore mi porta la proposta di cedergli la mia opera a ottime condizioni; eppoi... eppoi! una terza lettera del direttore dell'Opera che mi chiama nel suo studio!

«Come nelle favole, tutto giunge, alla fine. Ma, ohimè il destino non ci dà mai una gioia completa. Voi ci lasciate. Che vuoto lascierete in casa nostra!... Come le cose sono mal combinate! Ve ne andate per sciupare la mia gioia? O queste lettere mi giungono per diminuire il mio dolore? Strano! Avevo avuta ieri sera l'impressione di un fiasco colossale ed era un successo! Pensate. Con questo denaro che giunge, con quello che seguirà vendendo il mio spartito, senza contare la sorpresa che forse mi riserba l'«Opera», avrò per sei mesi l'indipendenza che mi è necessaria per finire «La ronda della notte» e allora... allora...

— Bada di non far come Pierina e il vaso del latte... — interruppe Dionisia.

— Ah! è vero! — riprese Teodoro calmato ad un tratto — sempre la doccia. Mia moglie è come quel giocatore di flauto che i romani mettevano dietro al carro dei trionfatori per fischiare nelle loro orecchie. Scusatemi, signor Gilles, sono un vecchio pazzo... ma vi voglio tanto bene, e voi ve ne andate!...

«Capisco, siete giovane, ardente, avventuroso. Bisogna correre il palio al gioco dell'amore. Ma per lo meno se non andate troppo lontano possiamo sperare in qualche vostra visita? Vi suonerò il secondo atto appena sarà scritto...

— Signor Teodoro permettetemi di abbracciarvi, come vi abbracciò stanotte la regina di Trianon — disse Gilles commosso. — Il suo bacio vi ha segnato per la gloria, voglio ravvivarne l'impronta per l'amore che ho per voi... e per lei.

Valincourt ricevette il bacio con slancio, poi si fermò sorpreso, meditando le parole.

— ...E per amore suo, Dionisia, hai sentito?

— Avevo già capito, Teodoro, — disse la signora Valincourt tendendo la mano all'alfiere di marina.

Verso sera Elena di Simeuse e Gilles des Islettes arrivarono insieme alla «Grenouillée» — era il nome campestre della villa di Ville-d'Avray. — Come due studenti avevano preso il tram che con un percorso interminabile passa dal Louvre a Versailles. Elena era vestita semplicemente. Erano stati d'accordo nel programma. I bagagli necessari giungevano con altri mezzi. Sembrava loro che il loro amore sarebbe stato più fresco e più giovane se meno ornato. Nessuno li avrebbe distinti dagli altri innamorati che se ne vanno le mani unite, divorandosi con gli occhi: l'impiegato e la dattilografa, il meccanico e la cucitrice. E' così dolce poter dimenticare di essere una grande artista!

Elena fu felice della piccola casa dalle persiane verdi circondata da un giardino le cui rose incominciavano ad appassire, mentre i cristantemi sembravano attendere la vigilia dei Santi per fiorire. Si vedevano di là i salici argentei curvi sugli stagni che una nebbia leggera sembrava adattare.

— Sento che qui sarò felice — disse Elena appoggiandosi alla sua guida.

La temperatura che fino a quel giorno era stata tiepida, si raffrescava quella sera con l'instabilità che caratterizza la mezza stagione. Ciò risvegliava il desiderio di rincantucciarsi in una casa piccola e raccolta, ove fosse un fuoco scintillante, un tè fumante e un letto ben preparato in una alcova.

I due vecchi Béchu avevano proprio preparato vicino al caminetto dove i ceppi ardevano con fiamma viva, un pranzetto appetitoso: il brodo reso più profumato da un po' di sedano e peperoncino rosso, delle pernici arrostite con insalata verde, annaffiate da un raro vino, una crema e la frutta. Era tutto buono, fine, ma intimo, senza falsa eleganza.

— Grazie! — disse Elena che, elegante e aristocratica, si sentì accarezzata da quella premura di vero gentiluomo.

L'amore cresciuto nel suo cuore la faceva curvare come un fiore inebriato dal suo stesso profumo. Gilles la baciava sui capelli d'oro, sugli occhi, sulla bocca fino ad aver le vertigini. Ed ogni volta era un risveglio di soprassalto per Elena che si raddrizzava, s'allontanava un po' intimidita, e volendo nascondere la sua timidezza con dei sorrisi...

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. A. RAGAZZE giovani, forti, appena arrivate, altro personale hotel, bar, offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 63655 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, personale hotel, offresi. Via Machiavelli 24, pt. 63651 A

CAMERIERA brava, onesta, offresi a piccola famiglia. Offerte «63592 A» Unione Pubblicità, Trieste. 63592 A

CAMERIERE praticissimo offresi per hotel, ristorante o bar. Indirizzo Piccolo. 63534 A

CUOCA provvisoria, a giornata, offresi. Salita di Gretta 10, I, Bercè. 23891 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIE 16, 30 anni cerca urgentemente Provveditori S. Lazzaro 23. 63655 B

A. DOMESTICA con attestati cercasi prontamente. Viale XX Settembre 56, quarto sinistra. 6000 B

A. RAGAZZETTA tutti lavori cerca piccola famiglia. Presentarsi con documenti dopo le 9 Via Porta 18. 63629 B

CAMERIERA fine e domestica forte, capace tutti lavori cercansi. Presentarsi dalle 9 alle 15 con attestati. Lazzaretto vecchio 37, I p., sinistra. 63488 B

CAMERIERA capace cucito cercasi tutto giorno. Via Rismondo 9, II. 63612 B

CAMERIERA giovane, con attestati, cercasi. Riva Grumula 22, I piano. 7288 B

CERCASI bambinaia brava, capace con buoni attestati per neonato. Rivolgersi Sanatorio Triestino, via Rossetti 49. Comopoulos. 63604 B

CUOCA per Nizza, alta paga, domestiche, cameriere per Roma, Novara, Napoli, Milano, altre città cercansi. Via Machiavelli 24, pt. 63651 B

CUOCA sveltissima cercasi in giornata. Via Riborgo 27. Mensa. 7291 B

CUOCA giovane con buoni attestati, parli italiano, tedesco, cerca famiglia piccola con cameriera. Rivolgersi portinaia Belpoggio 1. 63558 B

CUOCA abilissima cercasi. Timeus 1, trattoria. 24000 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Battisti 26, IV. 63624 B

DOMESTICA escluso cucinare cercasi. Commerciale 21, porta 6. 23960 B

DOMESTICA con attestati cercasi Isola. Rivolgersi via S. Vito 36, I, sinistra. 23962 B

DOMESTICA brava cucinare, con attestati cercasi prontamente. Riva Grumula 18, II. 23970 B

DOMESTICA sappia cucinare bene e stirare, aiuto prestaservizi, cerca distinta famiglia, coniugi soli. Presentarsi soltanto con buoni attestati. Via Pesce 3, II piano, destra, dalle 8-10 o 15-16, esclusa domenica. 63631 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Piazza San Giovanni 4, I, destra. 63626 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Trento n. 5, III. 23893 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati, cercasi. Piazza San Giovanni 1, porta 9. 63554 B

DOMESTICA onesta, capace, cerca famiglia 2 persone. Viale Regina Elena 15, II, Ghezzo. 63549 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare cercasi. XX Settembre 41, p. II, Mauro. 63547 B

DOMESTICA capace tutto fare, referenze, cercasi. Regina Elena 29, porta 9. 63543 B

DOMESTICA capace cucinare, con attestati cercasi. iVa Palestrina 8, I. 63540 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via S. Nicolò 30, porta 4. 63551 B

DOMESTICA per latteria cerco. Latteria Roma, via Carducci 12. 23895 B

DOMESTICA brava cucinare per famiglia tre persone cercasi prontamente. Battisti 7, porta 13. 23898 B

DONNA lavapiatti cerca Trattoria ai Due Leoni via Arcata 16. 23957 B

DONNA pratica lavare piatti, preferibile slovena cerca Trattoria Universo, via Valdirivo 19. 23974 B

DONNA servizio 7.30-11 2-5 cercasi prontamente. Venti Settembre 71, porta 5. 63570 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi subito. Piazza Perugino 2, pianoterra, destra. 63443 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi prontamente. Via Chiadino 4. 23940 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-3. Mazzini 17, porta 7. 23947 B

PRESTASERVIZI con attestati, tutta giornata, cercasi. Trentaottobre 8, III. 63609 B

PRESTASERVIZI diciottenne, brava lavori casalinghi, escluso dormire, cerco prontamente. Via Rossetti 15, Zoldan. 23972 B

PRESTASERVIZI abilissima cercasi da coniugi soli. Via Galileo 14, porta 9. 63567 B

PRESTASERVIZI onesta cercasi per tutto il giorno. Battisti 6, porta 12. 23922 B

PRESTASERVIZI capace dalle 8-15 cercasi. Pietà 47. 63562 B

PRESTASERVIZI pratica, attestati, tutto giorno, cercasi. Giulia 32 III, sinistra. 63647 B

PRESTASERVIZI dalle 9.30 alle 4 pomeriggio cercasi, con 2 caffè, pranzo. Foscolo 4, I, p. 5, presentarsi 10-11. 34004 B

RAGAZZA brava, per alcune ore al mattino cercasi. Molingrande 38, II. 23954 B

RAGAZZA brava, onesta, cercasi. Corso Garibaldi 25, porta 21. 23961 B

RAGAZZA brava, con attestati, cercasi prontamente. Madonnina 17, porta 2. 63603 B

RAGAZZA brava, capace, con buoni attestati, cercasi per Milano. Indirizzo Piccolo. 23966 B

RAGAZZETTA cercasi per accudire bambina. Corso Garibaldi 25, III, Zorn. 63405 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

CHAUFFEUR meccanico perfetto, con attestati, offresi per camion o vettura. Indirizzo al Piccolo. 23905 C

CHAUFFEUR meccanico, scapolo, disposto viaggiare, offresi. Offerte «63606 C» Unione Pubblicità, Trieste. 63605 C

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano, conoscenza tedesco, francese, capace dirigere piccola azienda, disposto cauzione, offresi. Offerte «23283 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23283 C

CONTABILE bilancista, italiano tedesco, offresi. Scrivere «63623 C» Unione Publicità, Trieste. 63023 C

CORRISPONDENTE provetto, giovane diplomato Istituto Industriale, lunga pratica commerciale marittima, buone cognizioni francese, tedesco, seri certificati, occuperebbesi miti pretese. Offerte «635552 C» Unione Pubblicità, Trieste. 63552 C

EGIZIANO corrispondente perfetto inglese, tedesco, arabo, italiano, venditore abilissimo, cerca prontamente qualunque posto. Offerte sub «23904 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23904 C

FOTOGRAFO ritoccatore, stampatore, pratico tutto lavoro cerca occupazione. Offerte sub «63605 C» Unione Pubblicità, Trieste. 63605 C

IMPIEGATO 20 anni, lingua tedesca, italiana, un poco francese cerca posto. Offerte «23930 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23930 C

IMPIEGATO ventiquattrenne capace conteggi, dattilografia, cerca qualsiasi posto. Offerte sub «23986 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23986 C

IMPIEGATO esperto assicurazioni sociali, ruoli operai e magazzini, pretese miti, ottime referenze, offresi. Offerte «23912 C» Unione Pubblicità, Triste. 23912 C

ISTITUTRICE inglese diplomata, referenze ineccepibili, parla perfettamente francese, conoscenza piano, canto, occuperebbesi. Offerte «N. 10201 C» Unione Pubblicità Trieste. 10201 C

LAVORANTE prima categoria cerca negozio barbiere o parrucchiere, pratico per tagli di capelli per signora, ondulazioni, pedicure, massaggi, disposto anche per fuori Trieste. Offerte «23952 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23952 C

LEGNAMI. Agente pratico ufficio, ricevimenti, già direttore tecnico segherie, parla praticamente tedesco, certificati con ottime referenze, offresi a seria ditta. Offerte «23685 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23685 C

MAGAZZINIERE perfetto, generali mansioni interne-esterne, cauzione 15.000, occuperebbesi prontamente. Offerte «7262 C» Unione Pubblicità Trieste. 7262 C

RAGIONIERE provetto, lunga pratica, ottime referenze, assumerebbe amministrazione patrimonio, case signorili o stabili. Offerte sub «23546 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23546 C

SIGNORA giovane, indipendente, parla quattro lingue, cerca posto quale cassiera, preferibile cine, eventualmente cauzione. Offerte «23841 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23841 C

SIGNORA forestiera cerca posto direzione casa, governante bambini o persona sola, assistenza ammalato, anche domestica tutto fare. Disposta anche viaggiare. Indirizzo al Piccolo. 63585 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, pratica ufficio, cerca pronto impiego, miti pretese. Offerte «63389 C» Unione Pubblicità, Trieste. 63389 C

SIGNORINA ha frequentato tutti corsi superiori scuola magistrale, dattilografa, cerca posto decoroso. Offerte «23810 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23810 C

SIGNORINA diciannovenne di buona famiglia, parla diverse lingue, cerca posto quale cassiera o venditrice, eventualmente con cauzione. Offerte «23840 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23840 C

SIGNORINA distinta, trentottenne, fidata, con conoscenza italiano, tedesco, slavo, brava cucito e tutti lavori casa, cerca posto quale direttrice casa, oppure cameriera fina, presso distinta famiglia. Offerte «10371 C» Unione Pubblicità, Trieste. 10371 C

SIGNORINA di buona famiglia, seria, trentottenne, cerca direzione latteria o negozietto, oppure posto adatto. Buone referenze. Offerte sub «10371 C» Unione Pubblicità, Trieste. 10371 C

SIGNORINA lunga pratica contabilità, lavori ufficio, attualmente occupata, offresi miglioare condizioni. Offerte «63569 C» Unione Pubblicità, Trieste. 63569 C

SIGNORINA sedicenne, volonterosa, conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, cerca posto quale praticante presso ditta seria. Indirizzo al Piccolo. 63546 C

SIGNORINA venditrice, pratica, offresi miti pretese, preferibile ramo calzature. Offerte sub «63563 C» Unione Pubblicità, Trieste. 63563 C

STENODATTILOGRAFO italiano, contabile, conoscenza francese, pratico tutti lavori ufficio, eventualmente per hotel, offresi. Offerte sub «23913 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23913 C

STENODATTILOGRAFO tedesco, italiano, conoscenza francese, contabilità, pratico ufficio, offresi prontamente. Offerte «23903 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23903 C

STENOGRAFA italiana e tedesca, celere dattilografa, conoscenza francese, inglese, contabilità, già pratica ufficio, offresi prontamente Offerte «63542 C» Unione Pubblicità, Trieste.

TRENTENNE forte cauzione, parla italiano, tedesco, cognizioni francese, offresi quale impiegato o magazziniere. Offerte «23907 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23907 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

CAMICE uomo eseguisce massima esattezza, prezzi miti. Toto, via Mirti 17, Roiano. 63598 CC

DISEGNATORI, costruttori, meccanici edili, assumono qualsiasi progetto impianti, disegni, lucidature. Offerte «23934 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 23934 CC

RICAMATRICE disegnatrice assume lavori bianco, colori. Prezzi convenienti. Viale XX Settembre 88, IV, sinistra. 23916 CC

RICAMATRICE perfetta, bianco, colori, disegnatrice, assume lavori prezzi modici. Via S. Francesco d'Assisi 40, II, porta 9. 23406 CC

RICAMATRICE offresi qualsiasi lavoro. Lazzaretto vecchio 35, II scala. Stock. 63572 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavora anche a domicilio. Scrivere o rivolgersi XX Settembre 50, botteghino erbaggi. Fabris. 23600 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AGRONOMO perfetto cercasi per amministrazione tenuta 150 ettari, in Istria. Offerte «23890 D» Unione Pubblicità, Trieste. 23890 D

APPRENDISTA elettricista cercasi. Maizen, Giulia 5. 63546 D

BARBIERE per sabato cerco. Viale XX Settembre 53. 23897 D

CANTINIERE giovane cercasi. Trattoria Città di Verona, Battisti 19. 63687 D

DIRETTRICE, direttore ramo calzature, con lauto salario cercasi. Offerte con referenze sub «23906 D» Unione Pubblicità, Trieste. 23906 D

FALEGNAME specializzato lavori magazzino mobili cerco. Punzo, Carducci 10. 23999 D

GARZONA modista cercasi negozio. Via Roma 4 23971 D

GARZONA uomo, brava, cercasi prontamente. Canova 22, porta 22. 23976 D

LAVORANTE sarta uomo capacissima e garzona cercansi. Steiner, Corso 1. 63587 D

LAVORANTE sarto cerca prontamente sartoria. Via San Nicolò 32. 63593 D

MEZZA lavorante sarta donna, brava, cercasi. Vidali 10, II, destra. 23920 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Molino a vento 3, corte 23938 D

MODISTA capace cercasi negozio. Via Roma 4. 23971 D

MODISTA bravissima cercasi. Via Valdirivo 22, III, D'Amore. 63577 D

PORTIERE (marito e moglie) pensionato per palazzo cercasi. Offerte «63451 D» Unione Pubblicità, Trieste. 63451 D

PRATICANTE abile cerca primaria ditta, per pronta entrata. Offerte «63563 D» Unione Pubblicità, Trieste. 63563 D

PRATICANTE per negozio commestibili cerco. Zuccheri, Riccardo Pitteri 2. 23992 D

RAGAZZA per osteria cercasi. Via Crosada 3, trattoria «Ai due Americani». 63589 D

RAGAZZETTA brava per negozio cercasi. Via Valdirivo 22, III, D'Amore. 63577 D

RAGAZZO volonteroso per commestibili cercasi prontamente Ind. Piccolo. 63662 D

RAGAZZO per drogheria cercasi anche pratico. Via Risorta 5. 23928 D

RAGAZZETTO cercasi per lavori negozio. Calzaturificio Torinese, corso Vittorio 5. 23933 D

SARTA uomo brava, esperta, a giornata, cercasi. Rossetti 25, II, 9. 63641 D

SARTO, bravo operaio per lavori confezione cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7289 D

SIGNORINA bella presenza cercasi per Napoli aiuto lavori casalinghi. Presentarsi ore 13-16 indirizzo Piccolo. 63413 D

STENODATTILOGRAFA capace, importante ditta cerca per pronta assunzione. Offerte sub «1873 D» Unione Pubblicità Trieste. 1873 D

VENDITRICI 2, pratiche, negozio calzature, cercansi prontamente. Presentarsi ore 11, corso Garibaldi n. 9. 23948 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

A. A. CAMERA, cucina, possibilmente vuota, cercasi pagando bene. Offerte «63654 E» Unione Pubblicità Trieste. 63654 E

AMMOBILIATA lussuosa, centrale, cerca distintissimo, serio, stabile, presso distintissima famiglia non mestierante e presso casa signorile. Scrivere «63586 E» Unione Pubblicità Trieste. 63586 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cerca signore distinto. Offerte «23992 E» Unione Pubblicità Trieste. 23992 E

CAMERETTA ingresso libero cerca giovane impiegato possibilmente centro. Offerte dettagliate con prezzo «23898 E» Unione Pubblicità Trieste. 23898 E

MATRIMONIALE elegante, pulita, comodità bagno, centrale, cerca bancario. Offerte «63639 E» Unione Pubblicità Trieste. 63639 E

MATRIMONIALE, comodo cucina presso distinta famiglia, cerca statale senza bambini. Offerte dettagliate «23895 E» Unione Pubblicità Trieste. 23896 E

MATRIMONIALE senza cucina, cercasi prontamente. Preferibile presso persona sola. Offerte «23991 E» Unione Pubblicità Trieste. 23991 E

STANZA ammobiliata, trattamento famigliare, cerca signorina. Offerte «63627 E» Unione Pubblicità Trieste. 63627 E

STANZA vuota, ingresso libero, cerca sarta, 15 settembre. Offerte «63557 E» Unione Pubblicità Trieste. 63557 E

STANZA soleggiata, ammobiliata, entrata libera in campagna, preferibilmente Rozzol, Opicina, Scorcola, cercasi. Offerte «23923 E» Unione Pubblicità Trieste. 23923 E

STANZA, anche due vuote, eventualmente prelevandosi poco mobilio, ingresso indipendente, cercasi. Prof. Cataldo, Venti Settembre 12, III. 63561 E

STANZETTA ingresso libero, oppure indipendente, presso persona sola, luce, cerca per metà mese giovane distinto, preferibilmente vitto. Offerte «63649 E» Unione Pubblicità Trieste. 63649 E

STANZINO ammobiliato cerca signorina per bene, presso piccola famiglia. Offerte «63628 E» Unione Pubblicità Trieste. 63628 E

Cinema del Corso

(TEATRO FILODRAMMATICO)

Oggi, sabato, dalle 17 in poi, nuovo programma con l'insuperabile cavaliere

TOM MIX

nella pellicola

COME DON GIOVANNI

Avventure fantastiche create dalla Fox-Film.

Nella varietà:

THE CHIMBERLEY attrazione comica

DUSIEN dicitrice italiana

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A. CAMERA, vitto completo, affittasi lire 70 settimanali. Sapone 5, quarto, scala sinistra. 63610 F

A. STANZA ammobiliata, vitto, affittasi due signori. Cecilia 4, portinaia. 23957 F

A. AMMOBILIATA indipendente, elegante, luce affittasi. Rossetti 43, porta 15. 24005 F

A. AMMOBILIATA elegante, luce elettrica, affittasi. Piccardi 7, II, destra. 63611 F

A. AMMOBILIATA affittasi distinto signore. Venti Settembre 22, porta 25. 23998 F

A distinto stabile affittasi stanza ammobiliata, pulitissima. Via D'Azeglio 20, III, porta 10. 63597 F

A. CAMERE diverse, per scapoli, matrimoniali, comodo cucina, altre ufficio, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 63651 F

A. CAMERE libere, matrimoniali, comodità cucina, vuote, ufficio, affittansi. Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 63544 F

A. STANZA grande, ingresso scale, con separé, affitto 150; ufficio, altre vuote, ammobiliate, camerette, comodità cucina. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 63623 F

AL «Caprera», S. Francesco 4, eccezionale pasto lire 5, frutta, dolce, formaggio; ambiente signorile. 23849 F

AMMOBILIATA con luce, comodo cucina, affittasi a coniugi senza figli. Indirizzo al Piccolo. 23977 F

AMMOBILIATA pulitissima, mese settembre, darebbesi, via Romagna 26, II. 24001 F

AMMOBILIATA, soleggiata, affittasi a persone dabbene, con vitto. Foscolo 39, quarto. 7286 F

AMMOBILIATA ingresso libero, affittasi due signori. S. Sebastiano 4, IV piano. 63643 F

AMMOBILIATA, bella, centro, pulitissima, non mestieranti affittano signore distinto stabile. Imbriani 14, secondo 63545 F

AMMOBILIATA bene affittasi 1-2 signori. Molingrande 34, mezzanino, destra. 63553 F

AMMOBILIATA, vitto, ineccepibile pulizia offre piccolissima famiglia a distinto. Vasari 19, porta 10. 63566 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, affittasi, Carducci 34, trattoria, mediatore Vittorio. 23888 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi altra matrimoniale darebbesi per un mese. Indirizzo Piccolo 23953 F

AMMOBILIATA bellissima, ariosa, luce, davanti affittasi. Chiozza 8, II, sinistra. 23937 F

AMMOBILIATA pulitissima, vitto, affittasi distintissimo signore. Ruggero Manna 12, II piano porta 8. 23965 F

AMMOBILIATA elegantemente affittasi distinta persona, prezzo modesto. Cesare Battisti 23, II, sinistra. 63612 F

AMMOBILIATA affittasi a distinta signora. Via Risorta N. 1, porta 7. 63690 F

AMMOBILIATA, luce centro, affittasi persona sola. Ugo Foscolo N. 9, I piano, porta 6. 23946 F

AMMOBILIATA affittasi uno, due distintissimi, vista mare, bagno, pensione, signorilità assoluta. Regina Elena 29, porta11. 24003 F

AMMOBILIATA indipendente, comfort, ambiente distinto, affittasi signore serio. Visitare 10-16. Indirizzo Piccolo. 24007 F

AMMOBILIATE lussuose, uno, due letti, vuote ufficio, uso cucina, mensile 250, qualcuna ingresso scale 200, anche 150, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 63638 F

CAMERA affittasi distinto signore. S. Francesco 30, primo. 23968 F

CAMERA e cameretta, ammobiliate, con vitto, affittansi. Battisti 20, terzo, porta 20. 23939 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Ferriera 27. Rivolgersi portinaio. 63666 F

CAMERE ammobiliate, uno, due letti, ariose, luce, affittansi persone dabbene, Tarabochia 1, porta 7 (ex Tintore). 63618 F

CAMERE con salotto, ingresso libero, affittansi, Spiridione 1, quarto. 63497 F

CAMERINO ammobiliato, affittasi. G. Vasari 20, portinaio. 23914 F

CAMERINO ammobiliato, con vitto, affittasi. Kandler 9, porta 6. 63565 F

CAMERINO, luce, vitto affittasi. Commerciale 9, primo. 23960 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi distinti coniugi o amici. Tiziano 9, II, porta 20. 63656 F

MATRIMONIALE lussuosamente ammobiliata, sala pranzo, bagno, comodo cucina, presso persona distinta, casa signorile, mensile 600, 400, 300, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63538 F

STANZA grande, ammobiliata, vicino Stazione, affittasi. Anastasio 10, II, sinistra. 63664 F

STANZA ammobilata affittasi. Canova 13, porta 20. 24002 F

STANZA ammobiliata e vuota, per ufficio,

STANZA con due letti, bene ammobiliata, con luce elettrica affittasi a due amici. Via Piccolomini 6, porta 20, centro. 63648 F

STANZA, luce, affittasi a distinto. Tiziano 10, porta 1. 23921 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Via D. Bramante N. 9, quarto, porta 23. 63550 F

STANZA per due amici, affittasi. Via del Pane 3, primo, sinistra. 7292 F

STANZA ammobiliata affittasi; escluso donne. Cecilia 12, porta 11 63582 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Galvani 3, porta 9. 23884 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Torricelli 7, terzo piano, porta 8. 23983 F

STANZA ammobiliata affittasi una persona. Piazza Borsa N. 2, quinto. 23941 F

STANZE due, per ufficio, primo piano, ingresso libero, centro, affittansi. Informazioni, via Gallina 4, terzo piano, porta 16. 63650 F

STANZETTA ammobiliata, luce, affittasi prontamente, Michele 15, I, sinistra. 63568 F

STANZETTA matrimoniale, camera pranzo, giardino, vista incantevole, volendo servizio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 23920 F

VITTO offresi. Indirizzo al Piccolo. 63599 F

VITTO bambina forestiera, frequenta scuola a Trieste, darebbero coniugi distinti. Rivolgersi Via Stuparich 16, Contento. 63535 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. A. «AUDACE» Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). Apertura 15 corr. corsi accelerati per ripetenti con 7 ore di lezioni giornaliere 200 mensili. Informazioni, iscrizioni giornalmente 9-13 15-20.30 63658 G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A. ESAMI riparazione settembre, corsi intensivi di preparazione, lezioni individuali, collettive, ecc. Scuola «Audace» Lavatoio 5. 63658 G

AUTORIZZATA scuola danze, Istituto 15. Seralmente lezioni principianti, dalle 18-22, private tutte le ore. maestro Giosafatto. 23711 G

CHITARRA mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi speciali, celerissimi, facili, anche violino. Insegnante espertissimo. Viale Venti Settembre 12, terzo. 63661 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 23994 G

FRANCESE inglese prof. Charles M. Eyers (Londra). Ripetizioni, lezioni. Via Chiozza 26, II. 23871 G

FRANCESE metodo «Jackson-Royle». Lezioni private, collettive, diurne, serali. Informazioni, inscrizioni, dalle 9-21. Istituto «Jackson-Royle», via G. d'Annunzio 2. (Telf. 45.11). 63559

FRANCESE in tre mesi prof. René Enenkel parigino. «Audace», Lavatoio 5. 63660 G

INGLESE tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 10221 G

INGLESE: S'iniziano nuovi corsi tutto settembre; Istituto «Jackson-Royle», via Silvio Pellico 6. 23566 G

LATINO imparato in pochi mesi per esami più difficili. Nuovo metodo diretto. Berlitz School, 23, via Fabio Filzi. 134 G

LINGUE moderne alla nuova filiale dell'Istituto «Jackson-Royle», via G. d'Annunzio 2. 63560 G

MAESTRO tedesco, impartisce lezioni, prezzi modici. Battisti 25, I interno. 23982 G

RUSSO istituto «Jackson-Royle», via G. d'Annunzio 2. (Telef. 45.11). 63560 G

SERBO-CROATO sloveno, ecc. istituto «Jackson-Royle», via G. d'Annunzio 2. (Telef. 45.11). 63560 G

SIGNORA francese accetta conversazioni verso miti pretese. Feltre 4, porta 7, dalle 9 alle 13. 63659 G

SIGNORINA scambierebbe conversazione italiana per tedesca. Offerte «23997 G» Unione Pubblicità, Trieste.

SPAGNOLO lezioni private, collettive, diurne, serali. Informazioni dalle 9-21, Istituto «Jackson-Royle», via G. d'Annunzio 2. (Telef. 45.11). 63560 G

SVEDESE istituto «Jackson-Royle», via G. d'Annunzio 2. (Telef. 45.11). 63559 G

TEDESCO metodo «Jackons-Royle». Lezioni private, collettive; corsi diurni, serali. Istituto «Jackson-Royle», via G. d'Annunzio 2. (Telef. 45.11). Informazioni dalle 9-21. 63559 G

TEDESCO conversazione, grammatica, stenografia, insegnasi. Via Livaditi 2, primo (laterale Pietà). 63433 G

TEDESCO inglese, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 10316 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTI 2 grandi, vuoti, centrici; altri varie grandezze, ammobiliati, anche subaffitto, villa, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 63651 I

A. APPARTAMENTI vuoti, Battisti, Roiano, casa 14 vani, giardino, vuota, Rozzol, senza spesa, offre Sandri, Trentaottobre 17, pianoterra. 63644 I

Dopo brevi sofferenze cessava di vivere iersera

PIETRO ZANGROSSI

lasciando nel dolore la consorte **Caterina**, i figli **Augusto** e **Arnaldo**, la mamma **Augusta**, i fratelli **Eugenio**, **Antonio** e la sorella **Maria**, che costernati dànno il triste annunzio agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 5 corr. alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 4 settembre 1926.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

APPARTAMENTI vuoti due, quattro camere, senza spese, diversi altri affittansi. Informazioni Gelsi 5, primo. 23153 I

APPARTAMENTO piazza G. B. Vico, primo, quattro camere, stanzino, poggiuolo, comfort, pigione 3400, scambierebbesi uguale, anche stanza in più, soleggiato, centro. Indirizzo Piccolo. 23927 I

APPARTAMENTO quasi nuovo, occasione affittasi, causa partenza. Rivolgersi Liberali. Paduina 9. 63548 I

APPARTAMENTO ideale, tutti comfort, tre stanze, stanzino servitù, bagno, ammobiliato, affittasi verso prelevamento mobilio. Visitare solo 14-20. Indirizzo Piccolo. 23911 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, camerino, bagno, cucina, scambio con altro di 5-6 stanze, centro. Offerte dettagliate «23901 I» Unione Pubblicità, Trieste. 23901 I

APPARTAMENTO 3 stanze, comfort, ammobiliato, adatto sposi, paraggi Garibaldi, affittasi. Informazioni Zaccaria 3, secondo. 63628 I

LOCALI per industria, oltre 400 metri quadrati, acqua, luce, ecc., posizione comodissima, affittasi annue lire 15.000. Offerte «63632 I» Unione Pubblicità, Trieste. 63632 I

MAGAZZINI affittansi, Gaspero Weis, via Mazzini 9, I. Telefono 1728, Orario 11-12 17-18. 23853 I

MAGAZZINO uso negozio, in via Mazzini, affittasi. Gaspero Weis. Via Mazzini 9, I. Telefono 1728. Orario 11-12 17-18. 23853 I

NEGOZIETTO in bellissima posizione, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 63608 I

QUARTIERE vuoto, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 63590 I

QUARTIERE vuoto, prospiciente collina Scorcola quattro stanze, bagno, cucina, gas, stanzino domestica, luce elettrica, terrazza, giardinetto, occupabile subito, affittasi senza buona uscita, piccola pigione, eventualmente contratto poliennale. Rivolgersi dalle 14 alle 16 portinaia salita trenovia 332. 63619 I

QUARTIERE con vasta sala, 5 stanze, antisala, cucina, adatto uffici, società, centro, affittasi prontamente. Rivolgersi via Timeus 7, III destra dalle 12 alle 2. 63625 I

QUARTIERE centrissimo, comfort, 7 stanze, altri piccoli, grandi, città, campagna, senza buonuscita. Informazioni Zaccaria 3, secondo. 63623 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, giardino, Roiano, affittasi senza uscita. Battisti 10. Negozio stoffe. 23990 I

QUARTIERE in villa a Opicina, scambiasi con altro in città, qualunque posizione. Indirizzo al Piccolo. 23908 I

QUARTIERINO ideale, affittasi Gradisca. Battista 15, annue mille, eventualmente orto costeggiante acqua. Informazioni Trieste. Telef. 17-52. 23951 I

STANZE 3, anticamera, uso ufficio, ingresso libero, closet, luce elettrica, 2 telefoni, affittasi prontamente, posizione centrale, trattando soltanto direttamente con interessati. Indirizzare richieste sub «63555 I» Unione Pubblicità, Trieste. 63555 I

UFFICIO con telefono, centro, primo piano, affittasi. Scrivere «63621 I» Unione Pubblicità, Trieste. 63621 I

UFFICIO due stanze, anticamera, telefono, posizione centralissima, ammobiliato, affittasi Sinigaglia. Tergesteo. 23932 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

APPARTAMENTINO ammobiliato due camere da letto, sala pranzo, camerino e uso cucina, in casa distinta, fornita riscaldamento, cercano subito, improrogabilmente 15 settembre, distinti coniugi con cameriera. Dirigere offerte: Avvocato Maggi, Hotel Continental 5 23909 L

APPARTAMENTO 3-5 stanze, comfort, cerco, rifusione spese o annualità anticipata. Offerte dettagliate «23900 L» Unione Pubblicità, Trieste. 23900 L

APPARTAMENTO centrale 3-4 camere, con poggiuolo o terrazza, cercano prontamente distinti coniugi, disposti corrispondere spese e due annualità anticipate. Indirizzare subito offerte serie «23993 L» Unione Pubblicità, Trieste. 23993 L

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, stanzino vuoto, [illegible] Vancs. Via Mazzini 5. 23995 L

QUARTIERE 4-5 stanze, I-II piano, III, ascensore, in casa signorile, moderna, cercano coniugi distinti soli, accettasi a qualunque condizioni, vuoto, ammobiliato. Offerte «63617 L» Unione Pubblicità, Trieste. 63617 L

QUARTIERE una o due stanze, vuoto, cercasi, pagando anno anticipato, o pagando spese. Indirizzo Piccolo. 63602 L

QUARTIERE vuoto, camera, camerino, cucina, cerco, pagando anno affitto e piccole spese. Via Tesa 8. 63576 L

QUARTIERE 2-3 stanze, verso forte compenso cerco. Indirizzo Piccolo. 23918 L

QUARTIERE vuoto, 3 stanze, indennizzando spese, cercasi. Offerte «10720 L» Unione Pubblicità Trieste. 10720 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARECCHIO «Ideal» 6½ x 9, obbiettivo «Tessar-Zeiss» 1: 4.5 otturatore «Compur» ed accessori, vendesi giorata. Via Carpison 6 A, I. Dalle 9-11—20-21. 23636 M

APPARECCHIO fotografico 6x9, cassetta, vendesi giornata. Crociferi 5, porta 9. 23935 M

BIGLIARDI girevoli, carambola, vendonsi. Rivolgersi Caffè Portici. Roiano. 63579 M

BILANCIA decimale, scrivania usata, vendonsi occasione. Nicolò 8, I. Russi. 23926 M

CANE lupino mesi quattro vendesi causa partenza. Milano 5, II destra. 63641 M

CANE giovane Dobermann, regalasi. Indirizzo al Piccolo. 23919 M

CANI lupi siberiani purissimi età 10 settimane, vendonsi. Sara Davis 17. Roiano. 23959 M

CASSA Controllo National 9999 con somma totale e sei lettere, vendesi occasione. Via Udine 2, porta 12. 23988 M

CHIMONO seta, ricamato originale giapponese, lire 400. Indirizzo al Piccolo. 62562 M

DISCHI grammofono,ago Pathe, vendo, oppure scambio. Cecilia 18, garage. 63225 M

FUCILE Hammerless una canna, calibro 24, nuovissimo, vendesi occasione. Ferriera 29, III, porta 25. 63594 M

GILET lana, ricamato fantasia bambino 4 anni, paltoncino stagione, bambino tre anni, vendonsi occasione. Cellini 1, portineria. 23945 M

GRAMMOFONO con dischi, vendesi, oppure noleggiansi lire 1 giorno. Cecilia 18. Garage. 62513 M

LAMPADE due, nuove, luce elettrica, vendonsi. Via Mazzini 22, primo piano. 23964 M

LAMPADE elettriche moderne. Regolatore grandioso, vendo occasione. Anastasio 10, II. 63664 M

MACCHINA scrivere una, Underwood 4, buono stato, una piccola viaggio Corona, vendonsi. Visitare Illy, Machiavelli 9, primo. 23943 M

MACCHINA scrivere tipo Underwood, quasi nuova, vendesi. Via Udine 2, porta 12. 23988 M

MACCHINA Singer seminuova vendesi giornata causa bisogno. Beccherie 3, I. 23984 M

MACCHINA cucire, navicella, ottimo stato, vendesi. Piazza Cavana 5, inte., Spedizioniere. 63636 M

MACCHINA scrivere Underwood, Remington, Adler, diverse altre, anche piccole da viaggio, vende Müller, Ireneo 6. Telefono 9-97. 24005 M

MANTELLO mezza stagione vendesi. Venti Settembre 9, terzo. 63599 M

NORGE lupina, quattro mesi, razza pura, trovate presso Brumat, manifatture, Gradisca Isonzo. 10372 M

OCCASIONE: vendonsi vestiti e cappotto uomo, quasi nuovi, Esclusi rivenditori. Via Udine 29, pianoterra. 23924 M

TAILLEUR nero, quasi nuovo, vendesi. 10-12. Indirizzo al Piccolo 63536 M

TAILLEUR nero finissimo, giovanile, 270, mantello nero, altro bleu marino, elegantissimi, abito stagione, tinta novità, figura media, gilet verde argento, berrettone modello 45, vendonsi. Cellini 1, portineria. 23945 M

TORNIO, diversi ordigni fabbro-meccanico, vendonsi. Molino a vento 39. 23899 M

VESTITO Sport, indumenti lana, vendonsi, rivenditori esclusi. Gatteri 7, V, centro. 63615 M

VESTITO bleu marinaio, finissimo, ragazzo 10-12 anni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63601 M

VIOLINO autore, altro vecchio, vendonsi, prezzo mite. Gelsi 5, primo. 63591 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

FOTOGRAFICA da studio, preferibile 10-15 acquisto. Jeralla, Mazzini 22, I. 63556 N

MACCHINA rotativa per copie compero. Indicare prezzo. Offerte «Unione Pubblicità Italiana «24006 N». 24006 N

SPECCHIO buono stato, metri 2x1.50 circa, cercasi. Carducci 28, bottiglieria. 23976 N

VIOLINO cercansi anche vecchio, guasto, qualunque grandezza, se occasione. Studio mandolinistico, Ventisettembre 12, III. 6351 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine lussuosissime d'ogni stile, garanzia su tutti generi, vendonsi. Carduci 17, Società Maestri Falegnami. 23759 NN

Le sottoscritte, profondamente addolorate, partecipano la morte della loro adorata madre e nonna

Maria ved. de Calò
nata Maurodemo

avvenuta giovedì mattina.

I funerali ebbero luogo ieri direttamente al Cimitero.

Famiglie:

RUGGERO de CALO' (Venezia), **FRANCESCO de VARDA, CARLO HAAG**

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Quest'oggi, dopo brevissime sofferenze circondato dall'affetto dei suoi cari, si spense santamente come visse, nell'età d'anni 48

CARLO BENCICH

Straziati dal più profondo dolore, la moglie **ANNA n. JERICH**, i figli **GIULIO, ANITA** e **RUDI**, unitamente alle cognate, cognati, nipoti e parenti tutti ne dànno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno sabato 4 corr. alle ore 15.45 partendo dalla via Romagna N. 39.

Trieste, 3 settembre 1926.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Giuseppina Gregorich

spirava ieri nel pomeriggio dopo brevi sofferenze munita dei conforti religiosi.

Profondamente addolorati il marito **Antonio**, i figli **Giusto, Giuseppe, Teresina** e **Maria** a nome pure delle sorelle assenti, dei nipoti e degli altri parenti ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissima estinta seguiranno sabato 4 corr. alle ore 15, movendo il convoglio dalla casa N. 735 di Scorcola Coroneo.

Trieste, 3 settembre 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Il **Direttorio del Sindacato Orchestrale Nazionale Fascista** profondamente addolorato partecipa il decesso del socio

Augusto Visintini

I soci sono invitati ad intervenire ai funerali che avranno luogo oggi sabato 4 corr. alle ore 16.30.

Il mesto convoglio partirà dalla via Chiozza N. 83.

Trieste, 4 settembre 1926.

Valentino Cigon

pensionato postale

spirava quest'oggi, dopo lunghe e atroci sofferenze.

L'addolorata consorte **Rosalia**, le figlie **Giuseppina in Ogrizek, Rosalia, Anita** e **Olga**, il genero **Giuseppe**, il fratello **Giuseppe**, la cognata e congiunti tutti partecipano la triste notizia.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno sabato 3 corr., alle ore 16.30, partendo il mesto convoglio dalla via del Bosco N. 17.

Trieste, 2 settembre 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

RINGRAZIAMENTO

La **FAMIGLIA** profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate alla sua cara

Jolanda Zanardo

ringrazia tutte quelle gentili persone che, sia col gentile invio di fiori, sia accompagnando la salma all'estrema dimora, vollero onorarne la cara memoria.

Uno speciale ringraziamento vada all'esimio medico curante dott. **F. Apollonio** ed al primario dott. **A. Steindler** che con amorose cure cercarono di lenire le sofferenze alla sua diletta e ringrazia i colleghi del padre.

Trieste, 3 settembre 1926.

---

ne, attaccapanni, vendo prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 23949 NN

A. STANZA pranzo stile barocco, salotto lussuoso, lavoro magnifico, vendesi. Foscolo 11, pianoterra. 23939 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, troverete qualsiasi mobile occorrente per arredare vostra bella casa: facilitazioni pagamento. 23883 NN

CAMERA matrimoniale mogano, porte piene, psiche, buon prezzo vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 63653 NN

CAMERA matrimoniale, psiche, cristalli, vendo occasionissima. Ginnastica 15, porta 8. 25942 NN

CANAPE', 2 poltrone, 2 tavoli, vendo. Via San Francesco 52, porta 16. 63574 NN

CORTINAGGI velluto 2 finestre, perfetto stato, tavolo mogano allungabile, letto dorato, artistico, marca inglese, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63581 NN

CREDENZA, colapiatti, tavolo, sedie, laccati bianco, vendonsi. Timeus 4, porta 9. 25956 NN

CUCINA lussuosa, lavorazione perfetta, laccata, marmi, vendesi. Caprin 8, II. 63534 NN

CUCINE lussuose, solide, laccate, 250 in poi. Ferriera 15, falegname. 7257 NN

FORNIMENTO club in pelle, vendesi occasione 2500. Viale Regina Elena 15, deposito mobili. 63652 NN

MECCANO n. 4, armadio, cassone, vendonsi. XX Settembre 9, III, d. 63599 NN

MOBILI, quadri, cristalli, orologio antico, vendo. Ariosto 3, IV, destra. 63620 NN

OTTOMANE, divani-letto, fornimento club, vendonsi. Tappezziere, Maurizio 9. 2394 NN

PIANINI germanici, recentissimi arrivi, prezzi fabbrica: incrociato, moderatore, cimiera, lire 4350, assoluta concorrenza. Via Sanità 16. 23790 NN

PIANINI, pianoforti esteri, nazionali, primissime marche, da 6200 vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Lauberger Gloss, Hofmann, Bechstein, Seiler, Pallik Stiasny, scambi, facilitazioni. Pianino germanico, incrociate, lire 3600; pianoforte viennese, perfetto, 800. Via Sanità 16. 63561 NN

PIANINO «Bechstein» quasi nuovo, voce splendida, vendesi rara occasione. Via Sanità 16. 23790 NN

PIANINO poco usato vendesi occasione. Enrico Toti 2, porta 18. 63584 NN

PIANINO ottimo stato, pagamento immediato, cercasi occasione. Scrivere «23971 NN» Unione Pubblicità Trieste. 23978 NN

PIANINO nero, occasione, vendesi. Rossini 12, III. 23978 NN

PIANINO noce, primaria marca tedesca, quasi nuovo, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 63533 NN

PIANOFORTE vendesi causa partenza. Piazza S. Giovanni 4, I, destra. 63626 NN

SALOTTINO lussuoso, lettino bambini, vendonsi. Piazza S. Giovanni 3, III. 63593 NN

SCRIVANIA americana, poltrona, ottime condizioni, causa partenza vendonsi. Gatteri 7, V, centro. 63615 NN

STANZA pranzo, marmi e cristalli, splendida lampada luce elettrica, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63614 NN

STANZA letto una persona vendesi. Cesare Battisti 35, IV, porta 16. 63600 NN

Commercio ed industria

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— O

A A A A A A. BRILLANTI, oro, argento, platino, dentiere, rottami qualsiasi, compero, pagando prezzi altissimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43 (disimpegnansi polizze del Monte Pietà). 23774 O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenterie, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Pohv, via Mazzini 46. 1793 O

A A A A A. ORO, brillanti, compero prezzi massimi. Oreficeria Grieco, Tarabochia 2. 23843 O

A A. ACQUISTO corone, argento, brillanti, oro, platino. Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 62913 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro dentiere, acquista Licher. Lazzaro 11, I. 122 O

A A. BRILLANTI, oro, argento, dentiere, pago superando qualunque offerta. Oreficeria portici Ponte della Fabra. 63642 O

CALZE signora, uomo, ricca scelta, vendita dettaglio. Emporio calze, via Genova 13, mezzanino. 63279 O

CAPPELLI, guarniti, feltri novità, lire 35 in poi, riformature, feltri, prezzi convenienti. 30 Ottobre 15. 23973 O

CARBONE antracite noce per officine, a vagonate. Rivolgersi Pulciani, via Spiridione 7. 23955 O

LATTE intero della premiata Latteria Cominotti, via Rossetti 8, trovasi in vendita nelle migliori latterie. 60177 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

VIAGGIATORE capace asumerebbesi. Presentarsi 10-11, «Amici del libro», Corso 17, 23915 P

[...] di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

DITTA disponente relazioni tutte città Grecia, Turchia, Soria, Palestina, nonchè Regno, disponendo uffici e magazzino Puntofranco, associerebbesi con simile ditta scopo economizzare spese ed allargare cerchio affari. Gentili offerte sub «63554 R» Unione Pubblicità Trieste. 63554 R

HOTEL-Pension Portorose, lussuosa, 18 stanze, tutto nuovo, vendesi causa malattia, buonissime condizioni. Scrivere «23902 R» Unione Pubblicità Trieste. 23902 R

INVENTARIO di osteria, occasione vendesi causa partenza. Via Molino a vento n. 46, Dellacanta. 23907 R

LICENZA liquoreria, caffè, cedesi con grande inventario, infimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 63665 R

MACELLERIA marmi, luce, vendesi in giornata Solitario 6, caffè. 23931 R

MUTUI fino 4000, accordo piccoli possidenti. Offerte «63538 R» Unione Pubblicità Trieste. 63538 R

NEGOZIO centrico, con 2 fori, avviato, venderebbesi causa ritiro: ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 63537 R

NEGOZIO manifatture, anche vuoto, vendesi. Ind. Piccolo. 7290 R

PANETTERIA con forno cedesi causa ritiro socio. Indirizzo Piccolo. 23910 R

PERSONA con capitale non meno 10 mila, cercasi per ingrandimento industria. Offerte sub «63404 R» Piccolo. 63404 R

PRIME intavolazioni città, lire 50.000, 15.000, 120.000, cercansi. Banco Caffè Centrale. 63613 R

30-40.000 cercasi socio, socia, con o senza collaborazione, vecchissima lucrosa azienda, scopo riorganizzazione, forti utili garantiti. Offerte «63633 R» Unione Pubblicità Trieste. 63633 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

FONDO Roiano, stazione tram, metri quadrati 497, vendesi. Indirizzo Piccolo. 23816 S

GORIZIA vendesi fondo, bellissima posizione, buon prezzo (villa rovina di guerra), con molto materiale di fabbrica, piano pronto. Offerte «63392 S» Unione Pubblicità Trieste. 63392 S

MONFALCONE. Villa da vendere o permutare Trieste. Scrivere «23937 S» Unione Pubblicità Trieste. 23937 S

STABILE vendesi occasione lire 120.000, acqua, gas, doghe. Informazioni Corso Vitt. Em. 17, II, dalle 15 alle 18. 23889 S

TENUTA m. 14.000, casa colonica, uso osteria, 15 locali e stallaggio, acqua in casa, strada maestra Noghere, presso Zaule, vendesi 100.000 trattabili, esclusi mediatori. Scrivere «23936 S» Unione Pubblicità Trieste. 23936 S

VILLA città, vendesi vuota, 8 stanze, accessori, luce, acqua, gas, parchetti, parco, giardino. Rivolgersi dalle ore 10-12 per visitare, Milliava, Machiavelli 24. 63616 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

PORTOROSE. Stanze ammobiliate, vista mare, giardino, comfort. Rivolgersi Ristorante Lido. 23330 T

QUARTIERE, giardino, orto, stalla, vicinanze Sagrado, affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 23986 T

TARVISIO. Forti ribassi nel rinomatissimo Hotel Ristorante e Garage Centrale, Pensione. Sempre stanze disponibili anche senza prenotarsi. Paese e soggiorno incantevole. Proprietario: R. Hohler. 10373 T

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

DANZE: Lezioni per corrispondenza, metodo perfetto. Scrivere Sampolo 1517. Venezia. 6850 V

LAURA. Ringrazio lettera. Congratulazioni pace che godi. Noi come sempre. Leggi sabato. Cordialissimi, Mario. 23981 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti, Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata, telefono inter. 2064, villa propria. 63245 V

LUCE. Domani vicini. Cuore esulta, ha palpiti amorosa devozione per amica buona, gentile. Ombra. 23958 V

M. Civita avverte la spett. clientela che da oggi il parrucchiere H. Alberto lavora in via Roma 13. Primo Salone Triestino. 63571 V

3 agosto, sono giunto Trieste giovedì, scrivi solito posto. Giorgio. 23929 V

Per esigenze di spazio l'inserzione di buona parte degli avvisi collettivi viene rimandata al prossimo numero.